

TRIBUNALE DI TREVISO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Esecuzione Immobiliare n° 731/2013

G. E. dott.ssa FRANCESCA VORTALI

(prossima udienza in data 27.09.2017)

promossa da

ITALFONDIARIO SPA

RELAZIONE DEL CONSULENTE

Il sottoscritto geometra GINO FARAON di Vittorio Veneto, con studio in Via N. Nannetti n°4, libero professionista, iscritto al n° 1158 del Collegio dei Geometri della provincia di Treviso, con provvedimento del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Treviso, dott.ssa FRANCESCA VORTALI, in data 23.01.2017, veniva nominato Consulente, esperto stimatore, nell'esecuzione in corso.

Il conferimento dell'incarico ed il giuramento di rito venivano effettuati innanzi al Cancelliere del Tribunale il giorno 10.03.2017.

ESECUZIONE DELL'INCARICO

Al fine di espletare l'incarico ricevuto, il sottoscritto accedeva, personalmente o in modalità telematica ove possibile, presso i seguenti uffici:

- Agenzia delle Entrate - Territorio di Treviso – uffici catastali, per effettuare consultazioni nonché per richiedere e ritirare la mappa, gli elaborati planimetrici e le planimetrie catastali;
- Agenzia delle Entrate di Conegliano per verificare l'esistenza di contratti di locazione registrati non risolti;
- Archivio Notarile di Treviso per richiedere copia dell'atto di provenienza;
- Ufficio Tecnico del Comune di Conegliano al fine di richiedere copie della documentazione progettuale e tecnico-amministrativa;

Previo accordo con il custode nominato, dott. Gianluca Pivato, in data 03 maggio 2017 è stato eseguito il sopralluogo presso gli immobili per eseguire le occorrenti verifiche, le misurazioni e le riprese fotografiche.



COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE art. 567 C.P.C.

La documentazione depositata ai sensi del art. 567, 2° comma c.p.c. è completa ed idonea, e consiste nella relazione notarile sostitutiva.

Per una completa identificazione dei beni il sottoscritto ha integrato detta documentazione con le visure catastali attuali e storiche, con la mappa attuale e con le planimetrie delle unità immobiliari.

Come da quesito viene allegata la copia del titolo di provenienza consistente nell'atto di divisione e assegnazione della piena proprietà degli immobili all'odierno esecutato.

DIVISIBILITÀ E FORMAZIONE LOTTI

Quanto alla divisibilità il problema non si pone dal momento che i beni immobili sono oggetto di esecuzione per l'intera piena proprietà.

Non si ritiene di procedere alla formazione di lotti in quanto trattasi di un'abitazione con garage accessorio e scoperto esclusivo di pertinenza strettamente correlati fra loro. Eventuali frazionamenti risulterebbero scomodi ed economicamente sconvenienti per la procedura esecutiva.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI PIGNORATI

Appartamento al piano secondo con garage accessorio e scoperto esclusivo al piano terra, nel comune di Conegliano, via Emilio Antoniazzi n°58, così identificati e censiti c/o l'Agenzia delle Entrate – servizi catastali della Provincia di Treviso:

Comune di **CONEGLIANO** catasto dei fabbricati – Sezione **D** - Foglio 5

Mapp. 494 Sub 9 Via Emilio Antoniazzi n.58 p. T Cat. C/6 cl. 7 mq. 52 R.C.€ 289,24

Mapp. 494 Sub 14 Via Emilio Antoniazzi n.58 p. 2 Cat. A/2 cl. 3 vani 7,5 R.C.€ 1.065,19

Mapp. 494 Sub 16 Via Emilio Antoniazzi snc **Area Urbana di mq. 116 ***

** Sub 16 trattasi di area scoperta che deriva per frazionamento dalla precedente unità immobiliare ex sub.6 (oggetto di pignoramento) avvenuto con variazione catastale del 21/09/2004 n.19061.1/2004 prot.n.TV0321523.*

Unità immobiliari ricadenti sul mappale censito al Catasto Terreni al foglio 28 mappale 494, Ente Urbano di mq 1.232.

Immobili con diritto alla corrispondente proporzionale quota di proprietà sulle parti ed impianti comuni dell'intero edificio previsti dall'art.1117 e seguenti del Codice Civile e dalle planimetrie catastali, in particolare:

- dell'area scoperta mapp.494 sub.15 (stessi comune, sezione e foglio) di mq 479, bene comune ai sub. dal 7 al 14;
- dell'ingresso e vano scala mapp.494 sub.2 (stessi comune, sezione e foglio) comune ai sub. 8-9-11-12-13-14.

Le planimetrie catastali mapp.494 sub.9, sub.14 e sub.16 (già sub.6) denunciate al catasto rispettivamente in data 14/09/1995 con variazione prot.n.6862, in data 29/12/1988 con



accatastamento prot.n.38590 e in data 21/09/2004 con variazione prot.n.TV0321523 sono conformi allo stato di fatto.

Gli attuali dati identificativi dell'abitazione e del garage, rispettivamente mapp.494 sub.9 e mapp.494 sub.14, risultano completi e conformi a quelli contenuti nel pignoramento.

I dati identificativi dell'area scoperta mapp.494 sub.6 citati in pignoramento, invece, non corrispondono a quelli attuali, ma in precedenza hanno comunque identificato l'immobile. Come sopra precisato, con variazione al catasto fabbricati avvenuta in data 21/09/2004 prot.n.TV0321523, l'area urbana mapp.494 ex sub.6 di mq.127 è stata soppressa per frazionamento e sostituita dall'attuale mapp.494 sub.16 di mq 116 (rimasto a ditta dell'esecutato) e dal mapp.1161 sub.1 di mq.11 (ceduto a ditta confinante con atto di compravendita del 26/11/2004 rep.n.35708 del dott. Alberto Sartorio di Conegliano); quest'ultimo ritaglio di scoperto è stato poi a sua volta soppresso e fuso nell'unico mapp.655 con variazione catastale del 14/05/2014 prot.n.TV0112004.

Ancorché tale identificazione dell'area riportata nell'atto di pignoramento descriva una situazione precedente a quella attuale, si precisa che la maggiore consistenza pignorata dell'area scoperta ex sub.6, identifica e ricomprende comunque anche quella di minore entità dell'attuale sub.16.

accesso:

L'accesso agli immobili avviene attraverso cortile comune mapp.494 sub.15, quest'ultimo direttamente confinante con la strada pubblica comunale di via Emilio Antoniazzi.

confini:

L'abitazione al piano secondo mapp.494 sub.14, confina a nord con unità residenziale sub.13, a est, sud e ovest con proiezione su cortile comune sub.15, sotto con unità residenziale del piano primo sub.12, sopra con porzione di tetto comune.

Il garage al piano terra mapp.494 sub.9 confina a nord con ingresso e vano scale comuni sub.2, a est e ad ovest con cortile comune sub.15, a sud con altro garage sub.10, sopra con unità residenziale del piano primo sub.12.

L'area urbana di pertinenza mapp.494 sub.16 confina a nord con altra area mapp.494 sub.5, a est con mapp.728, a sud con mapp.655 e a ovest con cortile comune mapp.494 sub.15.

PROPRIETÀ

I beni immobili di cui alla presente, correttamente identificati al punto precedente, risultano di proprietà dell'ESECUTATO per l'intera piena proprietà.

PROVENIENZA

Gli immobili sono pervenuti all'attuale proprietà in forza del seguente titolo:

- ◆ Atto di divisione a rogito del Notaio Alberto Sartorio di Conegliano in data 25.01.1996 rep.16844, trascritto a Treviso in data 16.02.1996 ai numeri 4242/3406.



ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

Desunte dalle certificazione notarile aggiornata al **02.12.2013**

Servizio Pubblicità Immobiliare - ufficio di TREVISO

Trascrizioni:

data	n° Reg. Generale	n° Reg. Particol.	TITOLO	CREDITORE	Diritto
18.11.13	33158	22804	VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI	CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA c.f. 02089931204 con sede in Padova (PD)	Piena proprietà

Iscrizioni:

data	Reg. Gen.	TITOLO	CREDITORE	SOMMA	Diritto
	Reg. Part.			CAPITALE	
28.04.04	17929	IPOTECA VOLONTARIA A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO	BANCA DI TRENTO E BOLZANO SPA c.f. 00158350223 con sede in Trento (TN)	202.500,00	Piena proprietà
	4207			135.000,00	

ONERI E VINCOLI CONDOMINIALI

Trattasi di condominio residenziale di sole quattro proprietà. Dagli accertamenti effettuati risulta che lo stesso non sia dotato di regolamento, né che sia stato nominato un amministratore. Non è stato possibile dedurre se vi siano spese non pagate, o comunque da sostenere, relative a servizi comuni. La manutenzione delle parti comuni viene gestita direttamente dai comproprietari. Gli impianti di riscaldamento sono tutti autonomi e pertanto non c'è un impianto comune da mantenere.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Non viene prodotto il Certificato di Destinazione Urbanistica, in quanto la vigente normativa non lo prevede per i trasferimenti di diritti relativamente alla tipologia degli immobili in questione.

Si allegano gli estratti del P.I. (Carta del suolo e tavola dei vincoli) dai quali si evince che gli immobili ricadono in zona territoriale T2 - ATO 7 "Tessuto consolidato a prevalente destinazione residenziale" (ex Z.T.O. B1 del vecchio PRG), ambito disciplinato dall'art.29 delle N.T.O. In queste zone è previsto normalmente il mantenimento dello stato di fatto; è consentito il recupero della quantità volumetrica esistente, anche con interventi di demolizione e ricostruzione nonché il rispetto dell'altezza massima dei fabbricati pari a m 12,50. E' consentito realizzare eventuali ampliamenti solo attraverso accordo pubblico-privato ai sensi dell'art.6 della L.R. 11/2004, ovvero il ricavo di locali accessori (depositi, garage, ecc..) nel limite massimo di 150 mc riferiti all'intero fabbricato, da realizzarsi esclusivamente in aderenza al corpo di fabbrica principale.

L'area di pertinenza è interessata, lungo tutto il lato est, dalla fascia di rispetto del confinante corso d'acqua Monticano che, per queste zone, prevede la distanza minima delle nuove costruzioni e degli ampliamenti dai corsi d'acqua demaniali di m 10,00. Gli immobili inoltre



ricadono interamente all'interno del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 del D.Lgs 42/2004.

Per il dettaglio degli interventi ammessi si rimanda all'estratto delle Norme Tecniche Operative allegato alla presente.

CONFORMITÀ EDILIZIA ED URBANISTICA - D.P.R. 380/2001 (già L. 47/85)

Gli immobili pignorati fanno parte di un complesso condominiale composto da n.4 unità residenziali ed altrettanti garage accessori, sito in comune di Conegliano via E. Antoniazzi n°58. Dalla documentazione edilizio-urbanistica reperita presso l'Ufficio Tecnico comunale è stato possibile accertare che le unità immobiliari pignorate sono pienamente legittime e conformi ai seguenti titoli edilizi:

- Licenza Edilizia Prot.n°6965/IV del 18/05/1965 rilasciata per l'edificazione del complesso residenziale. A parziale chiusura dei lavori sono stati rilasciati due Certificati di Abitabilità di cui il n°104 del 27/11/1973 (limitatamente all'appartamento al 2° piano, oggetto d'esecuzione) e il n°32 del 11/04/1984 (con esclusione del piano terra e di un appartamento del 1° piano);
- Concessione in Sanatoria Prot.n°7570/87/IX del 12/07/1994 per opere di aumento superficie delle terrazze e variazioni esterne con modifica dei fori;
- Concessione Edilizia Prot.n°8106/IX del 27/07/1994 (pratica n°86/94) per l'esecuzione dei lavori di completamento fabbricato ad uso abitazioni (rif.to Conc. n.6969 del 18/05/1968). A lavori ultimati è stato rilasciato il relativo Certificato di Agibilità finale n°146 del 19/10/1995, Prot.n°45815/Urb..

All'angolo sud/est dello scoperto pertinenziale mapp.494 sub.16 è stata rilevata la presenza di una tettoia precaria di scarsa rilevanza edilizia, non stabilmente infissa al suolo e priva di titolo edilizio. Detto manufatto ricade all'interno della fascia di rispetto del corso d'acqua Monticano in cui non è ammessa l'edificazione per cui, essendo in contrasto con l'attuale disciplina urbanistica, tale manufatto dovrà essere demolito. Il costo stimato per la demolizione verrà detratto dal valore di mercato degli immobili. Si precisa inoltre che, presso l'ufficio edilizia privata del Comune di Conegliano, non risultano aperte procedure amministrative o sanzionatorie.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

I beni immobili oggetto della procedura esecutiva riguardano un appartamento al piano secondo, con garage accessorio al piano terra, facenti parte di un piccolo condominio residenziale isolato a tre piani fuori terra, composto complessivamente da quattro unità con annesse pertinenze scoperte sia comuni, sia esclusive. La proprietà è situata in una lottizzazione residenziale, formata all'incirca verso la metà degli anni '60 del secolo scorso, ai margini del corso d'acqua Monticano, in zona semicentrale del comune di Conegliano; precisamente il fabbricato è al civico n.58 di Via Emilio Antoniazzi, strada secondaria che collega suddetta area residenziale



alla viabilità principale di Via Lourdes.

La costruzione del condominio, come desumibile dai permessi di abitabilità rinvenuti presso l'ufficio tecnico del Comune, risale al 1973. L'edificio si presenta con struttura portante in cemento armato, solai in latero-cemento, copertura di tipo a padiglione con sovrastante manto in coppi, finitura di facciata con mattoni pieni a faccia vista al piano terra e con intonaco di tipo sbruffato per i rimanenti piani primo e secondo, serramenti esterni in alluminio verniciato al piano terra e in legno con persiane avvolgibili in plastica per gli appartamenti ai piani primo e secondo.

L'appartamento in questione è situato al piano secondo; presenta i fronti est, sud ed ovest liberi e prospicienti in proiezione sul cortile comune, mentre il lato nord confina con vano scale ed altra unità residenziale. L'accesso al piano avviene salendo unicamente le scale comuni in quanto la palazzina è sprovvista di ascensore.

Internamente l'unità immobiliare è formata da un ingresso, una cucina, un soggiorno, un corridoio, un bagno, un ripostiglio, due camere singole ed una camera matrimoniale, per una complessiva superficie utile calpestabile pari a circa mq 101 e corrispondente superficie lorda pari circa mq 121; completano l'unità tre terrazze esclusive di complessivi mq 12.

Il garage al piano terra è accessibile sia dallo scoperto comune, tramite il basculante sul fronte ovest, sia dall'interno tramite un corridoio collegato al vano scala comune. Detto locale accessorio ha una superficie utile generosa, pari a circa mq 48 ed è dotato di un servizio igienico di circa mq 3,50; il tutto per una complessiva superficie lorda pari a circa mq 55.

Le altezze utili interne sono anch'esse generose e misurano m 3,00 in ciascun piano dell'edificio. Le finiture e gli accessori degli impianti sono rimasti quelli dell'epoca della costruzione, con pavimenti in piastrelle in cucina, bagno e ripostiglio, in moquette in zona giorno e nelle camere; serramenti di finestre e portefinestre in legno massello con vetro singolo, porte interne e d'ingresso in legno tamburato verniciato. In tempi recenti sono stati eseguiti minimi interventi nella zona ingresso dell'appartamento riguardanti la posa in opera di nuovo pavimento in laminato sopra quello esistente, inoltre, sia nel garage, sia nel corridoio comune al piano terra (dove si trovano i quadri elettrici) è stata rifatta la pavimentazione con posa di piastrelle tradizionali in ceramica smaltata.

L'impianto di riscaldamento è di tipo autonomo ed è costituito semplicemente da una stufa alimentata a gas metano posizionata nel corridoio centrale dell'appartamento; l'unità risulta sprovvista dei condotti sottotraccia per il riscaldamento e dei comuni radiatori, mentre l'acqua calda sanitaria viene prodotta da un boiler elettrico.

L'impianto elettrico è minimale, parzialmente ristrutturato con sostituzione del quadro generale ed installazione del cosiddetto salvavita posizionati al piano terra nel corridoio comune di collegamento con le autorimesse.

Lo stato di manutenzione e conservazione può complessivamente definirsi SUFFICIENTE.

Oltre al diritto per la rispettiva proporzionale quota millesimale dell'area comune di mq 479



circostante il fabbricato, la proprietà pignorata interessa anche una porzione di area scoperta di pertinenza esclusiva. Trattasi di un modesto appezzamento di 116 mq situato all'angolo sud-est del lotto mappale 494, a confine con l'argine del fiume Monticano. L'area in questione è completamente recintata, si presenta di forma regolare con giacitura in lieve pendenza ed attualmente è coltivata ad orto. Come precisato nel capitolo della conformità urbanistica, in quest'area esclusiva è stata rilevata la presenza di una tettoia precaria priva di titolo edilizio addossata al confine est. Trattasi di manufatto non stabilmente infisso al suolo, realizzato in elementi tubolari di ferro e copertura in pannelli ondulati di pvc. Lo stesso non risulta sanabile in quanto contrastante con la disciplina urbanistica e pertanto dovrà essere demolito.

Certificati di conformità

Presso il comune di Conegliano non risulta depositato alcun certificato di conformità degli impianti relativo alle unità in esame.

Certificazione e classe energetica

L'immobile risulta edificato anteriormente l'08/10/2005 e successivamente a tale data non sono stati effettuati interventi atti ad una riqualificazione energetica. Dalla verifica della documentazione depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale non sono stati rinvenuti né l'Attestato di Qualificazione Energetica, né l'Attestato di Certificazione Energetica, né l'Attestato di Prestazione Energetica.

Considerata la consistenza dell'immobile e gli elementi costitutivi dello stesso come desunti dal sopralluogo si ritiene che il bene abbia costi di gestione alti e che appartenga verosimilmente alla classe energetica G.

STATO DI POSSESSO E DISPONIBILITÀ DEI BENI

Alla data del sopralluogo gli immobili in questione sono risultati occupati dalla figlia dell'esecutato.

Il sottoscritto ha comunque effettuato le dovute ricerche e richieste all'Agenzia delle Entrate per reperire eventuali contratti di locazione registrati ma nulla è stato reperito. Si allega la richiesta effettuata dallo scrivente e la risposta negativa ottenuta dall'Agenzia.

VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI

La presente valutazione è finalizzata a determinare il più probabile valore di mercato dei beni immobili oggetto di esecuzione, riferito all'attualità, ed al conseguente valore al quale gli stessi possono essere esitati alla pubblica asta, tenuto conto delle peculiarità di dette tipologie di vendite, fra le quali l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto. Detto valore è definito dagli standard Internazionali "valore di liquidazione o valore di vendita forzata" il quale si ottiene applicando un abbattimento percentuale rispetto al valore di mercato in funzione delle diverse condizioni che caratterizzano, appunto, le vendite ad un'asta Pubblica rispetto a quelle che caratterizzano le vendite in libera contrattazione nel mercato, ed in funzione della tipologia e delle caratteristiche del bene oggetto di stima.



consistenza immobiliare

Quale criterio di misurazione degli immobili viene adottato quello della Superficie Esterna Lorda, maggiormente applicato nel mercato immobiliare locale, che, nel caso in questione, corrisponde alla superficie lorda dell'unità immobiliare comprensiva delle murature interne e di quelle perimetrali libere nonché ½ delle murature poste a confine con altre unità immobiliari.

superficie commerciale

Quale superficie commerciale si considera la superficie ragguagliata che comprende la superficie principale e le superfici secondarie in ragione dei rapporti mercantili nel modo che segue.

Determinazione superficie commerciale:

<i>identificativi catastali</i>	<i>tipologia superficie</i>	<i>superficie</i>	<i>rapporto mercantile</i>	<i>superficie commerciale</i>
sub.14	appartamento p.2	mq 121,00	x 1,00 = mq	121,00
	terrazze	mq 12,00	x 0,30 = mq	3,60
sub.9	garage p.T	mq 55,00	x 0,60 = mq	33,00
sub.16	scoperto pertinenziale	mq 116,00	x 0,10 = mq	11,60
sommano mq				169,20

valore di mercato

Gli immobili oggetto di stima consistono in un appartamento al secondo ed ultimo piano di un condominio residenziale di quattro unità abitative, con rispettive autorimessa e area scoperta pertinenziale, realizzato nei primi anni '70 del secolo scorso. La palazzina condominiale è a tre piani fuori terra ed è sprovvista di ascensore comune.

La zona di riferimento è quella semicentrale; zona tranquilla e ben apprezzata in quanto prossima al contesto naturale del corso d'acqua Monticano e comunque ben servita da servizi pubblici, infrastrutture, centri ricreativi ed esercizi commerciali.

Il fabbricato, benché edificato quasi cinquant'anni fa, è strutturalmente sano ed in buone condizioni; anche dal punto di vista igienico-sanitario si presenta in buono stato, ben asciutto e privo di muffe ed umidità. L'unità residenziale presenta dimensioni generose sia in pianta, sia in termini di altezze utili interne (ben superiori a quelle minime oggi previste per legge), peculiarità, queste, che sicuramente consentono di rinnovare facilmente l'unità immobiliare e di adeguare l'impiantistica, nonché la prestazione energetica, agli standard qualitativi attuali con interventi poco invasivi e costi più contenuti rispetto alla norma.

Gli immobili residenziali degli anni 60 e 70 sono immobili che appartengono ad un segmento di mercato che mantiene ancora una propria vitalità, specie quando gli stessi sono mantenuti in buone condizioni. Questo in quanto sono immobili con valori accessibili, hanno generalmente misure generose e non necessitano di interventi consistenti per l'ammodernamento. A ciò si aggiunga che le spese per la manutenzione straordinaria o la ristrutturazione possono essere detratte fiscalmente.

Lo scoperto pertinenziale, assegnato in misura proporzionata a ciascuna unità del condomino, è



certamente un ulteriore fattore che conferisce agli immobili una buona appetibilità nel mercato. Per la determinazione del valore di mercato è stato utilizzato il procedimento di stima del confronto di mercato (Market Comparison Approach), ossia il procedimento che porta a determinare il più probabile valore dell'unità oggetto di valutazione, mediante confronto con unità immobiliari consimili delle quali è noto il prezzo concretizzatosi in recenti transazioni. I valori unitari applicati nella presente stima, infatti, derivano da una media fra i comparabili reperiti e/o riferiti da operatori immobiliari (professionisti, agenti, costruttori ecc.), opportunamente ponderata dallo scrivente sulla base della personale conoscenza del mercato immobiliare locale. Il tutto supportato anche da banche dati telematiche e da osservatori e istituti di ricerca i quali forniscono anche un quadro globale sull'andamento del mercato ipotizzabile nel medio periodo. A tale valore medio sono state poi apportati i correttivi sulla base dei fattori incrementali o decrementali dipendenti dalle caratteristiche immobiliari, dalla vetustà, dallo stato di manutenzione e conservazione.

Alla luce di quanto sopra emerso e sulla base dei rilievi, delle ispezioni ed indagini eseguite, dopo aver tenuto conto delle condizioni degli immobili sia dal lato intrinseco che estrinseco, dell'ubicazione, della forma e della consistenza, della destinazione urbanistica secondo lo strumento vigente, della situazione in merito alla legittimità edilizia ed urbanistica, della qualità degli immobili e del loro grado di vetustà nonché dello stato di manutenzione e conservazione e dello stato della disponibilità. Tutto ciò considerato e sulla base anche delle attuali condizioni di mercato, lo scrivente assegna agli immobili di che trattasi un valore di mercato medio unitario pari a 800,00 €/mq.

Come precisato nella sezione relativa alla conformità edilizio-urbanistica è necessario procedere alla demolizione di una tettoia precaria realizzata in aderenza al lato est del cortile esclusivo, a confine con l'argine del fiume Monticano. Per tale manufatto è prevista la demolizione il cui costo viene stimato a corpo in € 1.000,00. Costo che verrà detratto dal valore di mercato determinato in quanto rimarrà a carico dell'acquirente.

Valutazione:

<i>descrizione</i>	<i>superficie commerciale</i>	<i>prezzo unitario</i>	<i>Valore di Mercato</i>
Abitazione con scoperto di pertinenza	mq 169,20 x	€/mq 800,00 = €	135.360,00
A dedurre costo per demolizione tettoia precaria		= €	- 1.000,00
TOTALE = €			134.360,00

valore di liquidazione o di vendita forzata

Quale valore di liquidazione o di vendita forzata si ritiene sufficiente applicare un abbattimento del 20% rispetto al valore di mercato in considerazione del fatto che, come si diceva più sopra, l'immobile risulta sufficientemente appetibile.

Valore di vendita forzata = € 134.360,00 – 20% = arrotondati € 107.000,00

(diconsi Euro centosettemila/00).



Tanto si doveva ad evasione dell'incarico ricevuto

Vittorio Veneto 27 giugno 2017

Il Consulente esperto stimatore
geometra GINO FARAON
Documento firmato digitalmente

Documentazione allegata:

1. scheda sintetica con dati per ordinanza di vendita
2. avviso d'asta
3. documentazione fotografica
4. visure catastali attuali e storiche del catasto terreni e del catasto fabbricati
5. mappa catastale attuale
6. planimetrie catastali
7. titolo di provenienza
8. documentazione progettuale e tecnico-amministrativa
9. estratto del Piano degli Interventi e delle Norme Tecniche Operative
10. Richiesta effettuata all'Agenzia delle Entrate e dichiarazione della stessa in merito all'assenza di contratti di locazione



TRIBUNALE DI TREVISO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Esecuzione Immobiliare n° 731/2013

G. E. dott.ssa FRANCESCA VORTALI

(prossima udienza in data 27.09.2017)

promossa da

ITALFONDIARIO SPA

**SCHEDA SINTETICA
DATI PER ORDINANZA DI VENDITA**

Identificazione catastale dei beni:

Appartamento al piano secondo con garage accessorio al piano terra e scoperto pertinenziale, in comune di Conegliano, via Emilio Antoniazzi n°58, così identificati e censiti c/o l'Agenzia delle Entrate – servizi catastali della Provincia di Treviso:

Comune di **CONEGLIANO** catasto dei fabbricati – Sezione D - Foglio 5

Mapp. 494 Sub 9 Via E. Antoniazzi n.58 p. T Cat. C/6 cl. 7 mq. 52 R.C.€ 289,24

Mapp. 494 Sub 14 Via E. Antoniazzi n.58 p. 2 Cat. A/2 cl. 3 vani 7,5 R.C.€ 1.065,19

Mapp. 494 Sub 16 Via E. Antoniazzi snc Area Urbana di mq. 116 *

con precisazione che il sub 16 (area urbana) deriva dal frazionamento dalla precedente unità immobiliare ex sub.6, avvenuto con variazione catastale del 21/09/2004 n. 19061.1/2004 prot.n. TV0321523.

Trattasi di unità immobiliari ricadenti al Catasto Terreni, foglio 28 mappale 494, Ente Urbano di mq 1.232.

Immobili con diritto alla corrispondente proporzionale quota di proprietà sulle parti ed impianti comuni dell'intero edificio previsti dall'art.1117 e seguenti del Codice Civile e dalle planimetrie catastali, in particolare: dell'area scoperta mapp.494 sub.15 (stessi comune, sezione e foglio) di mq 479, bene comune ai sub. dal 7 al 14 e dell'ingresso e vano scala mapp.494 sub.2 (stessi comune, sezione e foglio) comune ai sub. 8-9-11-12-13-14.

Le planimetrie catastali mapp 494 sub.9, sub.14 e sub.16 (già sub.6) denunciate al catasto rispettivamente in data 14/09/1995 con variazione prot.n.6862, in data 29/12/1988 con accatastamento prot.n.38590 e in data 21/09/2004 con variazione prot.n.TV0321523 sono conformi allo stato di fatto.

Confini:

L'abitazione al piano secondo mapp.494 sub.14, confina a nord con unità residenziale sub.13, a est, sud e ovest con proiezione su cortile comune sub.15, sotto con unità residenziale del piano primo sub.12, sopra con porzione di tetto comune.

Il garage al piano terra mapp.494 sub.9 confina a nord con ingresso e vano scale comuni sub.2, a est e ad ovest con cortile comune sub.15, a sud con altro garage sub.10, sopra con unità residenziale del piano primo sub.12.

L'area urbana di pertinenza mapp.494 sub.16 confina a nord con altra area mapp.494 sub.5, a est con mapp.728, a sud con mapp.655 e a ovest con cortile comune mapp.494 sub.15.



Proprietà:

I beni immobili oggetto di esecuzione, risultano di proprietà dell'esecutato per l'intera piena proprietà.

Descrizione sintetica

Appartamento al piano secondo con garage accessorio al piano terra facenti parte di un piccolo condominio residenziale a tre piani fuori terra, composto complessivamente da quattro unità residenziali, ciascuna con annessa area scoperta di pertinenza. Il complesso è situato all'interno di una lottizzazione residenziale posta ai margini del corso d'acqua Monticano, in zona semicentrale del comune di Conegliano. L'edificio è stato realizzato nel 1973 con struttura in cemento armato, solai in latero-cemento, copertura di tipo a padiglione con sovrastante manto in coppi, finitura di facciata con mattoni pieni a faccia vista al piano terra e con intonaco di tipo sbruffato per i rimanenti piani primo e secondo, serramenti esterni in alluminio verniciato al piano terra e in legno con persiane avvolgibili in plastica per gli appartamenti ai piani primo e secondo.

All'appartamento si accede salendo unicamente le scale comuni in quanto la palazzina è sprovvista di ascensore. Internamente l'unità immobiliare è formata da un ingresso, una cucina, un soggiorno, un corridoio, un bagno, un ripostiglio, due camere singole ed una camera matrimoniale, per una complessiva superficie utile calpestabile pari a circa mq 101 e corrispondente superficie lorda pari circa mq 121; completano l'unità tre terrazze esclusive di complessivi mq 12. Le finiture e gli accessori degli impianti sono rimasti quelli dell'epoca della costruzione, con pavimenti in piastrelle in cucina, bagno e ripostiglio, in moquette in zona giorno e nelle camere; serramenti di finestre e portefinestre in legno massello con vetro singolo, porte interne e d'ingresso in legno tamburato verniciato. In tempi recenti sono stati eseguiti minimi interventi nella zona ingresso riguardanti la posa in opera di nuovo pavimento in laminato sopra quello esistente. L'impianto di riscaldamento è di tipo autonomo ed è costituito semplicemente da una stufa alimentata a gas metano posizionata nel corridoio centrale; l'unità risulta sprovvista dei condotti sottotraccia per il riscaldamento e dei comuni radiatori, mentre l'acqua calda sanitaria viene prodotta da un boiler elettrico.

Il garage al piano terra è accessibile sia dallo scoperto comune, sia dall'interno tramite un corridoio collegato al vano scala comune; ha una superficie utile pari a circa mq 48 ed è dotato di un servizio igienico, il tutto per una complessiva superficie lorda pari a circa mq 55.

L'unità residenziale gode di uno scoperto di pertinenza esclusivo, completamente recintato, di complessivi mq 116.

Stato di conservazione e manutenzione: SUFFICIENTE

Certificati di conformità degli impianti: non reperiti.

Classe energetica presunta: G

Stato di occupazione: OCCUPATO dalla figlia dell'esecutato

Provenienza:

- Atto di divisione a rogito del Notaio Alberto Sartorio di Conegliano in data 25.01.1996 rep.16844, trascritto a Treviso in data 16.02.1996 ai numeri 4242/3406.



Iscrizioni e Trascrizioni pregiudizievoli:

Desunte dalle certificazione notarile aggiornata al 02.12.2013

Servizio Pubblicità Immobiliare - ufficio di TREVISO

Trascrizioni:

data	n° Reg. Generale	n° Reg. Particol.	TITOLO	CREDITORE	Diritto
18.11.13	33158	22804	VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI	CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO SPA e l. 02089931204 con sede in Padova (PD)	Piena proprietà

Iscrizioni:

data	Reg. Gen.	TITOLO	CREDITORE	SOMMA	Diritto
	Reg. Part.			CAPITALE	
28.04.04	17929	IPOTECA VOLONTARIA A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO	BANCA DI TRENTO E BOLZANO SPA e l. 00158350223 con sede in Trento (TN)	202.500,00	Piena proprietà
	4207			135.000,00	

Conformità edilizia e urbanistica - D.P.R. 380/2001 (già L. 47/85)

Dalla documentazione edilizio-urbanistica reperita presso l'Ufficio Tecnico comunale è stato possibile accertare che le unità immobiliari pignorate sono pienamente legittime e conformi ai seguenti titoli edilizi:

- Licenza Edilizia Prot.n°6965/IV del 18/05/1965 rilasciata per l'edificazione del complesso residenziale. A parziale chiusura dei lavori sono stati rilasciati due Certificati di Abitabilità di cui il n°104 del 27/11/1973 (limitatamente all'appartamento al 2° piano, oggetto d'esecuzione) e il n°32 del 11/04/1984 (con esclusione del piano terra e di un appartamento del 1° piano);
- Concessione in Sanatoria Prot.n°7570/87/IX del 12/07/1994 per opere di aumento superficie delle terrazze e variazioni esterne con modifica dei fori;
- Concessione Edilizia Prot.n°8106/IX del 27/07/1994 (pratica n°86/94) per l'esecuzione dei lavori di completamento fabbricato ad uso abitazioni (rif.to Conc. n.6969 del 18/05/1968). A lavori ultimati è stato rilasciato il relativo Certificato di Agibilità finale n°146 del 19/10/1995, Prot.n°45815/Urb.,.

Rilevata la presenza di una tettoia precaria, non stabilmente infissa al suolo e priva di titolo edilizio, all'angolo sud/est dello scoperto pertinenziale mapp.494 sub.16. Detto manufatto ricade all'interno della fascia di rispetto del corso d'acqua Monticano in cui non è ammessa l'edificazione per cui, essendo in contrasto con l'attuale disciplina urbanistica, tale manufatto dovrà essere demolito.

Destinazione Urbanistica

Il Piano degli Interventi comunale (Carta del suolo e tavola dei vincoli) individua gli immobili in zona territoriale T2 - ATO 7 "Tessuto consolidato a prevalente destinazione residenziale" (ex Z.T.O. B1 del vecchio PRG), ambito disciplinato dall'art.29 delle N.T.O. Gli immobili inoltre ricadono interamente all'interno del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.142 del D.Lgs 42/2004.

VALORI STIMATI:

Valore di Mercato (abitazione con garage e scoperto di pertinenza)	€ 135.360,00
A dedurre costo per demolizione tettoia precaria	€ - 1.000,00
TOTALE VALORE	€ 134.360,00

Valore di vendita forzata (-20%): € 107.000,00 per l'intera piena proprietà.



TRIBUNALE DI TREVISO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Esecuzione Immobiliare n° 731/2013

G. E. dott.ssa FRANCESCA VORTALI

(prossima udienza in data 27.09.2017)

promossa da

ITALFONDIARIO SPA

AVVISO D'ASTA - LOTTO Unico

Appartamento al piano secondo con garage accessorio al piano terra facenti parte di un piccolo condominio residenziale a tre piani fuori terra, composto complessivamente da quattro unità residenziali, ciascuna con annessa area scoperta di pertinenza. Il complesso è situato all'interno di una lottizzazione residenziale posta ai margini del corso d'acqua Monticano, in zona semicentrale del comune di Conegliano. L'edificio è stato realizzato nel 1973 con struttura in cemento armato, solai in latero-cemento, copertura di tipo a padiglione con sovrastante manto in coppi, finitura di facciata con mattoni pieni a faccia vista al piano terra e con intonaco di tipo sbruffato per i rimanenti piani primo e secondo, serramenti esterni in alluminio verniciato al piano terra e in legno con persiane avvolgibili in plastica per gli appartamenti ai piani primo e secondo.

All'appartamento si accede salendo unicamente le scale comuni in quanto la palazzina è sprovvista di ascensore. Internamente l'unità immobiliare è formata da un ingresso, una cucina, un soggiorno, un corridoio, un bagno, un ripostiglio, due camere singole ed una camera matrimoniale, per una complessiva superficie utile calpestabile pari a circa mq 101 e corrispondente superficie lorda pari circa mq 121; completano l'unità tre terrazze esclusive di complessivi mq 12. Le finiture e gli accessori degli impianti sono rimasti quelli dell'epoca della costruzione, con pavimenti in piastrelle in cucina, bagno e ripostiglio, in moquette in zona giorno e nelle camere; serramenti di finestre e portefinestre in legno massello con vetro singolo, porte interne e d'ingresso in legno tamburato verniciato. In tempi recenti sono stati eseguiti minimi interventi nella zona ingresso riguardanti la posa in opera di nuovo pavimento in laminato sopra quello esistente. L'impianto di riscaldamento è di tipo autonomo ed è costituito semplicemente da una stufa alimentata a gas metano posizionata nel corridoio centrale; l'unità risulta sprovvista dei condotti sottotraccia per il riscaldamento e dei comuni radiatori, mentre l'acqua calda sanitaria viene prodotta da un boiler elettrico.

Il garage al piano terra è accessibile sia dallo scoperto comune, sia dall'interno tramite un corridoio collegato al vano scala comune; ha una superficie utile pari a circa mq 48 ed è dotato di un servizio igienico, il tutto per una complessiva superficie lorda pari a circa mq 55.

L'unità residenziale gode di uno scoperto di pertinenza esclusivo, completamente recintato, di complessivi mq 116.

Stato di conservazione e manutenzione: SUFFICIENTE

Certificati di conformità degli impianti: non reperiti.

Classe energetica presunta: G

Stato di occupazione: OCCUPATO dalla figlia dell'esecutato

Valore di vendita forzata (-20%): € 107.000,00 per l'intera piena proprietà.



TRIBUNALE DI TREVISO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Esecuzione Immobiliare n° 731/2013

G. E. dott.ssa FRANCESCA VORTALI

(prossima udienza in data 27.09.2017)

promossa da

ITALFONDIARIO SPA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA /



FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8



FOTO 9

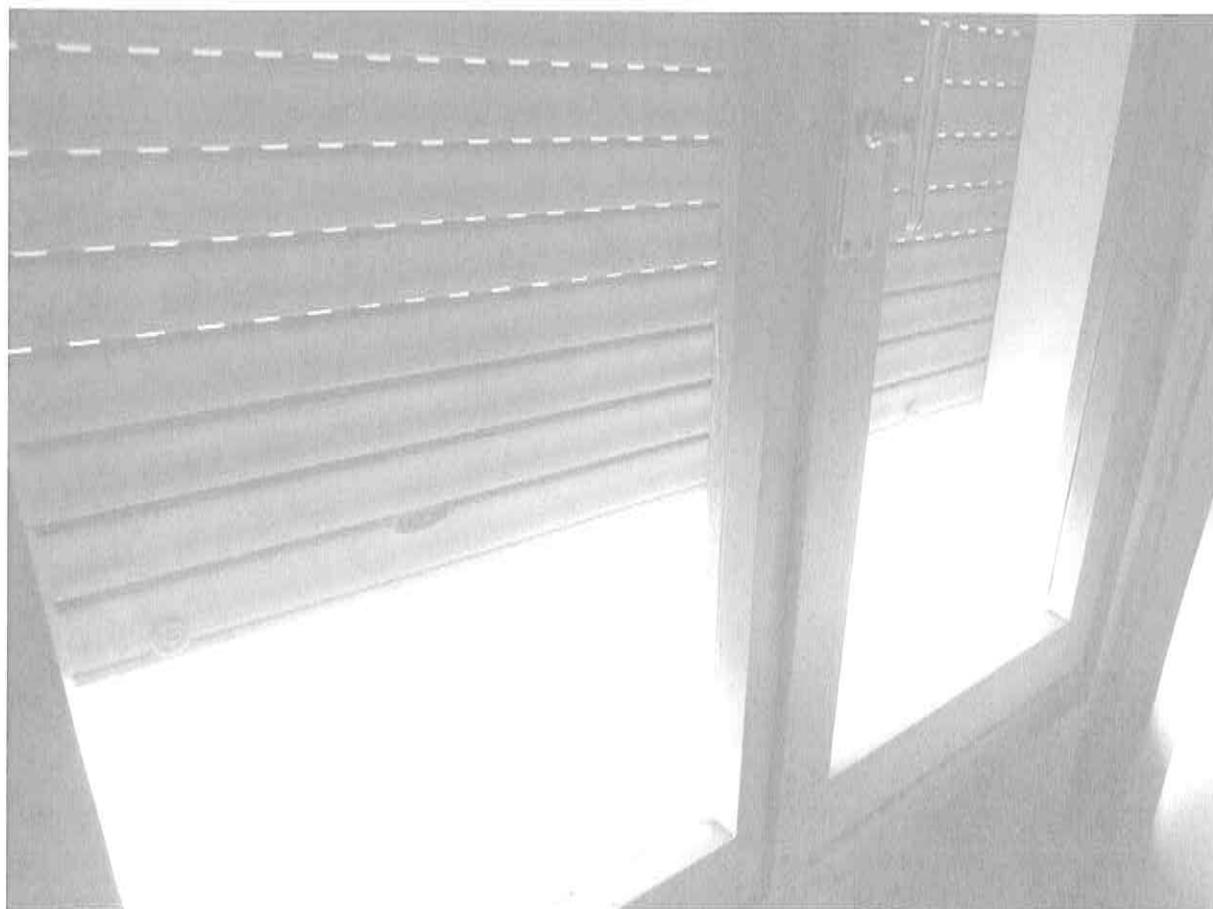


FOTO 10



FOTO 11



FOTO 12



FOTO 13



FOTO 14



FOTO 15



FOTO 16



FOTO 17



FOTO 18



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 14/03/2017

Data: 14/03/2017 - Ora: 16.10.18

Segue

Visura n.: T288384 Pag: 1

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti in tutta la provincia di TREVISO	
Soggetto individuato	CORBANESE GUIDO nato a CONEGLIANO il 27/10/1932 C.F.:	

1. Unità Immobiliari site nel Comune di CONEGLIANO(Codice C957) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo	Dati ulteriori
1	D	5	494	9			C/6	7	52 m ²	Totale: 52 m ²	Euro 289,24 L. 560,040	VIA EMILIO ANTONIAZZI n. 58 piano: T: Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	
2	D	5	494	14			A/2	3	7,5 vani	Totale: 125 m ² Totale escluse aree scoperte ⁰⁰¹ : 120 m ²	Euro 1.065,19 L. 2.062.500	VIA EMILIO ANTONIAZZI n. 58 piano: 2: Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	

Totale: vani 7,5 m² 52 Rendita: Euro 1.354,43

Intestazione degli immobili indicati al n. 1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DATI DERIVANTI DA 1510000000010101010 PUBBLICO del 25/01/1996 Trascrizione in atti dal 01/06/1998 Repertorio n.: 16844 Rogante: SARTORIO ALBERTO Sede: CONEGLIANO Registrazione: DIVISIONE (n. 3406.3/1996)		(1) Proprietà per 1000/1000



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio

Segreteria Catastrale sito nel Comune di CONEGLIANO(Codice C957) - Catasto dei Fabbricati

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 14/03/2017

Data: 14/03/2017 - Ora: 16.10.18

Fine

Visura n.: T288384 Pag: 2

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				ALTRE INFORMAZIONI				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1	D	5	494	16			area urbana		116 m²			VIA EMILIO ANTONIAZZI SNC piano: T; FRAZIONAMENTO del 21/09/2004 protocollo n. TV0321523 in atti dal 21/09/2004 FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI (n. 19061.1/2004)	

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà, per 1000/1000

Totale Generale: vani 7.5 m² 168 Rendita: Euro 1.354,43

Unità immobiliari n. 3 Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/04/2017

Data: 03/04/2017 - Ora: 09.44.54 Fine

Visura n.: T39416 Page 1

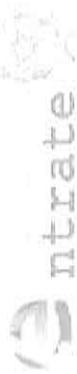
Dati della richiesta		Comune di CONEGLIANO (Codice: C957)										
Catasto Terreni		Provincia di TREVISO										
		Foglio: 28 Particella: 494										
Area di enti urbani e promiscui												
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantà Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	Dominicale	Agrario		
1	28	494		.	ENTE URBANO	ha are ca 12 32					VARIAZIONE D'UFFICIO del 15/09/2004 protocollo n. TV0314249 in atti dal 15/09/2004 ISTANZA 314211/2004 (n. 2242. I/2004)	
Notifica						Partita		I				

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/06/2017

Data: 27/06/2017 - Ora: 15.09.29 Segue

Visura n.: T221667 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CONEGLIANO (Codice: C957)	
Catasto Fabbricati	Provincia di TREVISO	
	Sez. Urb.: D Foglio: 5 Particella: 494 Sub.: 9	

INTESTATO

1	(1) Proprietà per 1000/1000
---	-----------------------------

Unità immobiliare dal 14/09/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	9			C/6	7	52 m ²	Totale: 52 m ²	Entro 289,24 L. 560,040	VARIAZIONE del 14/09/1995 in atti dal 22/10/1997 ACC E CLS (n. 6862.PF/1995)
Indirizzo												
VIA EMILIO ANTONIAZZI n. 58 piano: T.												
Notifica												
Partita 1011576 Mod.58 -												

Situazione dell'unità immobiliare dal 14/09/1995

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	9								VARIAZIONE del 14/09/1995 in atti dal 19/09/1995 VAR. DA IN CORSO DI DEFINIZIONE A DEFINITO (n. 6862/1995)
Indirizzo												
VIA EMILIO ANTONIAZZI n. 58 piano: T.												
Notifica												
Partita 8389 Mod.58 -												

Situazione dell'unità immobiliare dal 29/12/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	9								CLASSAMENTO AUTOMATICO del 29/12/1988 in atti dal 18/09/1990 (n. 38590/1988)
Indirizzo												
VIA EMILIO ANTONIAZZI piano: T.												



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 27/06/2017

Data: 27/06/2017 - Ora: 15.09.29 Fine

Visura n.: T221667 Pag: 2

Notifica	Partita		8389	Mod.58	648							
Situazione dell'unità immobiliare dal 17/09/1990												
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA						
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.		Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	9								COSTITUZIONE in atti dal 17/09/1990
Indirizzo												
Notifica						Partita	8389	Mod.58				

Situazione degli intestati dal 25/01/1996

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/01/1996 Trascrizione in atti dal 01/06/1998 - Spese Rogante: SARTORIO ALBERTO Sede: CONEGLIANO Registrazione DIVISIONE (n. 3406.3/1996)			

Situazione degli intestati dal 17/09/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 250/1000 fino al 25/01/1996
2			(1) Proprietà per 250/1000 fino al 25/01/1996
3			(1) Proprietà per 250/1000 fino al 25/01/1996
4			(1) Proprietà per 250/1000 fino al 25/01/1996
DATI DERIVANTI DA			
in atti dal 17/09/1990			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/04/2017

Data: 03/04/2017 - Ora: 09.43.23 Fine

Visura n.: T38448 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 17/09/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 25/01000 fino al 25/01/1996
2			(1) Proprieta' per 25/01000 fino al 25/01/1996
3			(1) Proprieta' per 25/01000 fino al 25/01/1996
4			(1) Proprieta' per 25/01000 fino al 25/01/1996

in atti dal 17/09/1990

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariati: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/04/2017

Data: 03/04/2017 - Ora: 09.45.34

Segue

Visura n.: T39821 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CONEGLIANO (Codice: C957)	
Catasto Terreni	Provincia di TREVISO Foglio: 28 Particella: 494	

Area di enti urbani e promiscui dal 15/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	28	494		-	ENTE URBANO	12 32		Dominicale Agrario	VARIAZIONE D'UFFICIO del 15/09/2004 protocollo n. TV0314249 in atti dal 15/09/2004 ISTANZA 31-4211/2004 (n. 2242.I/2004)
Notifica				Partita		1			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 28 particella 1161

Area di enti urbani e promiscui dal 09/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	28	494		-	ENTE URBANO	00 23		Dominicale Agrario	FRAZIONAMENTO del 09/09/2004 protocollo n. TV0246016 in atti dal 09/09/2004 (n. 246016. I/2004)
Notifica				Partita		1			
Annotazioni									

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 28 particella 1161



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/04/2017

Data: 03/04/2017 - Ora: 09:45:34 Segne

Visura n.: T39821 Pag: 2

Area di enti urbani e promiscui dal 23/06/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) In are ca	Deduz	Reddito	
1	28	494		-	ENTE URBANO	12 55		Dominicale Agrario	TIPO MAPPALE del 13/12/1988 protocollo n. TV0209157 in atti dal 23/06/2004 (n. 86768.1/1988)
Notifica									
Partita 1									

Area di enti urbani e promiscui dal 23/06/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) In are ca	Deduz	Reddito	
1	28	494		-	ENTE URBANO	12 55		Dominicale Agrario	TIPO MAPPALE del 13/12/1988 protocollo n. TV0209156 in atti dal 23/06/2004 (n. 86768.1/1988)
Notifica									
Partita 1									

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) In are ca	Deduz	Reddito	
1	28	494		-	PRATO	12 55		Dominicale Euro 9,72 L. 18.825	Impianto meccanografico del 25/06/1975
Notifica									
Partita 5887									

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 04/05/1968 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	CORBANESE Giuseppe nato a CONEGLIANO IL 27/07/1929	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/05/1968 protocollo n. 234521 Nuova in atti dal 11/07/2002 Repertorio n.: 34824 Rogname: AGGIO Sede: CONEGLIANO Registrazione: UR	Sede: CONEGLIANO Volume: 131 n. 1582 del 24/05/1968 COMPRAVENDITA (n. 1791.1/1968)	CRBGPP29L27C957Y-		
1						(1) Proprietà per 1/1 fino al 13/12/1988



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 03/04/2017

Data: 03/04/2017 - Ora: 09.45.34 Fine

Visura n.: T39821 Pag: 3

Situazione degli intestati relativa ad atto del 12/01/1968 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/3 fino al 04/05/1968
2			(1) Proprieta' per 1/3 fino al 04/05/1968
3			(1) Proprieta' per 1/3 fino al 04/05/1968
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/01/1968 protocollo n. 231224 Voltura m atti dal 09/07/2002 Repertorio n.: 33692 Rogante: CONEGLIANO Registrazione: UR Sede: CONEGLIANO Volume: 130 n.: 431 del 01/02/1968 COMPRAVENDITA (n. 1833.1/1968)			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIVRAN Augusto nato a CORDIGNANO il 16/09/1909	CVRGSI89P16C992H*	(1) Proprieta' per 1/2 fino al 12/01/1968
2	CIVRAN Carla nata a CORDIGNANO il 23/10/1924	CVRCRL24R63C992S*	Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
3	CIVRAN Eliana nata a CORDIGNANO il 28/01/1933	CVRLNE33A68C992M*	Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
4	CIVRAN Enrico nato a CORDIGNANO il 14/03/1920	CVRNRC20C14C992K*	Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
5	CIVRAN Luisa nata a CORDIGNANO il 16/03/1922	CVRLSU22C56C992Q*	Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
6	CIVRAN Pace:FU ETTORE nato a CONEGLIANO il 28/08/1917		Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
7	MENEGHETTI Regina nata a CORDIGNANO il 24/03/1891	MNGRGN91C64C992O*	Usufruttuario parziale fino al 12/01/1968
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 25/06/1975			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/03/2017

Data: 14/03/2017 - Ora: 17:24:44 - Segue
Visura n.: T332635 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CONEGLIANO (Codice: C957)	
Catasto Fabbricati	Provincia di TREVISO	
	Sez. Urb.: D Foglio: 5 Particella: 494 Sub.: 6	

Unità immobiliare soppressa dal 21/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	6								FRAZIONAMENTO del 21/09/2004 protocollo n. TV/0321523 in atti dal 21/09/2004 FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI (n. 19061/120034)

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:
- Sez. urb. D foglio 5 particella 494 sub. 16
- Sez. urb. D foglio 5 particella 1161 sub. 1

Situazione dell'unità immobiliare dal 29/12/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	6			area urbana					CLASSAMENTO AUTOMATICO del 29/12/1988 in atti dal 18/09/1990 (n. 38594/1988)
Indirizzo	VIA EMILIO ANTONIAZZI											
Notifica	-						Partita	1011576	Mod.58		643	

Situazione dell'unità immobiliare dal 17/09/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	6			area urbana					COSTITUZIONE in atti dal 17/09/1990
Indirizzo	VIA EMILIO ANTONIAZZI											



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 14/03/2017

Data: 14/03/2017 - Ora: 17.24.44 Fine

Visura n.: T332635 Pag: 2

Notifica	-	Partita	8389	Med.58	-
----------	---	---------	------	--------	---

Situazione degli intestati dal 25/01/1996

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 21/09/2004
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/01/1996 Trascrizione in atti dal 01/06/1998 Repertorio n.: 108++ rogante: SARTORIO ALBERTO Scde: CONEGLIANO Registrazione: DIVISIONE (n. 3406.3/1996)			

Situazione degli intestati dal 17/09/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 250/1000 fino al 25/01/1996
2			(1) Proprieta' per 250/1000 fino al 25/01/1996
3			(1) Proprieta' per 250/1000 fino al 25/01/1996
4			(1) Proprieta' per 250/1000 fino al 25/01/1996
DATI DERIVANTI DA			
in atti dal 17/09/1990			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Misura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria





Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.34.42 Segue
Visura n.: T341317 Pag: 1

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Dati della richiesta	Comune di CONEGLIANO (Codice: C957)		
Catasto Fabbricati	Provincia di TREVISO		
	Sez. Urb.: D Foglio: 5 Particella: 1161 Sub.: 1		

Unità immobiliare soppressa dal 14/05/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	D	5	1161	1	Cens.	Zona				Catastale		VARIAZIONE del 14/05/2014 protocollo n. TV0112004 in atti del 14/05/2014 AMPLIAMENTO- DEMOLIZIONE PARZIALE (n. 36856.1/2014)

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- Sez. urb. D foglio 5 particella 1161 sub. 2
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 1
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 3
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 4
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 5
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 6
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 7
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 8
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 9
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 10

Situazione dell'unità immobiliare dal 21/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	D	5	1161	1	Cens.	Zona	area urbana		11 m²	Catastale		FRAZIONAMENTO del 21/09/2004 protocollo n. TV0321523 in atti del 21/09/2004 FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI (n. 19061.1/2004)
Indirizzo	VIA EMILIO ANTONIAZZI SNC piano: T											



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.34.42 Segue

Visura n.: T341317 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 26/11/2004

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	BASSO Cesare nato a CONEGLIANO il 10/11/1946		BSSCSR36S10C957F-		(1) Proprietà per 1/1 bene personale fino al 14/05/2014	
DATI DERIVANTI DA						
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/11/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 13/12/2004 Repertorio n.: 35708 Rogante: ALBERTO SARTORIO Sede: CONEGLIANO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 33424.1/2004)						

Situazione degli intestati dal 21/09/2004

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1					(1) Proprietà per 100/1000 fino al 26/11/2004	
DATI DERIVANTI DA						
FRAZIONAMENTO del 21/09/2004 protocollo n. TV0321523 in atti dal 21/09/2004 Registrazione: FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DI DIRITTI (n. 19061.1/2004)						

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 29/12/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	6			area urbana					CLASSAMENTO AUTOMATICO del 29/12/1988 in atti dal 18/09/1990 (n. 38590/1988)
Indirizzo: VIA EMILIO ANTONIAZZI;												
Notifica: Partita: 1011576 Mod.58 648												

Situazione dell'unità immobiliare dal 17/09/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	D	5	494	6			area urbana					COSTITUZIONE in atti dal 17/09/1990
Indirizzo: VIA EMILIO ANTONIAZZI;												
Notifica: Partita: 8389 Mod.58												

Situazione degli intestati dal 25/01/1996

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1					(1) Proprietà per 100/1000 fino al 21/09/2004	
DATI DERIVANTI DA						
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 25/01/1996 Trascrizione in atti dal 01/06/1998 Repertorio n.: 16844 Rogante: SARTORIO ALBERTO Sede: CONEGLIANO Registrazione: DIVISIONE (n. 3406.3/1996)						



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.34.42 Fine

Visura n.: T341317 Pag. 3

Situazione degli intestati dal 17/09/1990

N.	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1		(1) Proprietà per 25/01/1996
2		(1) Proprietà per 25/01/1996
3		(1) Proprietà per 25/01/1996
4		(1) Proprietà per 25/01/1996

DATI DERIVANTI DA in atti dal 17/09/1990

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.35.34 - Segue

Visura n.: T341627 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CONEGLIANO (Codice: C957)	
Catasto Fabbricati	Provincia di TREVISO	
	Sez. Urb.: D Foglio: 5 Particella: 1161 Sub.: 2	

Unità immobiliare soppressa dal 14/05/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita	
1	Urbana	D	5	1161	2								VARIAZIONE del 14/05/2014 protocollo n. TV0112004 in atti del 14/05/2014 AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE PARZIALE (n. 56856.1/2014)

La soppressione ha originato c/o variato i seguenti immobili:

- Sez. urb. D foglio 5 particella 1161 sub. 1
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 1
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 3
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 4
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 5
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 6
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 7
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 8
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 9
- Sez. urb. D foglio 5 particella 655 sub. 10

Situazione dell'unità immobiliare dal 21/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie	Rendita
1	Urbana	D	5	1161	2		area urbana		12 m ²			(ALTRE) del 21/09/2004 protocollo n. TV0321608 in atti dal 21/09/2004 AREA URBANA (n. 3575.1/2004)

VIA EMILIO ANTONIAZZI SNC piano: T.



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastrali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.35.34 Fine

Visura n.: T341627 Pag: 2

Situazione degli intestati dal 26/11/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BASSO Cesare nato a CONEGLIANO il 10/11/1946	BSSCSR46S10C957P<	(1) Proprieta' per 1/4 bene personale fino al 14/05/2014
DATI DERIVANTI DA			
	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/11/2004 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 13/12/2004 Repertorio n. 35708 Rogante: ALBERTO SARTORIO Sede: CONEGLIANO Registrazione: Sede: COM.PRAVENDITA (n. 33423, 1/2004)		

Situazione degli intestati dal 21/09/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/4 fino al 26/11/2004
2			(1) Proprieta' per 1/4 fino al 26/11/2004
3			(1) Proprieta' per 1/4 fino al 26/11/2004
4			(1) Proprieta' per 1/4 fino al 26/11/2004
DATI DERIVANTI DA			
	(ALTRE) del 21/09/2004 protocollo n. TV0321608 in atti dal 21/09/2004 Registrazione: AREA URBANA (n. 3575, 1/2004)		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.33.08

Segue

Visura n.: T340804 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CONEGLIANO (Codice: C957)		
Catasto Terreni	Provincia di TREVISO		
	Foglio: 28 Particella: 1161		

Numero di mappa soppresso dal 03/02/2014

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz
1	28	1161		-	SOPPRESO	00 00		Agrario

Nota: Tipo mappale del 03/02/2014 protocollo n. TV0022698 in atti dal 03/02/2014 presentato il 03/02/2014 (n. 22698.1/2014)

Notifica
Annotazioni

di studio: soppressa e unita al fg. 28 n. 655; di immobile: sr

La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 28 particella 655

Area di enti urbani e promiscui dal 15/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz
1	28	1161		-	ENTE URBANO	00 23		Agrario

Nota: VARIAZIONE D'UFFICIO del 15/09/2004 protocollo n. TV0314249 in atti dal 15/09/2004 ISTANZA 314211/2004 (n. 2242.1/2004)

Notifica
Annotazioni

sr

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 28 particella 494



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.33.08 Segue

Visura n.: T340804 Pag: 2

Area di enti urbani e promiscui dal 09/09/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha, are, ca	Deduz	Reddito	
1	28	1161	-	-	ENTE URBANO	12 32		Dominicale Agrario	FRAZIONAMENTO del 09/09/2004 protocollo n. TV0246016 in atti dal 09/09/2004 (n. 246016.1/2004)
Notifica									
Partita 1									

Sono stati inoltre varati i seguenti immobili:

- foglio 28 particella 494

L'instestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 23/06/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha, are, ca	Deduz	Reddito	
1	28	494	-	-	ENTE URBANO	12 55		Dominicale Agrario	TIPO MAPPALÈ del 13/12/1988 protocollo n. TV0209157 in atti dal 23/06/2004 (n. 86768.1/1988)
Notifica									
Partita 1									

Area di enti urbani e promiscui dal 23/06/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha, are, ca	Deduz	Reddito	
1	28	494	-	-	ENTE URBANO	12 55		Dominicale Agrario	TIPO MAPPALÈ del 13/12/1988 protocollo n. TV0209156 in atti dal 23/06/2004 (n. 86768.1/1988)
Notifica									
Partita 1									



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.33.08

Segue

Visura n.: T340804 Pag: 3

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quadra Classe	Superficie (mq) ha are ca	Debit	Reddito
1	28	494		-	PRATO 1	12 55		
Notifica						Partita	5887	
						Dominicale	Agrario	
						Euro 9,72	Euro 5,51	
						L. 18.825	L. 10.668	Impianto meccanografico del 25/06/1975

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati relativa ad atto del 12/01/1968 (antecedente all'impianto meccanografico)

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1 fino al 13/12/1968
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/05/1968 protocollo n. 254521 Voltura in atti dal 11/07/2002 Repertorio n. 34824 Rogame: AGGIO Sede: CONEGLIANO Registrazione: UR Sede: CONEGLIANO Volume: 131 n. 1582 del 04/05/1968 COMPRAVENDITA (n. 1791/1/1968)			

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/3 fino al 04/05/1968
2			(1) Proprietà per 1/3 fino al 04/05/1968
3			(1) Proprietà per 1/3 fino al 04/05/1968
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 12/01/1968 protocollo n. 231224 Voltura in atti dal 09/07/2002 Repertorio n. 33692 Rogame: AGGIO Sede: CONEGLIANO Registrazione: UR Sede: CONEGLIANO Volume: 130 n. 431 del 01/02/1968 COMPRAVENDITA (n. 1833/1/1968)			

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CIVRAN Augusto nato a CORDIGNANO il 16/09/1909	CVRGST09P16C992H*	(1) Proprietà per 1/2 fino al 12/01/1968
2	CIVRAN Carla nata a CORDIGNANO il 23/10/1924	CVRCRL24R63C992S*	Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
3	CIVRAN Elina nata a CORDIGNANO il 28/01/1933	CVRLNE33A68C992M*	Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
4	CIVRAN Enrico nato a CORDIGNANO il 14/03/1929	CVRNRC20C14C992K*	Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
5	CIVRAN Luisa nata a CORDIGNANO il 16/03/1922	CVRLSU22C56C992Q*	Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
6	CIVRAN Pace: FU ETTORE nato a CONEGLIANO il 28/08/1917		Comproprietario per 1/2 fino al 12/01/1968
7	MENEGHETTI Regina nata a CORDIGNANO il 24/03/1891	MNGRGN91C64C992Q*	Usufruttuario parziale fino al 12/01/1968
DATI DERIVANTI DA			
Impianto meccanografico del 25/06/1975			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 02/05/2017

Data: 02/05/2017 - Ora: 18.33.08

Fine

Visura n.: T340804 Pag: 4

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



MOD. 41/05
2. 12. 1942 197

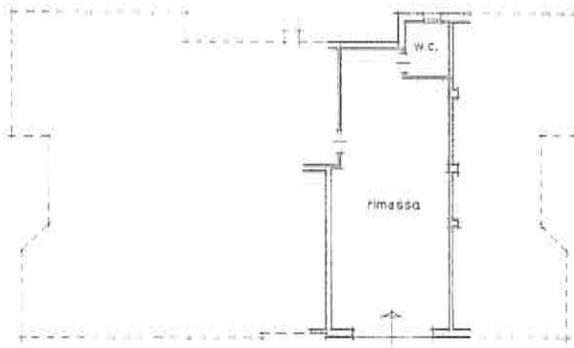


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (R.D. 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

LIRE
385

Planimetria di u.c. in Comune di **CONEGLIANO** via **Antoniazzi** civ. **58**



PIANO TERRA - H 3,10

CONEGLIANO - 1:2000 MAPP. 434 - 1:2000



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal Architetto
ANTIGA DONATO

Identificativi catastali
e 28 (D 5)
n. 494 sub 9

Iscritto all'Albo di Architetti
della provincia di Treviso
dal 2 SET. 1995

783
[Handwritten signature]

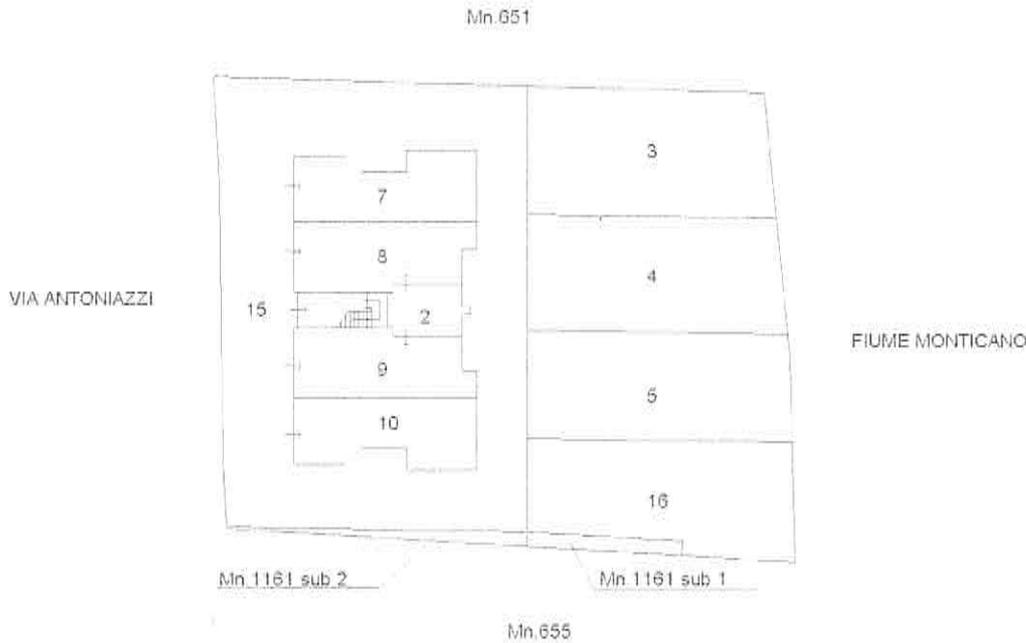
RISERVATO ALL'UFFICIO

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Treviso

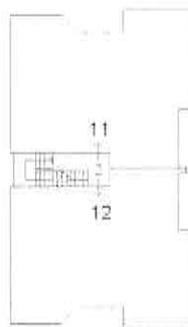
ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Schiavon Efrem	
Iscritto all'albo: Geometri	
Prov. Treviso	N. 2175

Comune di Conegliano	Protocollo n. TV0321523 del 21/09/2004
Sezione: D Foglio: 5 Particella: 494	Tipo Mappale n. 246016 del 13/07/2004
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

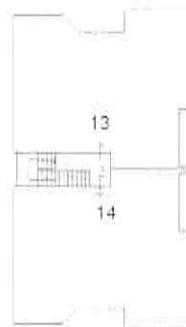
PIANO TERRA



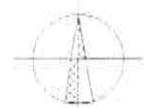
PIANO PRIMO



PIANO SECONDO



Nord



Ultima planimetria in atti



Direzione Provinciale di Treviso
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali

Comune di: CONEGLIANO

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
CONEGLIANO		D		5	494		246016	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n° civ		Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	VIA ANTONIAZZI						SOPPRESSO	
2	VIA ANTONIAZZI						B. C. N. C. VANO SCALA COMUNE AI SUB 8-9-11-12-13-14	
3	VIA ANTONIAZZI						AREA URBANA DI MQ. 127	
4	VIA ANTONIAZZI						AREA URBANA DI MQ. 127	
5	VIA ANTONIAZZI						AREA URBANA DI MQ. 127	
6	VIA ANTONIAZZI						AREA URBANA DI MQ. 127 VARIATO E SOPPRESSO PER FRAZIONAMENTO CON SUB 16 E MN. 1161 SUB 2	
7	VIA ANTONIAZZI						RIMESSA	
8	VIA ANTONIAZZI						RIMESSA	
9	VIA ANTONIAZZI						RIMESSA	
10	VIA ANTONIAZZI						RIMESSA	
11	VIA ANTONIAZZI						ABITAZIONE	
12	VIA ANTONIAZZI						ABITAZIONE	
13	VIA ANTONIAZZI						ABITAZIONE	
14	VIA ANTONIAZZI						ABITAZIONE	
15	VIA ANTONIAZZI						B. C. N. C. AREA SCOPERTA DI MQ. 479 COMUNE AI SUB DAL 7 AL 14	
16	VIA ANTONIAZZI	SNC		T			AREA URBANA DI MQ. 116	
Comune		Sezione		Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
CONEGLIANO		D		5	1161		246016	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n° civ		Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
1	VIA ANTONIAZZI						AREA URBANA DI MQ. 11	

Unità immobiliari n. 17

Tributi erariali: 0.00

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



DIVISIONE

Rep.N. 16844

Fasc.N. 7202

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

REGISTRATO A CONEGLIANO

L'anno millenovecentonovantasei il giorno venticin-
que =25= del mese di Gennaio, in Conegliano, nel
mio studio sito in Via P.F.Calvi civ.n. 122;

ADDI 13 febbraio 1996

N. 353 SERIE IV

ESATTE LIRE 10.158.000

Il Direttore F.to: Mi. Cerzo

Avanti a me dottor Alberto Sartorio, Notaio in Co-
negliano, iscritto al Collegio Notarile del Di-
stretto di Treviso;

sono presenti i signori:

- , nato a Conegliano il giorno 7

, residente a Via

, pensionato, codice fiscale

- nato a il giorno

, residente a Via

, pensionato, codice fiscale

- , nato a il giorno

residente a Conegliano, Via

pensionato, codice fiscale

- nato a Conegliano il giorno

residente a Conegliano,

, pensionato, codice fiscale



Comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo che, previa concorde rinuncia, con il mio assenso, all'assistenza dei testimoni, con il presente atto stipulano quanto segue:

ART. 1

In forza degli atti ai rogiti del dr. Gino Aggio, Notaio in Conegliano, in data 12 gennaio 1968 Rep. N. 33692, registrato a Conegliano il 1° febbraio 1968 al N. 431 Mod. 1° Vol. 130 e in data 4 maggio 1968 Rep. N. 34824, registrato a Conegliano il 24 maggio 1968 al N. 1582 Mod. 1° Vol. 131, i signori

... e ... si riconoscono proprietari indivisi in parti uguali dei seguenti immobili:

IN COMUNE DI CONEGLIANO =

FOGLIO 28 (ventotto)

N. 494 E.U. Ha. 0.12.55 Rd. = = Ra. = =

(ettari zero, are dodici e centiare cinquantacinque)...

area coperta e scoperta passata all'urbano con mod. 3spc N. 86768 del 13 dicembre 1988, il tutto censito al N.C.E.U. come segue:

IN COMUNE DI CONEGLIANO =

SEZIONE D = FOGLIO 5 (cinque)



MN.494 sub. 1 - Via Antoniazzi (area scoperta mq. 491)	
MN.494 sub. 3 - Via Antoniazzi (area urbana mq.127)	
MN.494 sub. 4 - Via Antoniazzi (area urbana mq.127)	
MN.494 sub. 5 - Via Antoniazzi (area urbana mq.127)	
MN.494 sub. 6 - Via Antoniazzi (area urbana mq.127)	
MN.494 sub. 7 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano T	
MN.494 sub. 8 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano T	
MN.494 sub. 9 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano T	
MN.494 sub. 10 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano T	
MN.494 sub. 11 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano 1°	
MN.494 sub. 12 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano 1°, categoria A/2, classe 3 [^] , vani 7,5, RCL. 2.062.500=	
MN.494 sub. 13 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano 2°, categoria A/2, classe 3 [^] , vani 7,5, RCL. 2.062.500=	
MN.494 sub. 14 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano 2°, categoria A/2, classe 3 [^] , vani 7,5, RCL. 2.062.500=	



con avvertenza che le unità sub 7, sub 8, sub 9, sub 10 e sub 11 risultano ora da mod. D. N.6862 del 14 settembre 1995 presentato per definizione.

Il tutto formante un unico corpo confinante a sud con fiume Monticano, a nord con via Antoniazzi e ad ovest con proprietà Basso.

Aggiungono i Componenti che volendo sciogliere la comunione e dividere amichevolmente tra loro gli immobili sopradescritti ne hanno proceduto alla stima valutandoli lire 1.000.000.000 (unmiliardo) ed hanno quindi formato i seguenti assegni che ora in divisione si attribuiscono come segue:

1° ASSEGNO

Al signor _____ I, che accetta, a tacitazione e saldo di tutti i suoi diritti sulla comunione, i seguenti immobili:

IN COMUNE DI CONEGLIANO =

SEZIONE D = FOGLIO 5 (cinque)

- MN.494 sub. 5 - Via Antoniazzi (area urbana mq.127)

confinante a nord con unità sub 1, ad ovest con unità sub 6 e ad est con unità sub 4;

- MN.494 sub. 10 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano T

garage al piano terra confinante a nord, sud ed o-



vest con unità sub 1;

- MN.494 sub. 12 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58,

piano 1°, categoria A/2, classe 3°, vani 7,5, RCL.

2.062.500=

appartamento al piano primo confinante a nord, o-

vest e sud con proiezione su unità sub 1;

con la corrispondente proporzionale comproprietà

sulle parti comuni dell'edificio previste dalla

legge o risultanti dalle planimetrie di accatasta-

mento.

Valore dell'assegno lire 250.000.000 (duecentocin-

quantamilioni) pari al diritto.

2° ASSEGNO

Al signor _____, che accetta, a taci-

tazione e saldo di tutti i suoi diritti sulla comu-

nione, i seguenti immobili:

IN COMUNE DI CONEGLIANO =

SEZIONE D = FOGLIO 5 (cinque)

- MN.494 sub. 4 - Via Antoniazzi (area urbana

mq.127)

confinante a nord con unità sub 1, ad ovest con u-

nità sub 5 e ad est con unità sub 3;

- MN.494 sub. 8 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58

garage al piano terra confinante a nord e sud con

unità sub 1 e ad ovest con unità sub 2;



	- MN.494 sub. 11 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58,
	piano 1°
	appartamento al piano primo confinante a nord, est
	e sud con proiezione su area scoperta sub 1;
	con la corrispondente proporzionale comproprietà
	sulle parti comuni dell'edificio previste dalla
	legge o risultanti dalle planimetrie di accatasta-
	mento.
	Valore dell'assegno lire 250.000.000 (duecentocin-
	quantamiloni) pari al diritto.
	<u>3° ASSEGNO</u>
	Al signor _____ che accetta, a tacita-
	zione e saldo di tutti i suoi diritti sulla comu-
	nione, i seguenti immobili:
	IN COMUNE DI CONEGLIANO =
	SEZIONE D = FOGLIO 5 (cinque)
	- MN.494 sub. 6 - Via Antoniazzi (area urbana
	mq.127)
	confinante a nord con unità sub 1, ad ovest con
	proprietà Basso e ad est con unità sub 5;
	- MN.494 sub. 9 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58,
	piano T
	garage al piano terra confinante a nord e sud con
	unità sub 1 e ad est con unità sub 2;
	- MN.494 sub. 14 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58,



piano 2°, categoria A/2, classe 3°, vani 7,5, RCL.

2.062.500=

appartamento al piano secondo confinante a nord, ovest e sud con proiezione su unità sub 1;

con la corrispondente proporzionale comproprietà sulle parti comuni dell'edificio previste dalla legge o risultanti dalle planimetrie di accatastamento.

Valore dell'assegno lire 250.000.000 (duecentocinquanta milioni) pari al diritto.

4° ASSEGNO

Al signor _____ che accetta, a tacitazione e saldo di tutti i suoi diritti sulla comunione, i seguenti immobili:

IN COMUNE DI CONEGLIANO =

SEZIONE D = FOGLIO 5 (cinque)

- MN.494 sub.3 - Via Antoniazzi (area urbana mq. 127)

confinante a nord con unità sub 1, ad ovest con unità sub 4 e ad est con mapp.N. 651;

- MN.494 sub. 7 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58, piano T

garage al piano terra confinante a nord, est e sud con unità sub 1;

- MN.494 sub. 13 - Via Antoniazzi, n.ro civico 58,



piano 2°, categoria A/2, classe 3^, vani 7,5, RCL.

2.062.500=

appartamento al piano secondo confinante a nord,
est e sud con proiezione su unità sub 1;

con la corrispondente proporzionale comproprietà
sulle parti comuni dell'edificio previste dalla
legge o risultanti dalle planimetrie di accatasta-
mento.

Valore dell'assegno lire 250.000.000 (duecentocin-
quantamiloni) pari al diritto.

ART. 2

A'sensi e per gli effetti di cui alla legge 28 feb-
braio 1985 n. 47 e sue modifiche, i condividenti
dichiarano e garantiscono:

- che il fabbricato oggetto del presente atto è
stato eretto in base a licenza edilizia Prot.N.
6965/IV del 18 maggio 1968 con concessione in sana-
toria Prot.N. 7570/87/IX del 12 luglio 1994 e con-
cessione per intervento di nuova costruzione Prot.
N. 8106/IX pratica N.86/94 del 27 luglio 1994;

- che su quanto forma oggetto del presente atto non
sono stati effettuati altri interventi edilizi o
mutamenti di destinazione richiedenti licenza, con-
cessione od autorizzazione e non sono stati adotta-
ti provvedimenti sanzionatori di sorta;



- che la superficie del terreno costituente area di pertinenza del fabbricato è inferiore a mq.5.000.

ART. 3

Ai fini della disposizione di cui all'art. 3 del D.L. 27 aprile 1990 N. 90 coordinato con Legge di conversione 26 giugno 1990 N. 165, e a' sensi degli artt. 4 e 26 della Legge 4 gennaio 1968 n.15, previa ammonizione da parte di me Notaio circa la responsabilità penale cui si è soggetti in caso di dichiarazione mendace, i condividenti dichiarano che il reddito fondiario del fabbricato oggetto del presente atto è stato da essi dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna.

ART. 4

Quanto oggetto degli assegni divisionali che precedono viene reciprocamente attribuito ed accettato a corpo, nel suo stato e grado attuale, con i relativi annessi e connessi, accessori e pertinenze, con le servitù attive e passive, con il possesso immediato e con ogni garanzia di legge circa la buona e piena proprietà e la più assoluta libertà da pesi, oneri, vincoli, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

ART. 5



Dichiarano e riconoscono le parti dividendi di essersi bene e giustamente divise e di non aver altro a pretendere dalla comunione per i rispettivi titoli.

Le parti si rilasciano pertanto reciprocamente ampia e definitiva quietanza di saldo con rinuncia ad ogni eventuale ipoteca legale.

ART. 6

A' sensi e per gli effetti di cui alla legge 19 maggio 1975 N.151, i signori

dichiarano di essere tutti coniugati in regime di comunione legale dei beni, ma di aver disposto di beni personali.

ART. 7

Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dei dividendi giusta quanto a ciascuno riguarda.

Relativamente alle unità ai mapp.N. 494 sub 7, sub 8, sub 9, sub 10 e sub 11, ai fini della valutazione ed ai sensi di quanto previsto dall'art.12 del Decreto Legge 14 marzo 1988 N.70 convertito con modificazioni in Legge 13 maggio 1988 N.154, le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di cui al detto articolo 12.





COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

N. 39

Conegliano, 11 aprile 1984

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 22-3-1984
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale

IL SINDACO
DICHIARA E CERTIFICA

- che la costruzione del fabbricato ad uso civili abitazioni sito in Via Antoniozzi civico N. 58 di proprietà della Ditta _____ composto di piani 3 abitazioni N. 21 vani utili 10 vani accessori 4 altri vani — negozi con accessori — uffici — è stata autorizzata in data 18-5-1968 Prot. N. 6965 IV
- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 19-11-1968
- che i lavori sono stati ultimati in data 17-3-1984
- che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato ai sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
- visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
- visto LA LICENZA DELLA PREFETTURA DI TREVISO ~~avvenuto deposito del collaudo all'Ufficio GENIO CIVILE di Treviso~~ in data 20-10-1973 N. 9563 per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086;

A U T O R I Z Z A

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 22-3-1984, con esclusione del piano Terra e di un appartamento del 1° piano.



IL SINDACO
Quiliet

COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

LICENZA EDILIZIA

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig.

per essere autorizzato a costruire edificio urbano

in questo Comune al mapp. N. 494/a Sez. D F.º Vº in via Antoniazzi

Visti i disegni e il tipo allegati alla domanda stessa;

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 8 MAGGIO 1968;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Vista la legge 17 agosto 1942, N. 1150; e 6.8.1967 n° 765

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Sig.

per l'esecuzione dei lavori in cui si tratta, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato ed alle seguenti condizioni:

I) purchè la fossa settica sia come mod. allegato.

1. - CHE SIANO SALVI, RISERVATI E RISPETTATI I DIRITTI DI TERZI;

15/5/68

2. - che per tutte le opere in conglomerato cementizio semplice od armato (compresi naturalmente i solai, soffittature, sottotegole e simili del tipo misto in laterizio e cemento armato) vengono osservate le prescrizioni di cui al R.D. 16 novembre 1939 n. 2229;

3. - che prima di iniziare i lavori, a norma dell'art. 4 del R.D. 16 novembre 1939 n. 2229, venga presentata denuncia all'Ufficio Tecnico Comunale, delle opere in conglomerato cementizio semplice ed armato, da trasmettere per via d'Ufficio alla Prefettura di Treviso.

4. - che i lavori vengano eseguiti sotto la direzione e responsabilità di un Tecnico Abilitato regolarmente iscritto all'Albo Professionale;

5. - che seguito il tracciato delle fondazioni il richiedente o chi per esso chiederà il sopraluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale il quale rilascerà sul posto verbale di eseguita visita che farà parte integrante della presente e dovrà esservi allegato.

LA MANCANZA DEL VERBALE ANNULLA LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE.

Il presente nulla osta viene concesso in presunzione della conformità delle opere alle Leggi e Regolamenti vigenti e non esonera dall'obbligo tassativo di attenervisi strettamente. In caso di infrazione, impregiudicata ogni azione penale, **NON VERRA' RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA' PER L'INTERO FABBRICATO.**

Il nulla osta ha la validità di ^{UN ANNO} ~~SEMPRE~~ dalla data del presente atto. Le opere non iniziate entro tale termine non potranno essere iniziate se non previa denuncia e nuovo nulla osta.

Nonchè:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Alla presente si allegano, in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati, debitamente vistati.

Conegliano, li 18 MAGGIO 1968

Ai fini dell'applicazione della legge 5 marzo 1963 n. 246
il sottoscritto dichiara di ritirare oggi addì 25 GIU 1968
la presente licenza edilizia.



IL SINDACO
(cav. uff. M. Salvador)


COPIA

3

COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO



N. 104

Conegliano, 27 novembre 1973

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

— visto l'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;

— visto il certificato di idoneità igienica del Comune di Conegliano, in data 22-6-1971 e 20-10-1971

— udito il parere del 1° Ufficio I.G.E. - ROMA - CONCESSIONI GOVERNATIVE, n. 148900, in data 18-5-1968, prot. n. 5965/IV, che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 19-11-1968

— che i lavori sono stati ultimati in data 16-10-1971

— che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;

— visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;

— vista la licenza d'uso della Prefettura di Treviso rilasciato in data 20-10-1973 n. 9563/IV° per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 16 novembre 1939, n. 2229;

Comunale d'Igiene; in data 22-6-1971 e 20-10-1971

D A G O
C E R T I F I C A



del fabbricato

di proprietà della Ditta _____
composto di piani 3 abitazioni N. 10 vani utili 2 vani accessori 3

altri vani - negozi con accessori - uffici -

è stata autorizzata in data 18-5-1968 Prot. N. 5965/IV

— che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 19-11-1968

— che i lavori sono stati ultimati in data 16-10-1971

— che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;

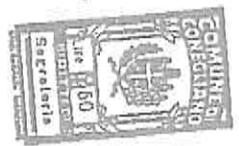
— visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;

— vista la licenza d'uso della Prefettura di Treviso rilasciato in data 20-10-1973 n. 9563/IV°

per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 16 novembre 1939, n. 2229;
L'abitabilità è concessa all'appartamento n. 10 al piano secondo a destra salendo.

A U T O R I Z Z A

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 20-10-1971



[Signature]

IL SINDACO

[Signature]



N. 39

Conegliano, 11 aprile 1984

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

- visto l'art. 107 e seguenti del vigente Regolamento Comunale d'Igiene;
- visto il certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario in data 22-3-1984
- udito il parere dell'Ingegnere Comunale

IL SINDACO
 DICHIARA E CERTIFICA

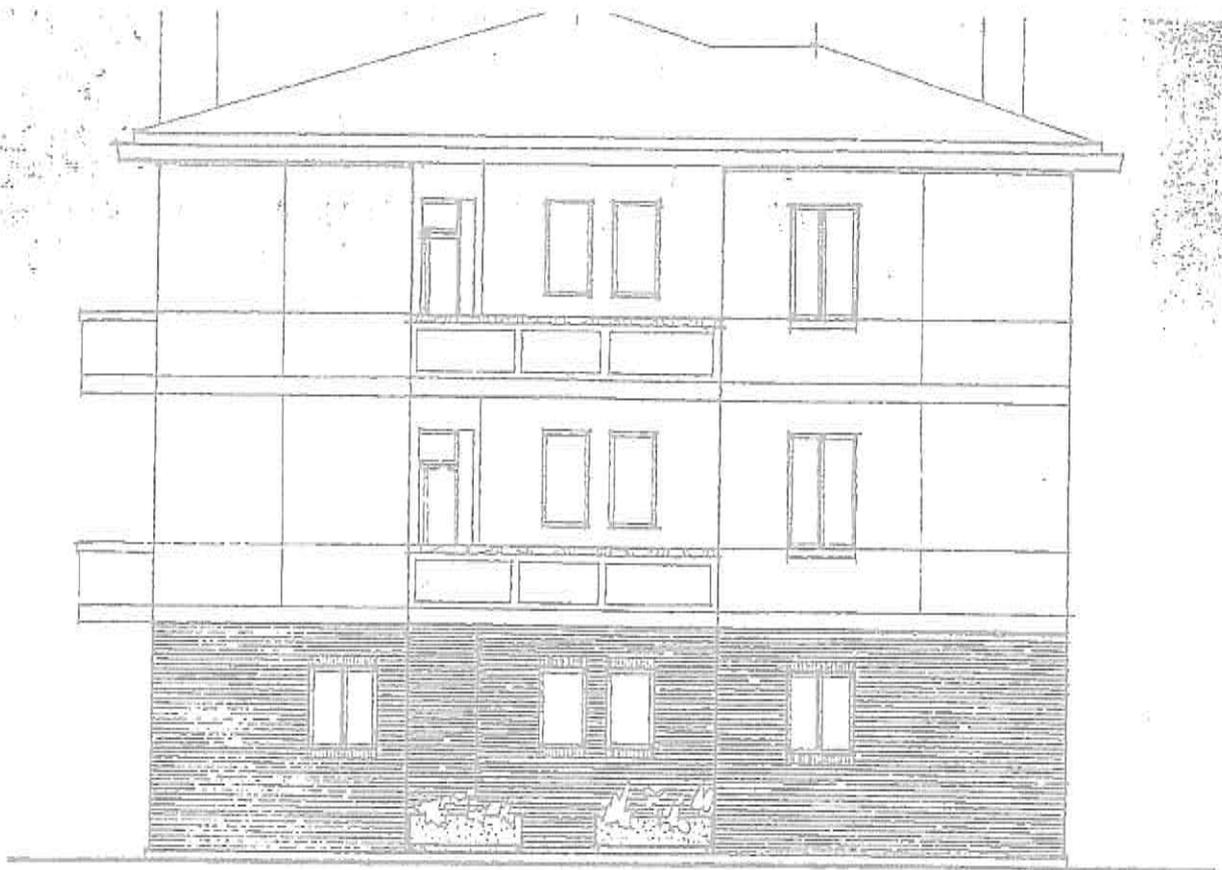
- che la costruzione del fabbricato ad uso civili abitazioni sito in Via Antonina di civile N. 58 di proprietà della Ditta _____ composto di piani 3 abitazioni N. 2 vani utili 10 vani accessori 4 altri vani _____ negozi con accessori _____ uffici _____ è stata autorizzata in data 18-5-1968 Prot. N. 0965 /IV
- che il tracciamento delle fondazioni è stato controllato in data 19-11-1968
- che i lavori sono stati ultimati in data 17-3-1984
- che la costruzione è stata eseguita in conformità del progetto a suo tempo presentato ed approvato a sensi dell'art. 220 del T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e con la osservanza delle Norme dettate dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, e del Piano Regolatore Generale;
- visto gli artt. 221 e 226 del T. U. delle leggi Sanitarie sopracitate;
- visto ~~la licenza depositata nel rogatorio all'ufficio GENIO CIVILE di Treviso~~ LA LICENZA DELLA PREFETTURA DI TREVISO in data 20-10-1973 N. 9563 per le opere in conglomerato cementizio di cui alla Legge 5 novembre 1971, n. 1086;

A U T O R I Z Z A

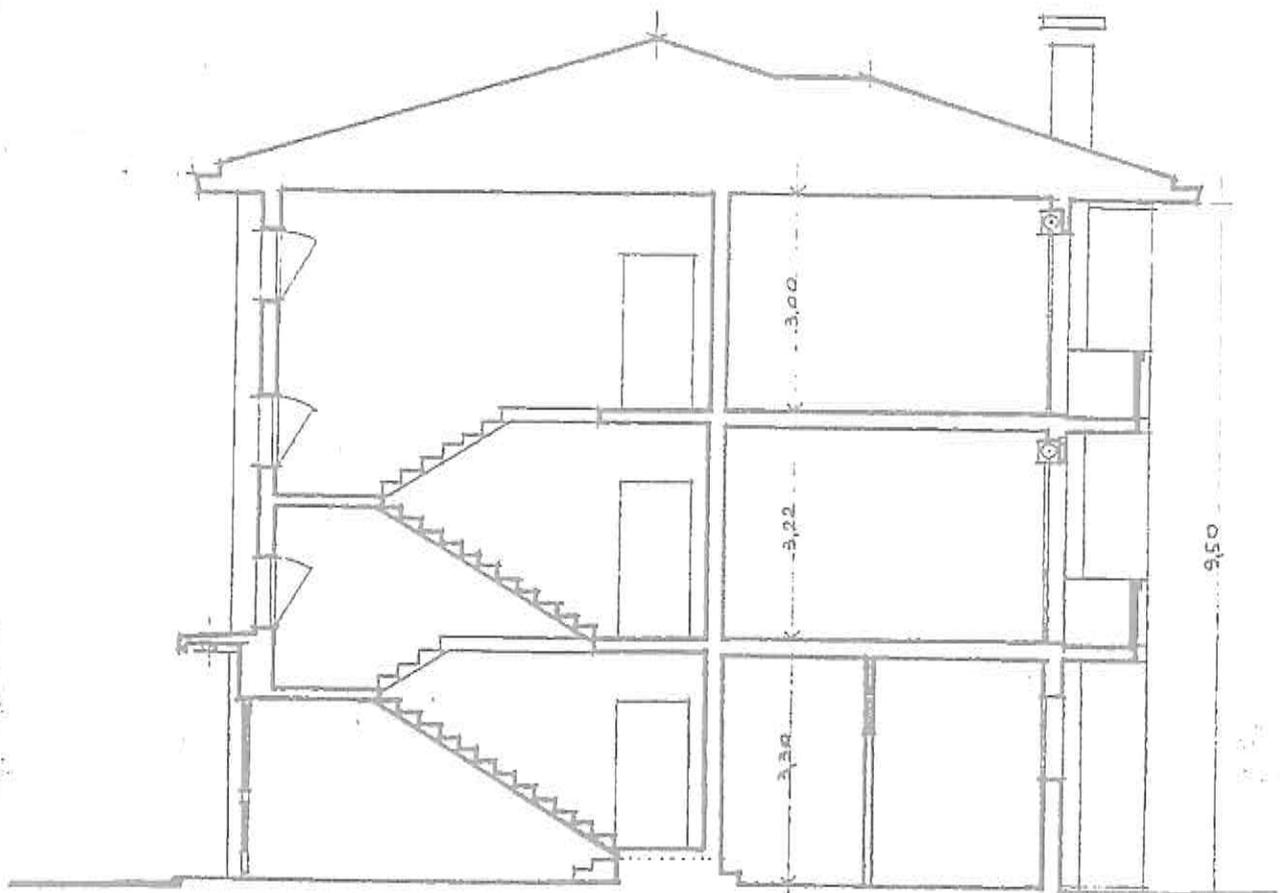
l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data 22-3-1984, con esclusione del piano terra e di un appartamento del 1° piano.



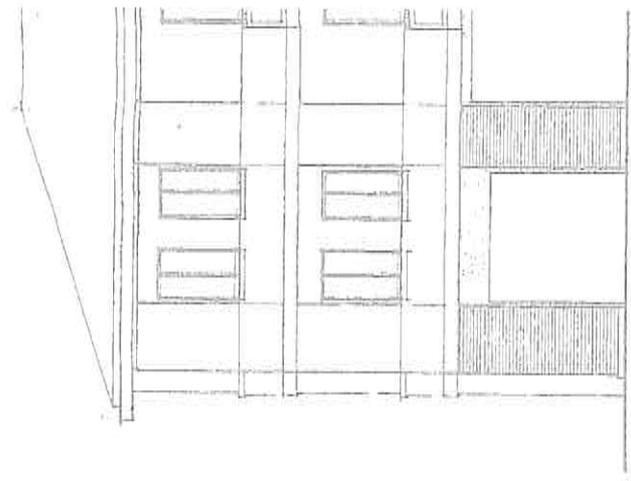
IL SINDACO
Julio



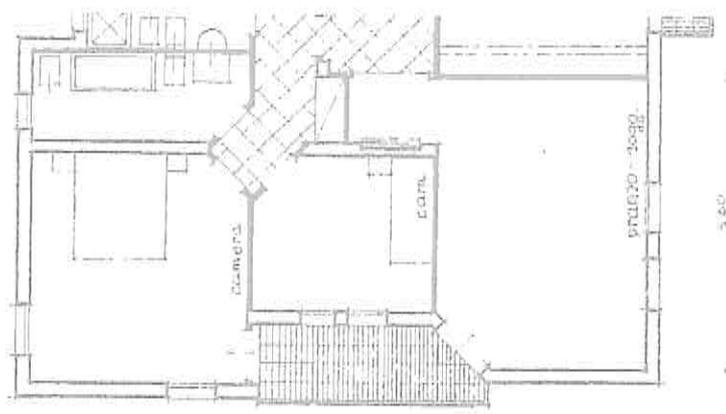
fianco



sezione

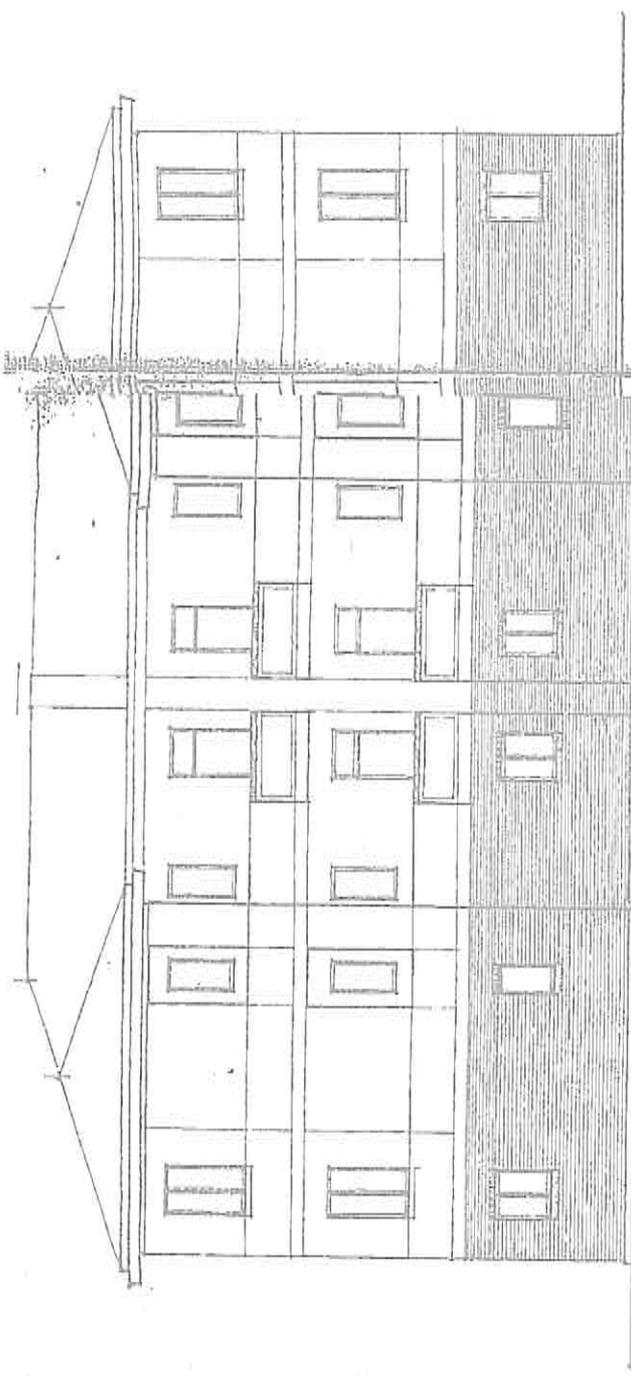


1.40

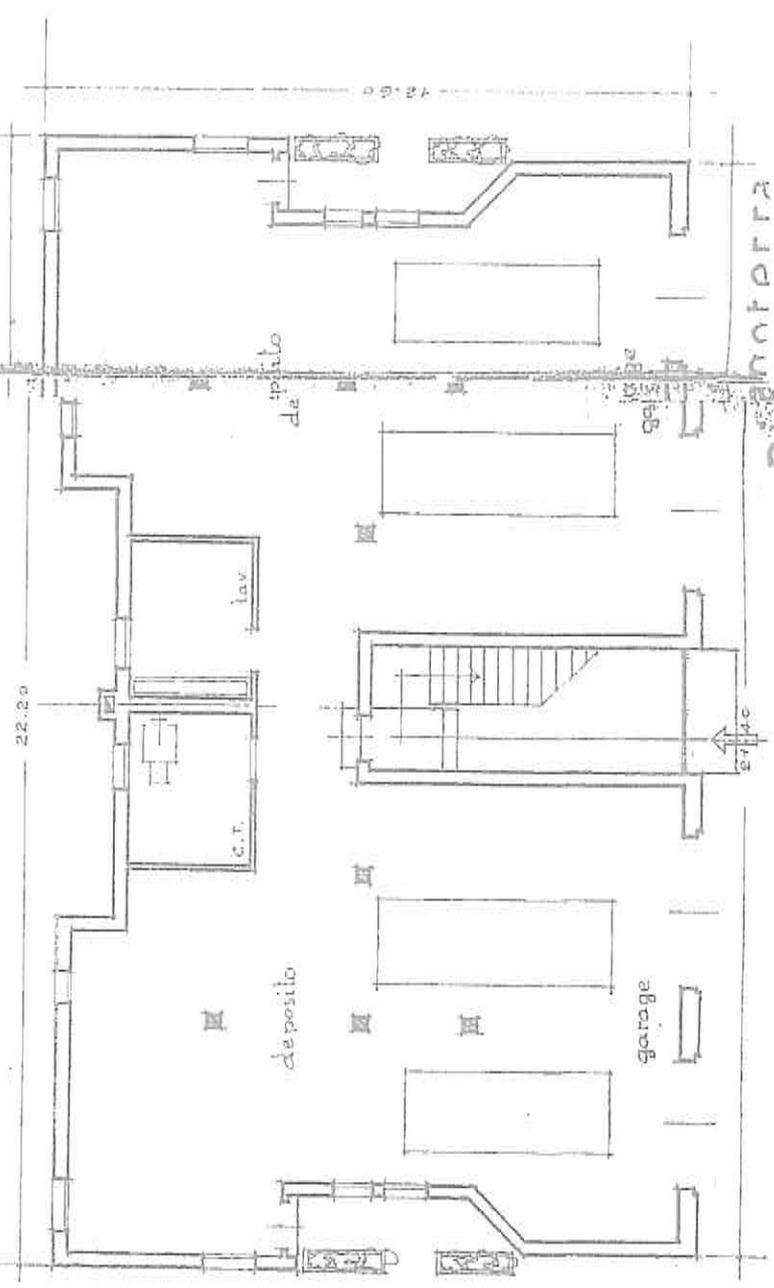


1.40 1.40 1.40

1.40

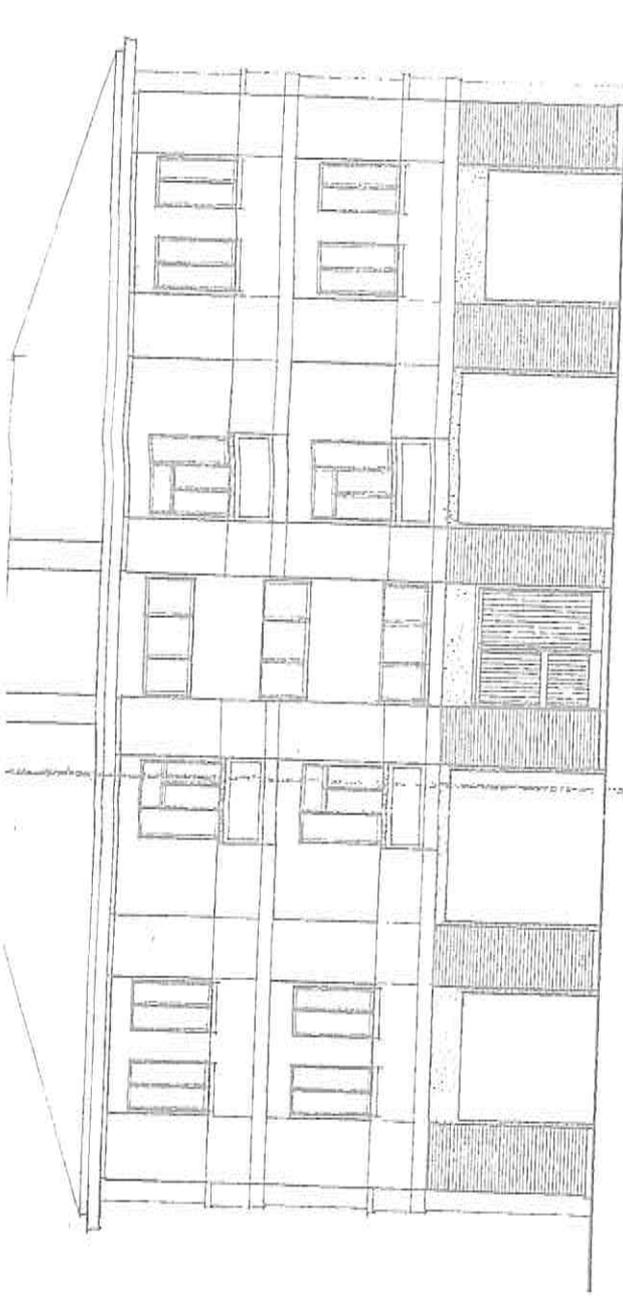
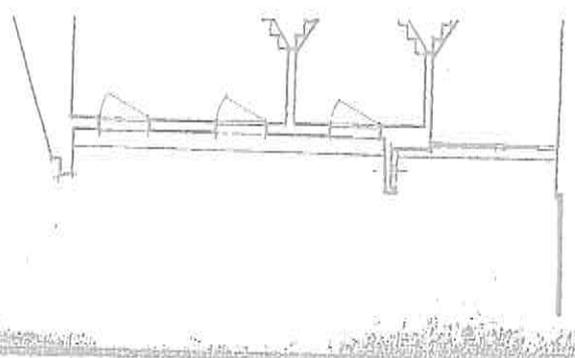
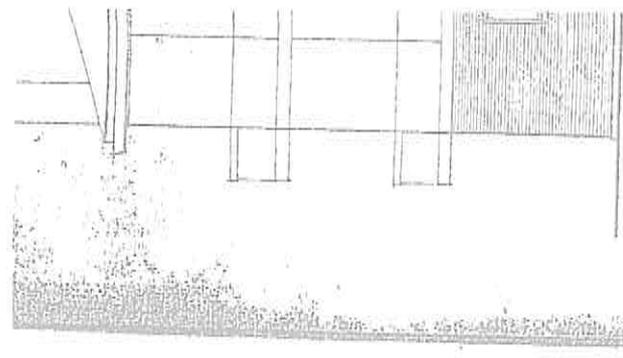


prospetto sud



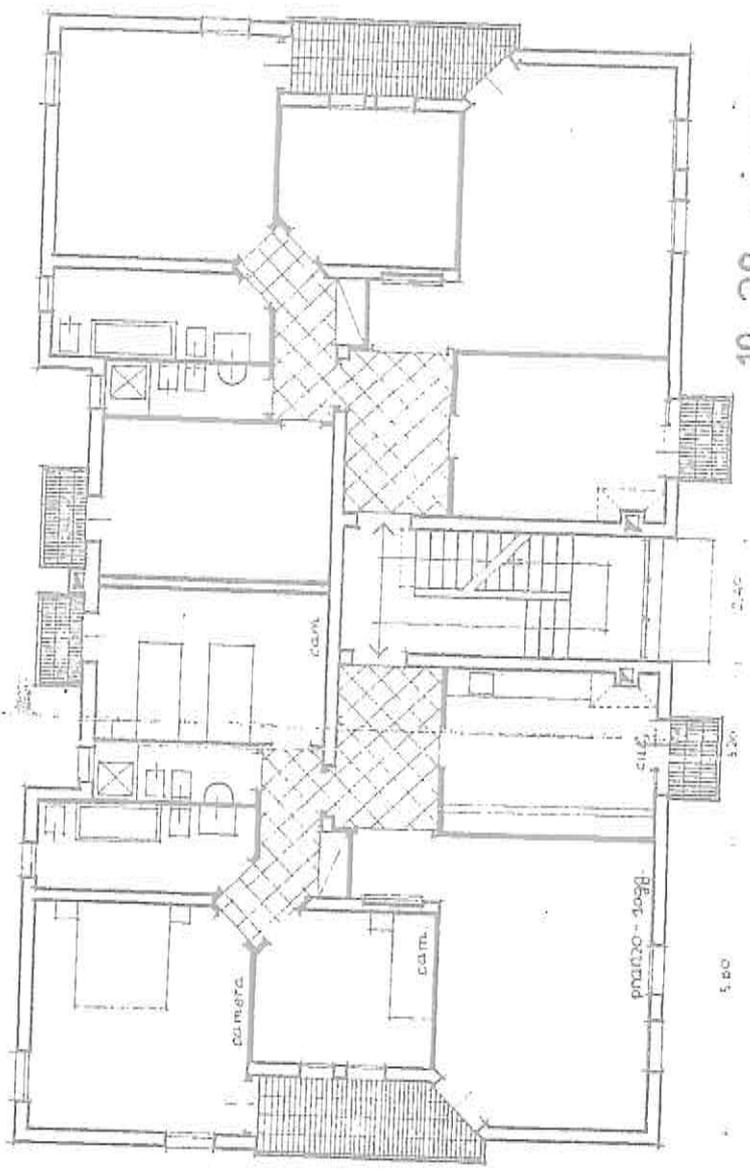
22.20

prospetto nord



prospetto nord

4.30 1.40 5.10 5.10



10 20 nianc

5.80 1.20 2.40

2.10 3.50 4.50



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

PROT. N. 45815/Urb.

PRATICA N. 086/1994

CERTIFICATO DI ABITABILITA' N. 146

- Vista la domanda della ditta _____ di Conegliano in data 16.09.1995;
- Sentito il parere del Settore Urbanistica;
- Vista la perizia giurata relativa alla conformità alla legge 09.01.1989, n. 13 (Barriere Architettoniche) redatta dal Direttore Lavori arch. Donato Antiga in data 19.09.1995;
- Visto l'art. 4 - 1° comma del D.P.R. 22.04.1994, n. 425;
- Visto altresì la certificazione del Direttore Lavori in data 16.09.1995, che attesta la conformità al progetto approvato e la salubrità degli ambienti;
- Visto il rapporto del tecnico comunale in data 18.10.1995;
- Visti i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;
- Viste le leggi 17.08.1942 n. 1150, 06.08.1967 n. 765, 28.01.1977 n. 10, nonché la Legge Regionale in materia n. 61 del 27.06.1985 e successive modificazioni;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA CERTIFICA

- che il completamento del fabbricato ad uso residenziale sito in Via Antoniazzi, n. 58, di proprietà della ditta _____ di Conegliano e composto di piani 02, Unità residenziali 01, vani utili 05, vani accessori 12 (n. 4 garage), è stato concesso in data 27.07.1994 Prot. n. 8106/Urb.;
- che i lavori sono iniziati in data 23.08.1994;
- che i lavori sono stati ultimati in data 31.08.1995;

A U T O R I Z Z A



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

l'abitabilità del fabbricato sopradescritto per tutti gli effetti di legge alla data del 19.10.1995.

Conegliano, li 19.10.1995



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
URBANISTICA
(arch. Carlo Canato)

Carlo Canato



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31016)

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 8106 /IX

PRATICA N. 86 / 94

CONCESSIONE EDILIZIA PER INTERVENTO DI NUOVA COSTRUZIONE

I L S I N D A C O

VISTA l'istanza presentata dalla ditta domiciliata in _____, VIA E. ANTONIAZZI 58, _____, protocollata da questo Ufficio il 28/02/94 al n. 8106, con cui viene richiesta la autorizzazione per l'esecuzione dei lavori di COMPLETAMENTO FABBRICATO AD USO ABITAZIONI (RIF.TO CONC. N. 6965 DEL 18.05.1968) in VIA E. ANTONIAZZI sull'area distinta al Catasto, come segue: Foglio n. 28, Mappale 494, Foglio _____, Mappale _____, Foglio _____, Mappale _____, Foglio _____, Mappale _____, Foglio _____, Mappale _____.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda, nonché tutta la documentazione allegata da parte del richiedente;

SENTITO il parere del Settore LL.PP. in data / / con particolare riferimento all'allacciamento alla fognatura comunale;

VISTO il parere espresso dal Comando Vigili Urbani in data / /;

VISTO il parere del responsabile dell'U.L.S. in data 17/05/94 e in data / /;

SENTITO il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta n. 119 del 29/06/94 e n. 0 del / /;

VISTO il nulla osta della Commissione Consultiva Provinciale per i BB.AA. di Treviso in data / /. E' fatto salvo il potere di annullamento, nel termine di 60 giorni, da parte del Ministro per il Beni Culturali ed Ambientali ai sensi dell'art. 1 della Legge 08.08.1985, n. 61;

VISTO il parere della Soprintendenza ai Beni Architettonici in data / /;

VISTO il nulla osta del Servizio Forestale di Treviso n. _____ in data / /;

ATTESO che il richiedente è proprietario dell'area o ha il necessario titolo alla autorizzazione;

VISTI i Regolamenti Comunali di edilizia, igiene e polizia urbana;



CITTÀ DI CONEGLIANO

(C.A.P. n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

ACCERTATA la conformità dell'opera di progetto al vigente strumento urbanistico del Comune;

VISTE le leggi 17.08.1942 n. 1150, 06.08.1967 n. 765, 28.01.1977 n. 10, nonché la Legge Regionale in materia n. 61 del 27.06.1985 e successive modificazioni;

D I S P O N E

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE EDILIZIA

Alla Ditta Cod. Fisc.)
domiciliata in CONEGLIANO, VIA E. ANTONIAZZI 58,
(c.f.),)
E' RILASCIATA

LA CONCESSIONE EDILIZIA, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, per interventi di NUOVA COSTRUZIONE in VIA E. ANTONIAZZI secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto. Sono fissate le seguenti modalità e prescrizioni:

ARTICOLO 2 - CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE

Il rilascio della autorizzazione edilizia è gratuito, ai sensi della Legge 28 Gennaio 1977, n.10 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 3 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data di notifica della presente autorizzazione ed ultimati entro 3 anni dalla data di inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della autorizzazione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

ARTICOLO 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori, devono essere osservate le disposizioni, le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore.

Il concessionario, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti nonché delle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in duplice copia, debitamente vistati.





CITTÀ DI CONEGLIANO

CAP n 310151

PROVINCIA DI TREVISO

Conegliano, li 27/07/94



IL SINDACO
(Flavio Silvestrin)
p. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella autorizzazione dà atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della autorizzazione stessa e degli allegati sopra citati.

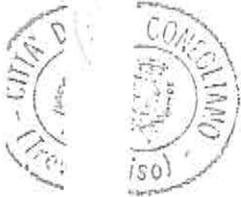
Conegliano, li

VISTO:

Il Funzionario Comunale

Il Concessionario

Luca...



Studio: Donato Antiga * Architetto via N. Iohannini 30 - 31015 Conegliano (TV) Tel. 0423/23410

COMUNE DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

costruttore:

via E. Antiquari, 54 - 31015 Conegliano (TV) - Cod. sez. CRB-GDU 32R27 C957G -

progetto:

COMPLETAMENTO DI FABBRICATO AD USO
ABITAZIONI

tavola:

U

STATO DI FATTO E PROGETTO:
Planimetrie, piante, sezione e prospetti.

scala:

1:200 - 1:100

data:

A termini di legge si riserva la proprietà di questo disegno con divieto di riproduzione o di renderlo noto a terzi senza autorizzazione scritta.



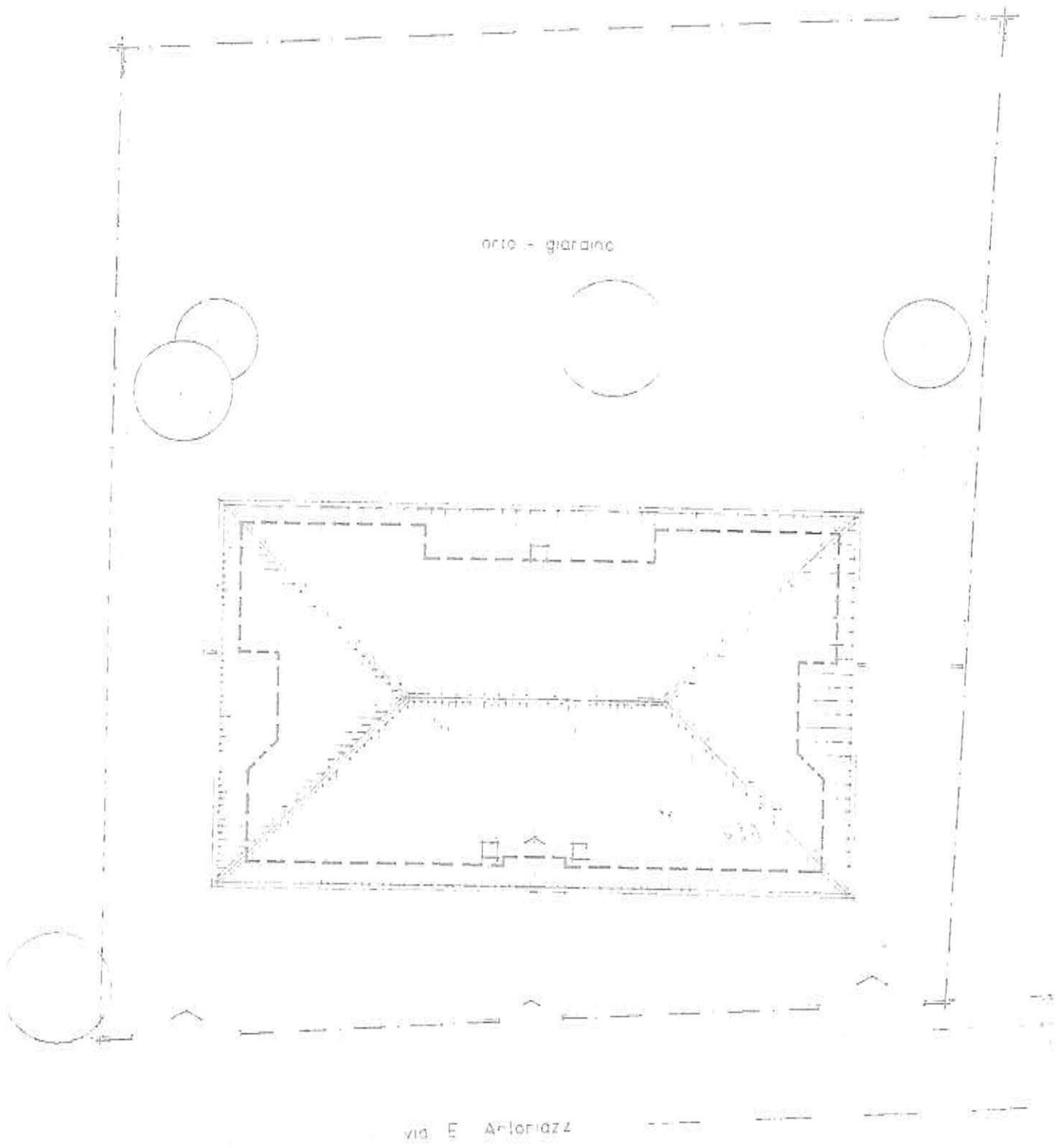
CONSIGLIO COMUNALE
CONEGLIANO
Parere Favorevole
Seduta del 25 GIUGNO 1994
Il Presidente

Planimetria catastale Comune di Conegliano - foglio n. 26 - mappe n. 494 - scala 1:2000

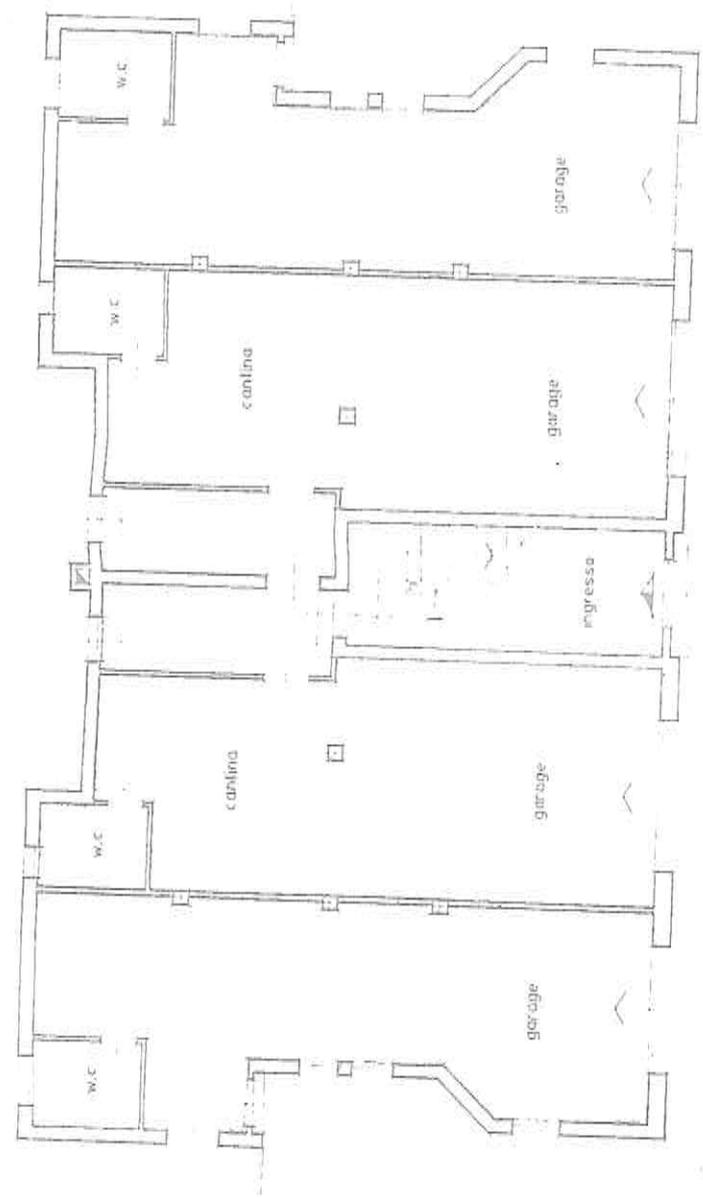


p. IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO

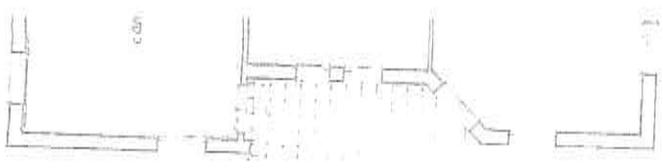




planimetria (1500)



piano piano terra

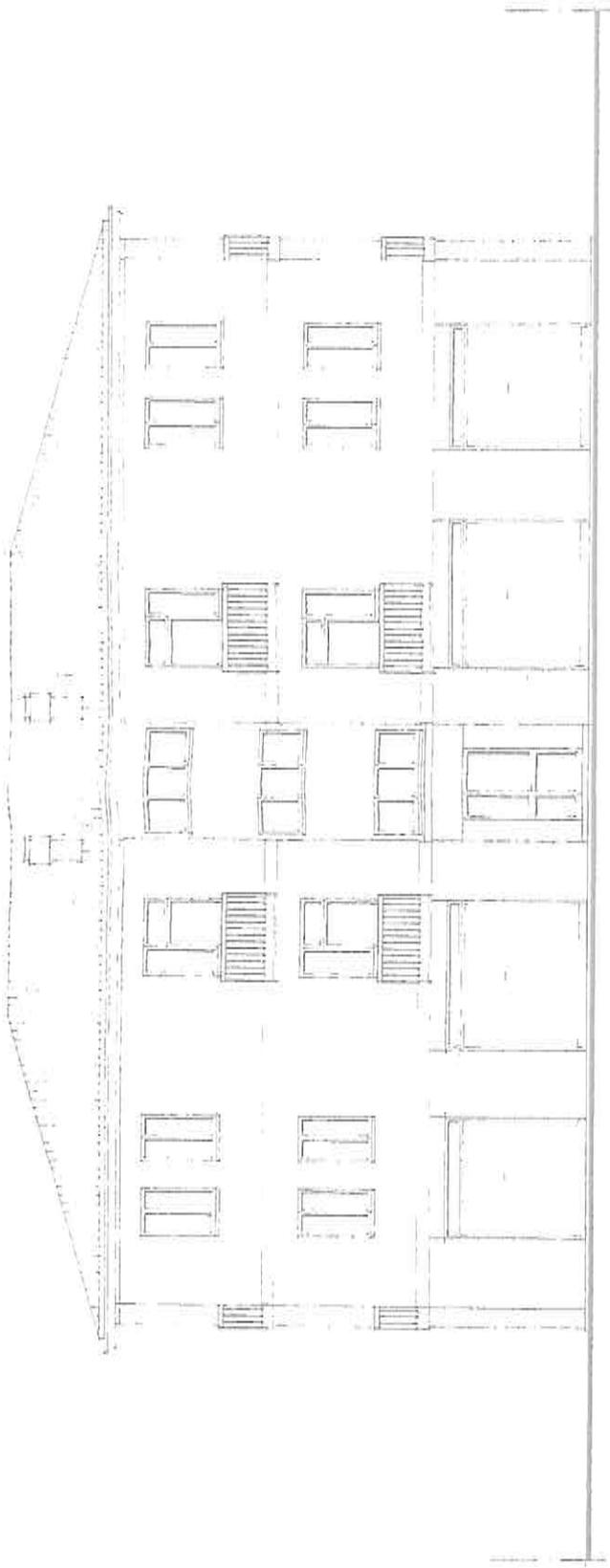


piano piano

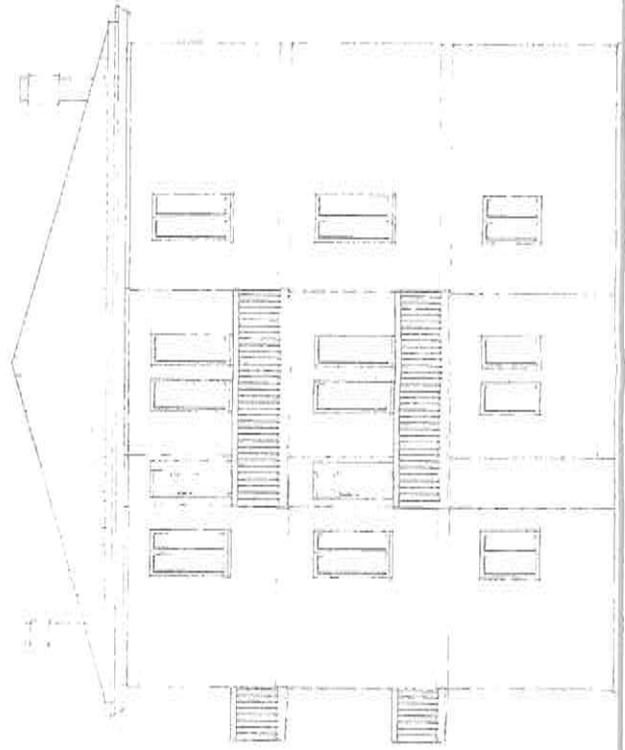
LEGENDA

-  - demolizioni
-  - costruzioni
-  - locali interessati alle opere di finiti

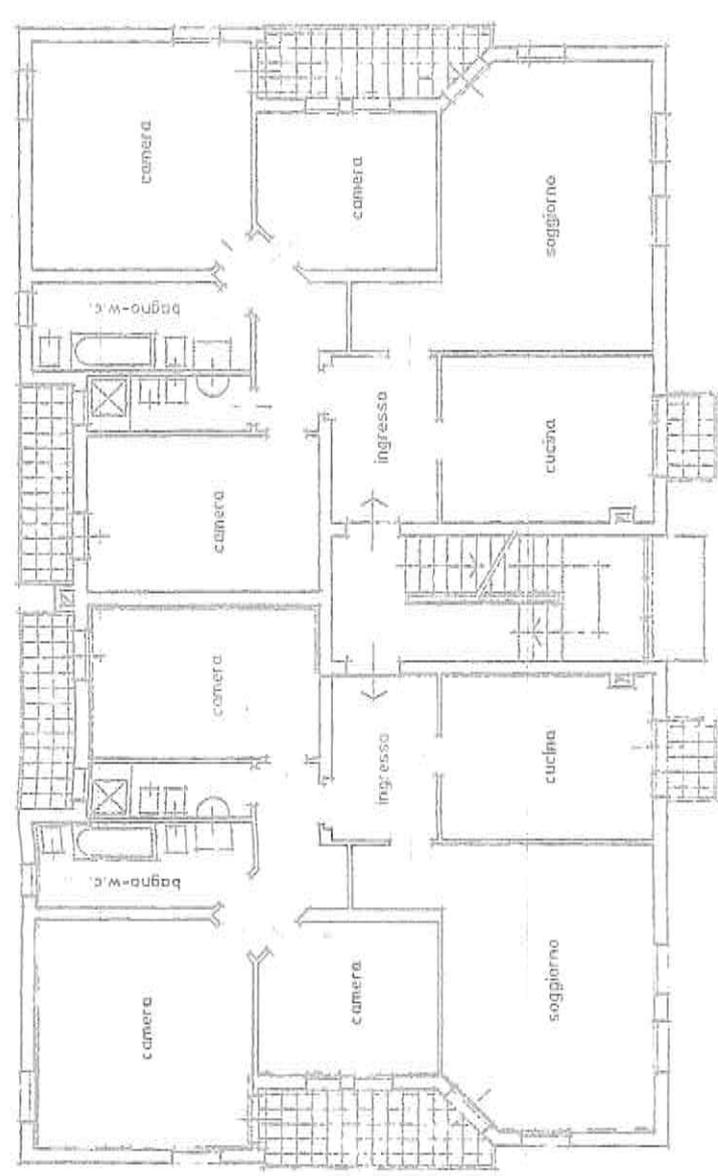
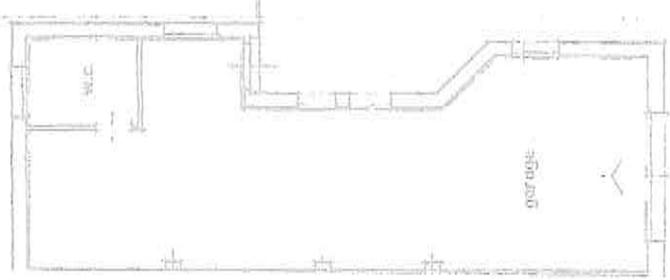




prospetto Ovest (via E. Antoniazzi)



fianco Sud



PIANO PRIMO E SECONDO

piano piani primo e secondo

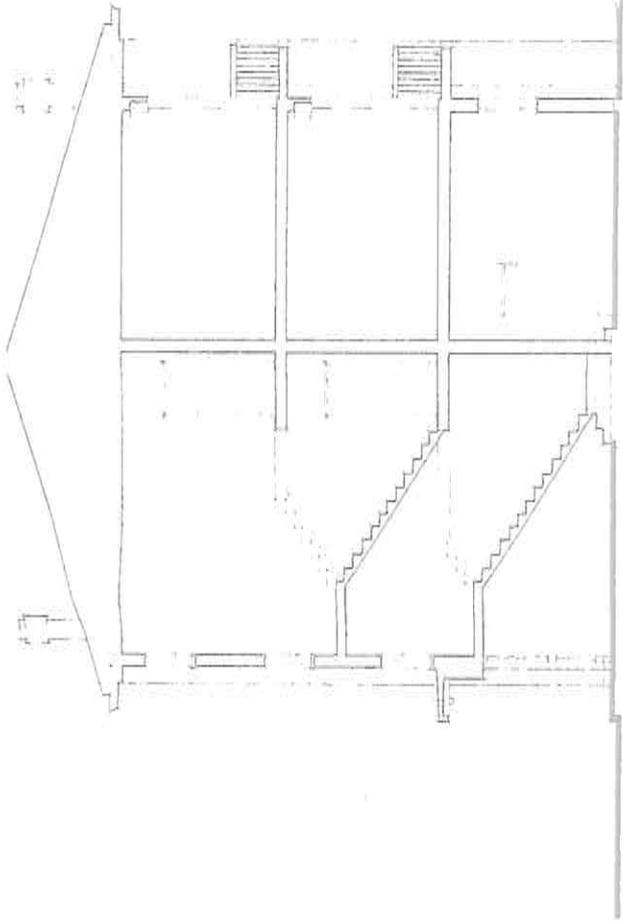
LEGENDA:

- demolizioni
- costruzioni
- locali interessati alle opere di finitura

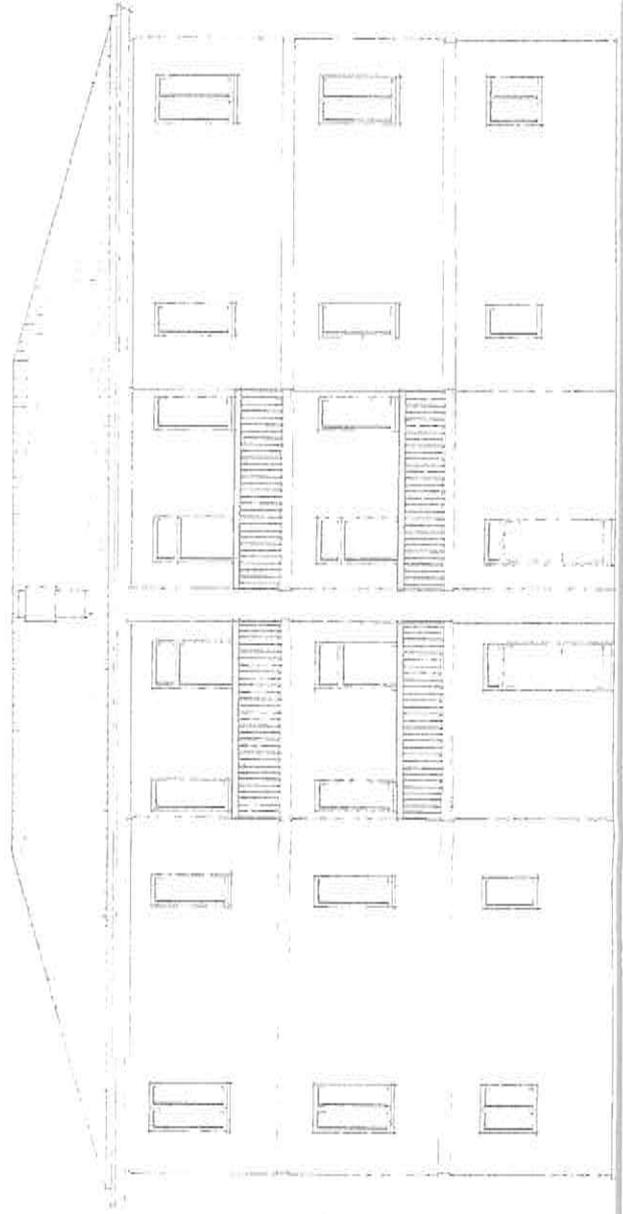
DATI METRICI COSTRUZIONE:

SEQUESTRO (mq)	EL. VOLUME (mc)	SUP. P.L.L. (mq)	1) ingresso	6,63	2,90	19,14
2) camera	24,38	2,90	2) cucina	12,80	2,90	37,12
3) soggiorno	5,34	2,90	3) soggiorno	24,38	2,90	70,11
4) camera	14,70	2,90	4) corridoio	5,34	2,90	15,49
5) camera 1 letto	18,12	2,90	5) camera 1 letto	14,70	2,90	29,28
6) camera 2 letti	6,36	2,90	6) camera 2 letti	18,12	2,90	52,55
7) 1° servizio-w.c.	3,44	2,90	7) 1° servizio-w.c.	6,36	2,90	18,44
8) 2° servizio-w.c.	15,95	2,90	8) 2° servizio-w.c.	3,44	2,90	9,89
9) camera 1 letto	130,55	0,66	9) camera 1 letto	15,95	2,90	40,46
10) terrazzo lato Est	10,97	0,66	10) terrazzo lato Est	3,80		2,16
11) terrazzo lato Nord (Sub)	144,15	0,66	11) terrazzo lato Nord (Sub)	6,80		
12) terrazzo lato Ovest	17,72	0,66	12) terrazzo lato Ovest	3,60		
13) autorimessa	144,15	0,66	13) autorimessa	17,72		

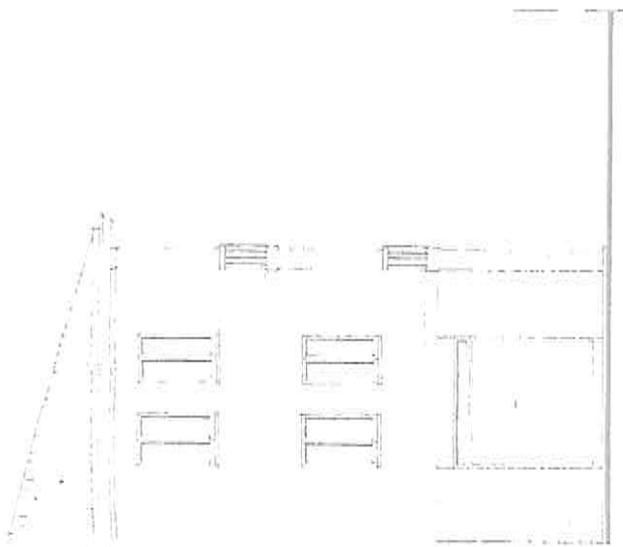




sezione trasversale A-B



prospetto Est





CITTÀ DI CONEGLIANO

(CAP n. 31015)

PROVINCIA DI TREVISO

Alla ditta _____ residente a CONEGLIANO Via ANTONIAZZI, 58 è rilasciata concessione in sanatoria alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti di terzi, per i lavori indicati nelle premesse con la destinazione d'uso RESIDENZIALE;

ART. 2

(Partecipazione agli oneri dell'intervento)

In forza dell'art. 37 della legge 28 febbraio 1977, n. 47 e della legge Regionale n. 52 del 1985 sono determinati i contributi di Concessione determinati in base agli artt. 5, 6, 10, della legge 28 gennaio 1977 n. 10.

Il contributo per gli oneri di urbanizzazione è di lire == (==);

Il contributo per il costo di costruzione è di lire == (==);

Art.3

(Prescrizioni particolari)

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni particolari: ==

Conegliano, addì 12 LUGLIO 1994



IL SINDACO

(Flavio Silvestrin)

Allego: Copia degli elaborati debitamente vistati.

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione e da atto, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia della concessione stessa e degli allegati sopracitati.

Conegliano, li 20.7.84

Visto: Il Funzionario Comunale

Moretto

Il Concessionario

Corbani Lino

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO ABITAZIONE SITO A CONEGLIANO VIA ANTONIAZZI DI PROPRIETA' FRATELLI CORBANESI scala 1:100



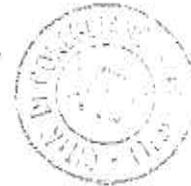
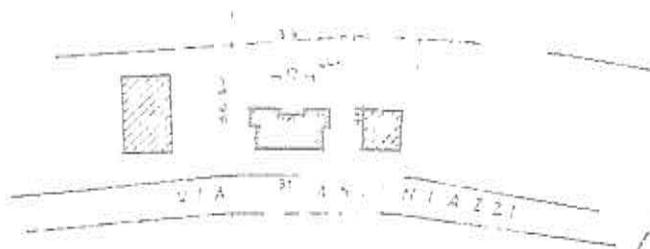
Att. to L. 47/85

5.19.4834173110
MARCISO SILVESTRI
CIVILE 1911 1972
30124 VENEZIA

M. Silvestri

SEZ. D - FUG. V - MAPP. N° 1012

PLANIMETRIA 1:2000



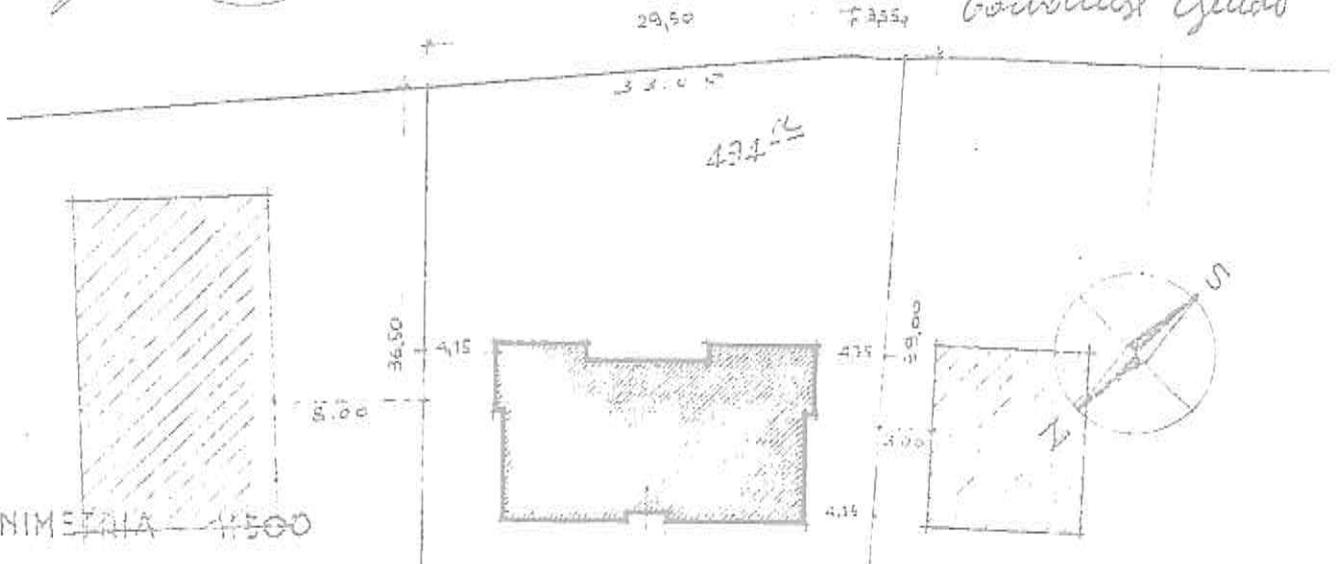
Por. Ed. EGIDIO MITICA
Via XI Febbraio, 30 - Tel. 21...

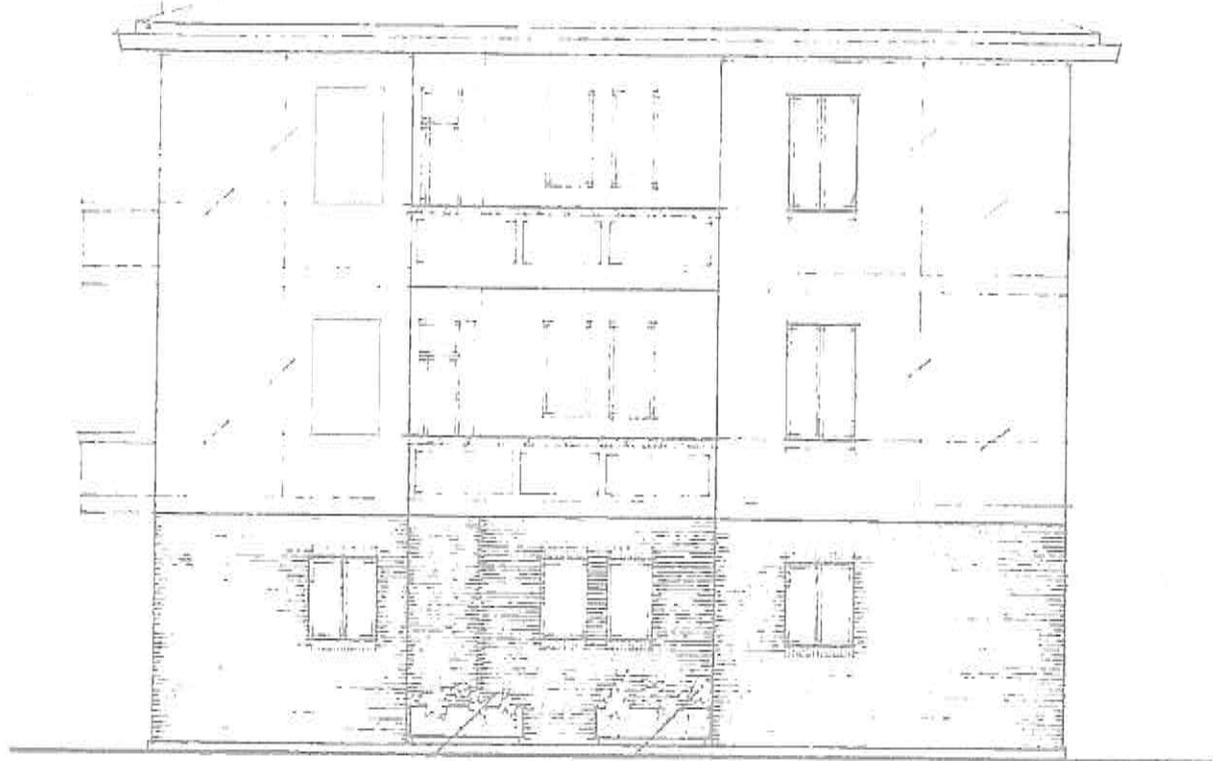


[Signature]

Corbanesi Guido

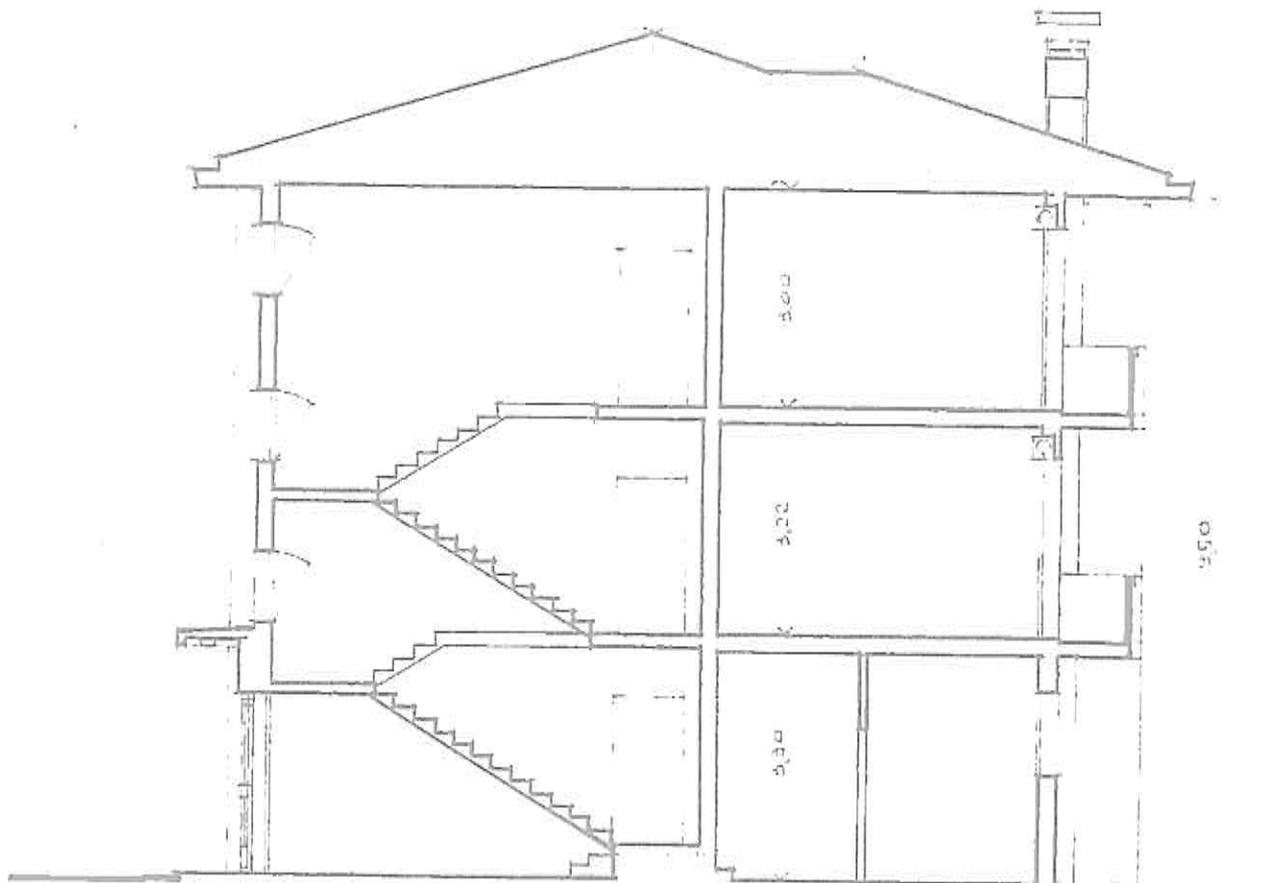
PLANIMETRIA 1:500



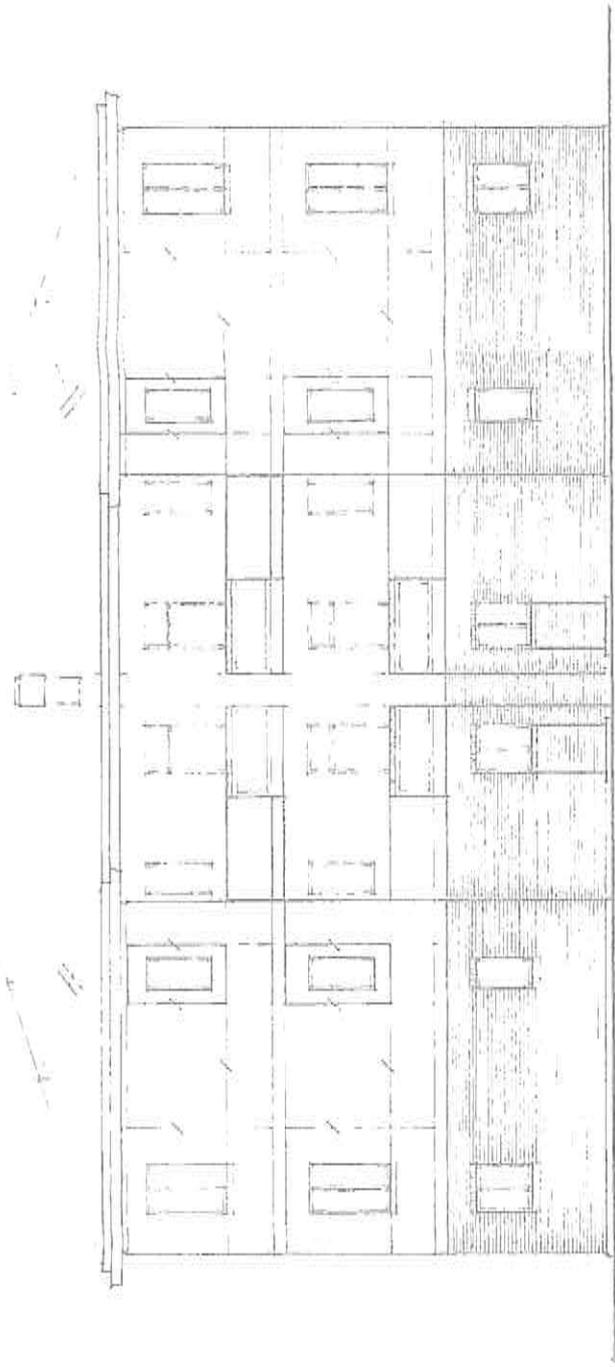


fianco

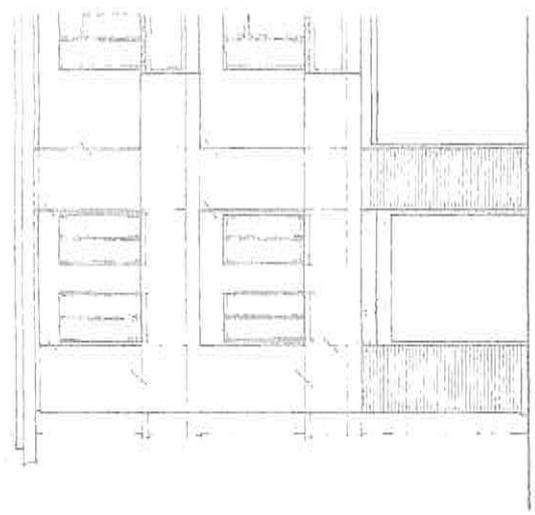
Architectural drawing showing a side elevation of a building facade.



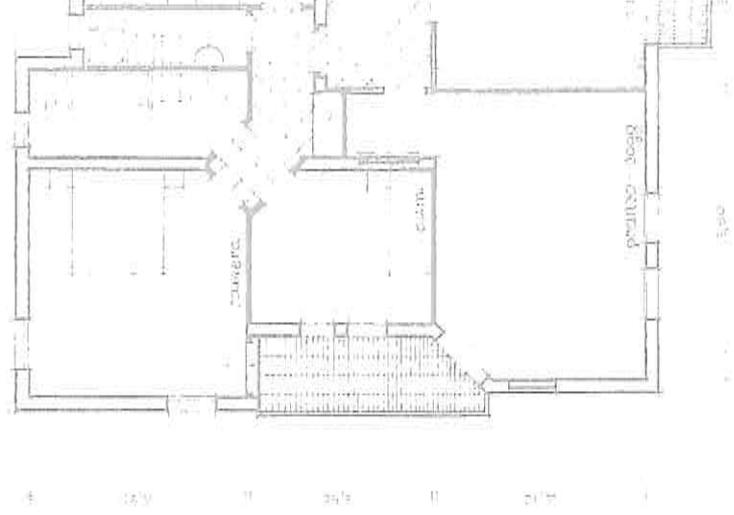
sezione



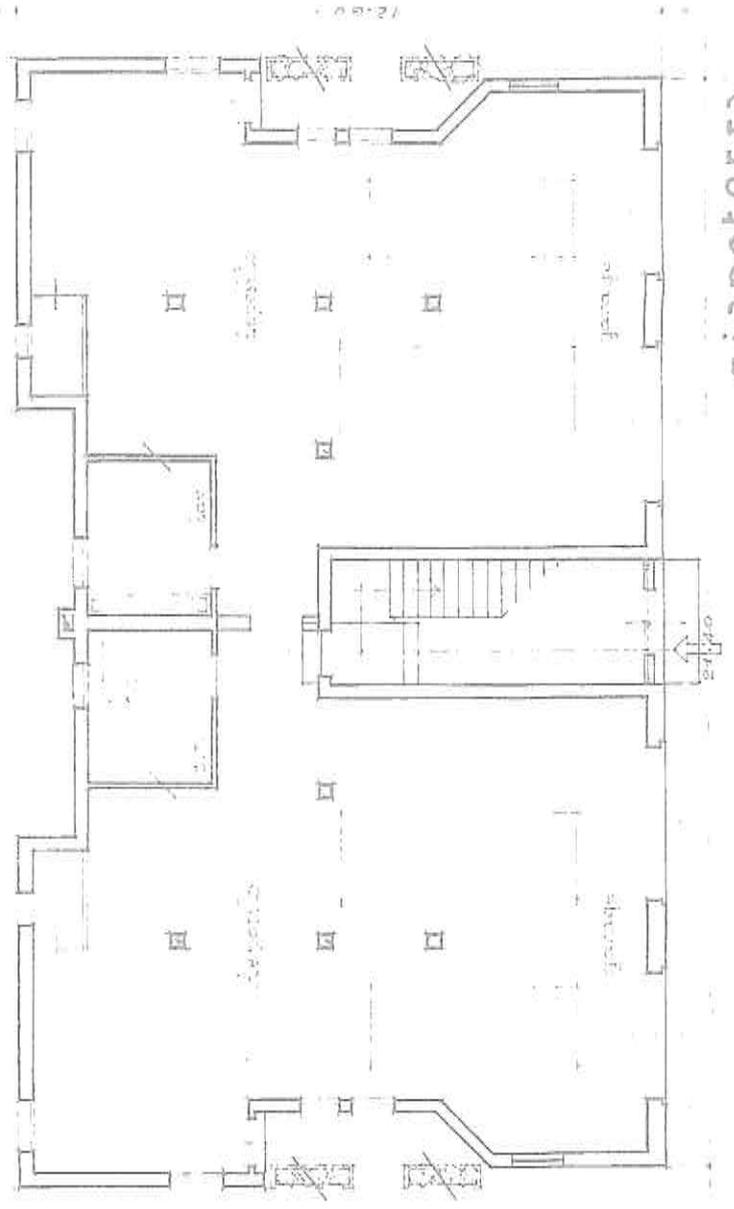
prospetto sud



4,50 1,1 1,5 2,05 m



2,2 2,0



pianoterra

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBBLIGAZIONE

A - MISURA DELL'OBBLIGAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	PERIODO IN CUI L'ABUSO È STATO COMMESSO		Lunghezza
	dal 1° settembre 1987	dal 2° settembre 1987 al 31° gennaio 1987	
Tipologia 1	mq	mq	mq
Tipologia 2	mq	mq	mq
Tipologia 3	mq	mq	mq

1) Misura dell'obbligazione risultante dall'abusivo concesso alla legge del 28/2/85 art. 10, comma 1°

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

2) Superficie utile abitabile mq $3,111 \times 0,5 =$ 1,554

3) Superficie non residenziale mq 1,554

4) Superficie complessiva (somma riga 2 con riga 3) 1,554

5) Misura dell'obbligazione risultante dalla legge del 28/2/85 art. 10, comma 1°

C - CALCOLO DELL'OBBLIGAZIONE

Condiziono corretto moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nella tabella

Importo	mq	mq	mq
Importo	mq	mq	mq
Importo	mq	mq	mq

6) Obbligazione da versare

D - CALCOLO DELL'OBBLIGAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, comma 3 e 4)

Importo	mq	mq	mq
Importo	mq	mq	mq
Importo	mq	mq	mq

7) Superficie coperta a nozione della somma dovuta a titolo di obbligazione

8) Superficie eccedente (coltrarre rigo 7 da rigo 4)

9) Misura dell'obbligazione

10) Misura dell'obbligazione dovuta in presenza di convenzionamento (vedere B in terzo la somma di rigo 1)

11) Importo relativo alla superficie soggetta a relazione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10)

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 1 per rigo 8)

13) Obbligazione da versare (sommare rigo 11 con rigo 12)

E - OBBLIGAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Obbligazione da versare - Cui particolari (art. 30, co. 6)

15) Obbligazione da versare (ripetere l'importo indicato al rigo 4, 13 o 14)

16) Somma versata in Italia $264.000 + 32 = 264.032$

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate

fino a 3 rate fino a 6 rate fino a 16 rate

Documentazione allegata

1) - Vecchi Obbl. CCP. N° 429
ed altra decisione alleg. alla data
05/27/2330/1/c.

Data 23 Feb, 1987 Firma del richiedente



A

RESERVATO AL COMUNE
Comunizzazione o R. Decreti
secondo le classificazioni I.C.A.I.

COMUNE
PROVINCIA
N. PROTOCOLLO

B

N. PROGRESSIVO 105672330/4

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così la risposta che fa al caso

F

1) da privati da impresa di costruzioni da altra impresa da altri

2) DONAZIONE con SUCCESSIONE 5 6

3) COSTRUTTA IN PROPRIA 6

ORIGINALE PER IL COMUNE

COMUNE DI CONEGLIANO

27 MAR 1987

1110

Assessorato Sanitario del Comune

CONEGLIANO - TV -

G

COGNOME O DENOMINAZIONE

COGNOME

RESIDENZA ANAGRAFICA

FRANZONI VIA EUGENIO GIARDINO

VIA ANTONIAZZI, 58

NATURA QUINQUA

PROVINCIA

CA.P.

31015

Se il richiedente è persona fisica indicare:

TITOLO

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

CONFEZIONE PROFESSIONALE

ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione 9

Possesso da altro titolo reale 2 Altro 4

PROPRIETARIO

COGNOME

RESIDENZA ANAGRAFICA

FRANZONI VIA EUGENIO GIARDINO

PROVINCIA

CA.P.

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

CONFEZIONE PROFESSIONALE

ATTIVITÀ ECONOMICA

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione 9

Possesso da altro titolo reale 2 Altro 4

PROPRIETARIO

COGNOME

RESIDENZA ANAGRAFICA

FRANZONI VIA EUGENIO GIARDINO

PROVINCIA

CA.P.

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria, in base su area fabbricata:

1) con autorizzazione edilizia e convenzionata

2) con autorizzazione edilizia e convenzionata

3) con autorizzazione non autorizzata e non convenzionata

SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A. - LOCALIZZAZIONE
 LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: VIA ANTONIAZZI 58
 C.A.P. 341015
 COMUNE: Conegliano
 PROVINCIA: TV

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:
 - Catasto terreni: foglio e mappa
 - Nuova cartella edilizia urbana: foglio di mappa
 - Numero di mappa
 - Numero di mappa

B. - ZONA URBANISTICA
 Alla data d'istituzione del P.R.U.T. (art. 10, lett. a) del D.L. n. 281 del 30.3.1972)
 - Zona A - Zona B - Zona C - Zona D - Zona E - Zona F

C. - VINCOLI
 Indicare su l'area su cui si scrive l'opera ovvero su il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli:
 - Se sì, indicare il tipo di vincolo:
 - Natura dell'opera:
 a.1 - Opera autorizzabilmente utilizzabile:
 - Inizio fabbricato - Posizione di fabbricato
 d.2 - Opera non autorizzabilmente utilizzabile:

E. - TIPOLOGIA DELL'USO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA
 1. Opera realizzata in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conforme alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione - in difformità della licenza edilizia o concessione
 2. Opera realizzata senza licenza edilizia o concessione o in difformità di questa, ma conforme alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione - in difformità della licenza edilizia o concessione
 3. Opera realizzata senza licenza edilizia o concessione o in difformità di questa, ma conforme alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'istituzione del P.R.U.T.:
 - in assenza della licenza edilizia o concessione - in difformità della licenza edilizia o concessione

F. - EPoca DI ULTIMAZIONE
 Periodo di ultimazione:
 Precedente al 1-9-1957 dal 2-9-1957 al 28-1-1972
 dal 30-1-1972 al 1-10-1983 Anno di ultimazione: 1972

G. - RESPONSABILITÀ ALL'USO
 Indicare la data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile:
 sì parzialmente no

SEZIONE SECONDA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

A. - OPERA AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE (linea fabbricata e porzione di fabbricati)
 a. - Dimensioni e consistenza
 - Superficie utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni) (Su) mq
 - per spazi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni) (Snr) mq
 Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (N)

ABITAZIONI

ABITAZIONI		RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI			
num. di abitazioni	Area	A	B	C	D
Area (mq)	Superficie utile (mq)	Superficie utile (mq)	Superficie utile (mq)	Superficie utile (mq)	Superficie utile (mq)
1	100	100	0	0	0
2	200	150	50	0	0
3	300	200	100	0	0
4	400	250	150	0	0
5	500	300	200	0	0
6	600	350	250	0	0
7	700	400	300	0	0
8	800	450	350	0	0
9	900	500	400	0	0
10	1000	550	450	0	0

b. - Differenza della licenza edilizia o concessione In tale caso segnalare gli estremi della licenza o concessione:
 c. - Superficie complessiva dell'area sulla quale sorge l'opera:
 - da 0 a 200 mq - da 201 a 500 mq - da 501 a 1.000 mq - oltre 10.000 mq
 - da 201 a 500 mq - da 501 a 1.000 mq - oltre 10.000 mq

d. - Titolo di godimento o utilizzazione dell'opera
 Abitazioni utilizzate:
 Proprietà è costituita:
 - uso abitativo - uso abitativo - uso abitativo
 - residenza non primaria - uso non abitativo - uso non abitativo
 - uso non abitativo - Abitazioni non utilizzate

f. - Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria (da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)
 Dimensione e consistenza:
 - Piano (particella) coperta e spaziosità
 - Piano sotterranea
 - Struttura portante prevalente: - prefabbricata
 - pietre o mattoni - cemento armato - mista e altra

B. - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE
 a. - Natura e consistenza
 - Usi e parti o parti al servizio delle abitazioni:
 - Interni alle abitazioni (Su) mq
 - Esterni alle abitazioni (Snr) mq
 (In caso di superficie destinata ad attività non residenziali, compiere il modulo F/55-D)
 b. - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)
 Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione. Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un valore immobiliare indicarlo:
 indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni) (Su) mq
 N. piani del fabbricato
 N. abitazioni del fabbricato
 c. - Accatastamento
 Se l'opera è accatastrata indicare la categoria catastale

B. - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE
 a. - Natura e consistenza
 - Usi e parti o parti al servizio delle abitazioni:
 - Interni alle abitazioni (Su) mq
 - Esterni alle abitazioni (Snr) mq
 (In caso di superficie destinata ad attività non residenziali, compiere il modulo F/55-D)
 b. - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria (da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)
 Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione. Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un valore immobiliare indicarlo:
 indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni) (Su) mq
 N. piani del fabbricato
 N. abitazioni del fabbricato
 c. - Accatastamento
 Se l'opera è accatastrata indicare la categoria catastale

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

A - MISURA DELL'OBBLAZIONE

TIPOLOGIA DELL'ABUSO	Periodo in cui l'abuso è stato commesso	1° settembre 1967	2da 2° adozione del 25 gennaio 1977	3da 30 gennaio 1977
MISURA DELL'OBBLAZIONE				
Tipologia 1	L. 5.000 mc	L. 25.000 mc	L. 36.000 mc	
Tipologia 2	L. 3.000 mc	L. 15.000 mc	L. 20.000 mc	
Tipologia 3	L. 2.000 mc	L. 12.000 mc	L. 20.000 mc	

1) Misura dell'obblazione: $2.500 \times 0,6 = 1.500$ Lit/mq

B - CALCOLO DELLE SUPERFICI

3) Superficie utile abitabile mq 1.500

3) Superficie non residenziale mq 2.500 x 0,6 = 1.500

4) Superficie complessiva (somma rigo 2 con rigo 3) Nel caso di opera destinata a prima abitazione del proprietario richiedente, passata al punto D.

C - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE

Coefficiente correttivo (moltiplicare l'importo del rigo 1 per uno dei coefficienti riportati nelle istruzioni)

5) Moltiplica l'obblazione corretta Lit/mq 1.500

6) Obblazione da versare (moltiplicare la superficie del rigo 4 per l'importo del rigo 5) Litre 48.000

D - CALCOLO DELL'OBBLAZIONE PER OPERE DESTINATE A PRIMA ABITAZIONE DEL PROPRIETARIO RICHIEDENTE (art. 34, commi 3 e 4)

7) Superficie soggetta a riduzione della somma dovuta a titolo di obblazione mq 1.1

8) Superficie eccedente (sottrarre rigo 7 da rigo 4) Litre 1.1

9) Misura dell'obblazione coniva in assenza di convenzionalmente (vedere di un terzo la somma di rigo 3) Litre/mq 600

10) Misura dell'obblazione coniva in presenza di convenzionalmente (ridurre a metà la somma di rigo 9) Litre/mq 600

11) Importo relativo alla superficie coniva a riduzione (moltiplicare rigo 7 per rigo 9 o 10) Litre 600

12) Importo relativo alla superficie eccedente (moltiplicare rigo 7 per rigo 8) Litre 600

13) Obblazione da versare (sottrarre rigo 11 con rigo 12) Litre 600

E - OBBLAZIONE DOVUTA E MODALITÀ DI VERSAMENTO

14) Obblazione da versare - Dall'articolo 1 art. 34, co 4) Litre 18.000

15) Obblazione da versare (ripetere l'importo indicato al rigo 6, 7 o 14) Litre 264.000

16) Somma versata in data 18/12/85 Litre 324 - in unica soluzione + 324 - 1° rata

17) Se il richiedente si avvale della facoltà di rateizzazione indicare il numero delle rate: Litre a 15 rate Litre a 16 rate

Documentazione allegata
 1 - Foto. D. 1/2. C.C.P. P. 2/29
 ed. altra docum. alleg. alla dom.
 0526723310/4/c.

Data 23 MAR. 1987 Firma del richiedente



23 MAR 1987
 ORIGINALI PER IL COMUNE
 COMUNE DI CONEGLIANO DI VEDUGGIA
 27 MAR 1987
 Al Signor Sindaco del Comune di

CONEGLIANO - TV -

RICHIEDENTE

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

NUMERO DI _____

CODICE FISCALE _____

SUBSCRIZIONE ANAGRAFICA _____

COMUNE **CONEGLIANO** PROVINCIA **TV**

RAZIONALE VIRE E NUOVE DI CANTO _____

VIA **ANTONIAZZI 58** CAP **31015**

NATURA GIURIDICA _____

Se è abitante a privata casa indicare: _____

PROFessione _____

PROVINCIA _____

ATTIVITÀ ECONOMICA _____

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare: _____

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA _____

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà Locazione 3

Possesso ad altro titolo 2 Altra 4

PRESETTIAMO _____

COGNOME O DENOMINAZIONE _____

PROFessione _____

PROVINCIA _____

RESIDENZA ANAGRAFICA _____

COMUNE _____

PROVINCIA _____

FRATTAZIONE, VIA E NUMERO CIRCOSCRIZIONE _____

CA P _____

INDICARE se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area solitaria

1 con autorizzazione autorizzata e convenzionata

2 con autorizzazione non autorizzata e convenzionata

3 con autorizzazione non autorizzata e non convenzionata

A

RISERVATO AL COMUNE
 Destinazione e N. Espresso
 secondo la destinazione d'uso

COMUNE _____

PROVINCIA _____

N. PROTOCOLLO _____

B

N. PROGRESSIVO 0526723310/2

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3, di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per la domanda seguita da quadruplo occorrono barcare così / la risposta che in al caso

CONSTRUZIONE SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 2

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE, adempita solo nei casi di cui all'art. 15 del regolamento attuativo dell'art. 15 del regolamento

1 COMPRASSENTITA

- da privato 1

- da impresa di costruzioni 2

- da altra impresa 3

- da altro 4

2 DONAZIONE o SUCCESSIONE

3 COSTRUITA IN PROPRIO 5

ORIGINALE PER IL COMUNE

RESERVATO AL COMUNE
 Conservazione e 4 Duplicati
 (art. 20 della Legge n. 30 del 28.2.1985)

A COMUNE _____
 PROVINCIA _____
 N. PROTOCOLLO _____

Al Signor Sindaco del Comune di

CONFREQUANNO COMET V.E.

27 MAR 1987
Pigi n. 4590

B N. PROGRESSIVO 0525723310

RICHIEDENTE

COSUONE O DENOMINAZIONE _____

NUMERO DI _____
 CODICE FISCALE _____

RESIDENZA _____
 ANGIUNTA _____
 FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO _____

NATURA GIURIDICA _____

Se il richiedente è persona fisica indicare:
 1. Sesso M F
 2. Stato S M R V A
 3. Professione _____
 4. Qualifica _____
 5. Attività economica _____

Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:
 ATTIVITA' ECONOMICA ESERCITATA _____

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli
 abusi edilizi di cui alla legge
 28 febbraio 1985, n. 47

Il modello si compila a macchina o in stampatello
 compiendo le istruzioni allegate

NOTIZIE RIEPILOGATIVE

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBBLIGAZIONI		DIMENSIONI			
Modelli allegati	Numero	Ammontare delle obbligazioni		Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria (mq)	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
		Dovute in contante	Già versate in unica soluzione		
47/85-A	4	1.055.000	1.055.000	40,24	4
47/85-B					
47/85-C	1	264.000	264.000		
47/85-D					
TOTALE		1.320.000	1.320.000	40,24	4

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune: 1. 2. 3. 4.

In altro comune: 1. 2. 3. 4.

Data 25 MAR 1987 Firma del richiedente

SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE
 LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: **VIA ANTONIAZZI 58**
 C.A.P.: **31015** COMUNE: **COMEGLIANO**
 PROVINCIA: **TV**

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:
 - Cassato terreno: foglio n. **28** numero di mappa **494**
 - Nuovo calcolo esteso urbano: foglio di mappa **494** numero di mappa **494**
 - Suburbano: **1111**

B - ZONA URBANISTICA

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovviro se il fabbricato era è unica recinzione sottoposti a vincoli **2** **1** **0**

Se si, indicare il tipo di vincolo:
 1 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100 101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000 1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1041 1042 1043 1044 1045 1046 1047 1048 1049 1050 1051 1052 1053 1054 1055 1056 1057 1058 1059 1060 1061 1062 1063 1064 1065 1066 1067 1068 1069 1070 1071 1072 1073 1074 1075 1076 1077 1078 1079 1080 1081 1082 1083 1084 1085 1086 1087 1088 1089 1090 1091 1092 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100 1101 1102 1103 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1110 1111 1112 1113 1114 1115 1116 1117 1118 1119 1120 1121 1122 1123 1124 1125 1126 1127 1128 1129 1130 1131 1132 1133 1134 1135 1136 1137 1138 1139 1140 1141 1142 1143 1144 1145 1146 1147 1148 1149 1150 1151 1152 1153 1154 1155 1156 1157 1158 1159 1160 1161 1162 1163 1164 1165 1166 1167 1168 1169 1170 1171 1172 1173 1174 1175 1176 1177 1178 1179 1180 1181 1182 1183 1184 1185 1186 1187 1188 1189 1190 1191 1192 1193

SEZIONE PRIMA - OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

A - LOCALIZZAZIONE

CITTA' VIA PIAZZA E NUMERO CIVICO
 VIA ANTONIARAZZA 58

C.A.P. 34020

COMUNE CONEGLIANO

PROVINCIA DI UDINE

la mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:
 - Cambio terreno foglio di mappa 28
 - Nuovo catasto edificio urbano foglio di mappa 494
 - numero di mappa
 - numero di mappa

B - ZONA OPERABILE

Indicare se è fabbricato nel quale è ubicata l'opera
 oggetto di sanatoria e della categoria di vincolo

Se si, indicare il tipo di vincolo

Zona A Zona B Zona C Zona D Zona E Zona F

B - NATURA DELL'OPERA

Indicare se è autonomamente utilizzabile

Intero fabbricato Porzione di fabbricato

Opere con autonomamente utilizzabile

C - TIPOLOGIA DELL'OPERA PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

1 - Opera di manutenzione straordinaria, come definita dall'articolo 31, lettera b) della legge n. 487 del 1972, realizzata senza licenza edilizia e autorizzazione o no alterata da essa

2 - Opere e recedenti di escavazione non abilitati in termini di superficie o di volume e vani di cui all'articolo 15 della presente legge

3 -

D - EPOCA DI COSTRUZIONE

Indicare se, alla data del 1° ottobre 1953 l'opera era abitabile

Periodo di ultimazione:
 Preferibile all'1-9-1957 dal 1-9-1957 al 29-1-1971
 da 30-1-1971 all'1-9-1981 Anno di ultimazione: 1969

E - CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Da indicare solo in caso di risposta al punto 6.5)

Epoca di costruzione del fabbricato

Prima del 1920 tra il 1920 ed il 1971
 tra il 1972 ed il 1975 tra il 1975 ed il 1981
 tra il 1982 ed il 1989 tra il 1990 ed il 1993

Dinamiche e costruttive

Tram fuori terra, costruite: 0 3
 Piani sopra terra: 0
 Similitudine costruttiva: 0
 Piani o molini: 0
 Corredi armati: 0

Abitazioni comprese nel fabbricato: 0
 Presenza di superfici abitative ad attività non residenziali: 0

SEZIONE TERZA - CALCOLO DELL'OBBLIGAZIONE

A - MISURA DELL'OBBLIGAZIONE

TERCENZA DELL'ABUSO	PERIODI IN CUI È ABUSO E STATO COMPLESSO	Da 2 settembre 1971 al 2 gennaio 1972	Da 2 gennaio 1972 al 1° settembre 1972
Tipologia: 1	1. 100.000	X 1. 200.000	1. 450.000

B - MODALITÀ DI VERBAMENTO

1) Misura dell'obbligazione in base ai verbali di sanatoria e alla sanatoria di cui costituisce l'oggetto di sanatoria

2) Obbligazione da versare (Importo indicato al foglio 2)

3) Obbligazione da versare - Codi particolari (art. 35 co. 6)

4) Obbligazione da versare in base al verbale di sanatoria e alla sanatoria di cui costituisce l'oggetto di sanatoria

5) Sistema verbale in cui

6) - in un'unica soluzione - 32%
 7) - in ratei - 1000

Documentazione allegata:

1) - Verb. Obbligazione c.c. n. 749
 2) - Dich. Sett. Atto di Notorietà
 3) - Decisione delle abos
 4) - Progetto aggiornate

Data: 25 MAR 1987

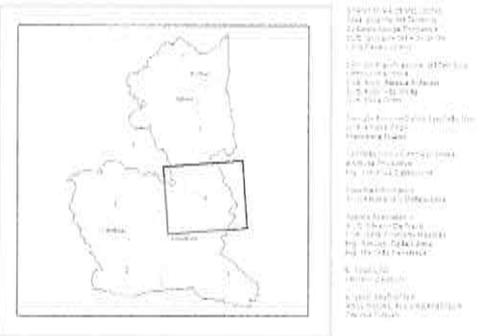
Firma del richiedente: [Firma]

ESTRATTO P.I. - TAVOLA DEI VINCOLI
sc. 1:5.000



**CARTA DEI VINCOLI
e della
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

ADOZIONE Consiglio Comunale del n. 63-509 del 20 febbraio 2017
APPROVAZIONE Consiglio Comunale del n. 66-537 del 18 maggio 2017



Efficacia dal 14 giugno 2017

- Centri Comunali
 - Centri Abitati
 - Centro Urbano - LP 50/2012
- VINCOLI AMBIENTALI, RISPETTO E TUTELA**
- Vincolo Idrogeologico forestale RD 3267/1923 - Art.16
 - Siti di Importanza Comunitaria - SIC DGR 2673/2004 - Art.51
VINCA - Art. 31
 - Aree Boscate - Vinculo forestale LR52/78 - Art. 17
Macchie boscate - Art. 17
 - Area Inedificabilità pozzi acqua
 - Tutela corsi acqua 100mt - art.41 LR11/2004
- Fasce Rispetto - Art.22**
- Cimiteriale RD 1265 del 1934
 - Stradale DL 30/04/1992 n. 285 art. 16 centri 2 e 3
 - Idraulico RD368/1904 - art. 115 Diga 152/2005
 - Depuratori
 - Ferroviano DPR753/1980
 - Gasdotto-Oleodotto
 - Elettrodotti LR27/1993
 - Pozzi acqua
 - Pozzi Prelievo Acqua
 - Idrografia
- Viabilità
- VINCOLI CULTURALI E PAESAGGISTICI**
- Centri Storici
 - Vincolo monumentale - art. 10 D.Lgs. 42/2004
 - Partinanza da Tutelare - Art.52.2
 - Grado Protezione - Art. 27
 - Ville individuate Regione Veneto
 - Contesti Figurativi Complessi Monumentali - Art.28, 52.2
 - Coni visuali - Art.52.2
 - Punti panoramici - Art. 52.2
 - Tutela Indiretta - art.45 D.Lgs. 42/2004
- Vincoli Paesaggistici**
- Area Vincolate - art.136 D.Lgs. 42/2004**
- Colle Castella - DM 29-05-1958 (A) / DM 12-09-1950 (C) - Art. 50
 - Corso Vittorio Emanuele II DM 10-10-1959 (B) - Art. 50
 - Monticella DM15-04-1958 - Art. 50
 - Aree Interesse Pubblico DGR 1458/2009 - Art.50
- Area vincolate - art. 142 del D. Lgs. 42/2004 - Art. 49**
- Ambiti Naturalistici di Livello Regionale - PAT art.15



TITOLO V

Art. 49 VINCOLO PAESAGGISTICO

La tavola di progetto dei vincoli individua le aree di alta sensibilità ambientale o ad alto rischio ecologico.

Tutti gli interventi in tali aree dovranno essere orientati verso obiettivi di salvaguardia, tutela, ripristino e valorizzazione delle risorse che caratterizzano gli ambiti stessi.

Il piano provvede alla valorizzazione delle attività tradizionali che permettono il mantenimento degli ambiti agro-produttivi e silvo-pastorali di rilievo naturalistico e ambientale e degli elementi vegetazionali (arborei e floristici) di pregio. La gestione di specie animali e vegetali e delle loro relative biocenosi va coordinata in modo tale che l'utilizzo delle stesse, se necessario, avvenga con forme e modi che ne garantiscano la conservazione e la riproduzione.

Per le aree boscate di antico impianto e per i boschi ripariali è favorita ed incentivata la conservazione dell'ecosistema rappresentato dall'insieme delle biocenosi, anche quelle comprese nelle zone umide e dai sistemi che sostengono l'equilibrio naturale e la salvaguardia della biodiversità.

Le siepi ed i filari vanno salvaguardati e valorizzati mediante interventi selvicolturali appropriati, finalizzati ad aumentarne il ruolo connettivo dell'ecotessuto ambientali e quello paesaggistico di quinta arborea di sfondo.

I prati arborati e le piantate di valle vanno mantenuti nelle forme tradizionali, in quanto elementi significativi di diversificazione paesaggistica, ed importanti elementi di interconnessione tra aree di valore naturalistico-ambientale.

Le colture specializzate a vigneto realizzate con sesti d'impianto a "girapoggio" sono tutelate per la loro valenza paesaggistica ed ambientale in quanto permettono la coltivazione di superfici con rilevante pendenza e non richiedono particolari manomissioni all'assetto morfologico dei rilievi. È favorito ed incentivato l'impiego di pali in legno, utilizzando possibilmente essenze locali come il castagno o la robinia.

I corsi d'acqua, le aree boscate e le alberature antiche censite dal P.T.P., oltre a quelle comprese entro i giardini del Refosso e dell'area denominata "Parco Rocca", sono elementi definiti "monumenti naturali" botanici e geologici.

Sono ammessi, qualora adeguatamente motivati e documentati sul piano tecnico, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e di sistemazione del paesaggio agrario, previo rilascio di apposita autorizzazione paesaggistica.

Tutte le zone agricole collinari sono considerate aree di valore naturalistico ed ambientale. Gli interventi edilizi relativi alla nuova edificazione, demolizione e ricostruzione, ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso, all'interno delle aree di valore naturalistico-ambientale, qualora ammissibili, comportano l'impegno da parte del



proprietario al restauro ambientale e miglioramento degli elementi vegetazionali (arborei e floristici) presenti nell'ambito dei terreni di proprietà di pertinenza degli edifici stessi o nell'ambito dell'azienda agricola.

In assenza del Prontuario Tipologico e del Verde, in zona agricola collinare sono ammesse esclusivamente recinzioni realizzate con siepi di specie locali, o conformi alle tipologie tradizionali, ed esclusivamente per porre in sicurezza le abitazioni esistenti. Il Prontuario potrà definire altre tipologie di recinzioni avendo riguardo a non impedire gli spostamenti della fauna selvatica.

I progetti edilizi dovranno essere accompagnati da uno studio progettuale che riguardi il recupero e l'eventuale reintegrazione degli elementi di pregio naturalisticoambientale limitrofi.

È vietato l'asporto totale di siepi e filari e la rimozione delle ceppaie, rimanendo comunque ammesse le normali operazioni colturali di manutenzione.

Sono escluse dal vincolo le aree comprese nel tessuto consolidato di tipo T1 e T2 (ex zona A e B), nonché le aree comprese nei P.P.A. (purchè attuate) (art. 142/2 del D.Lgs. 42/2004).

Art. 50 VINCOLO PAESAGGISTICO D.LGS. N. 42/2004 ART. 136 – IMMOBILI E AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

Il PI nelle tavole di progetto dei vincoli individua i vincoli paesaggistici di cui al D.Lgs. n.42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio.

Più specificatamente gli immobili e le "aree di notevole interesse pubblico" individuate nell'ambito comunale sono di seguito elencate, corredate delle relative "dichiarazioni di notevole interesse pubblico", art. 140 D.Lgs n. 42/2004:

Zone collinari di Collalbrigo ed Ogliano	(DGR n. 1458/2009);
Colle Castello	(D.M. 29/05/1958 e D.M. 12/09/1960);
Corso Vittorio Emenuale – Corso Mazzini – Viale Carducci	(D.M. 10/10/1959);
Località Monticella	(D.M. 15/04/1958);

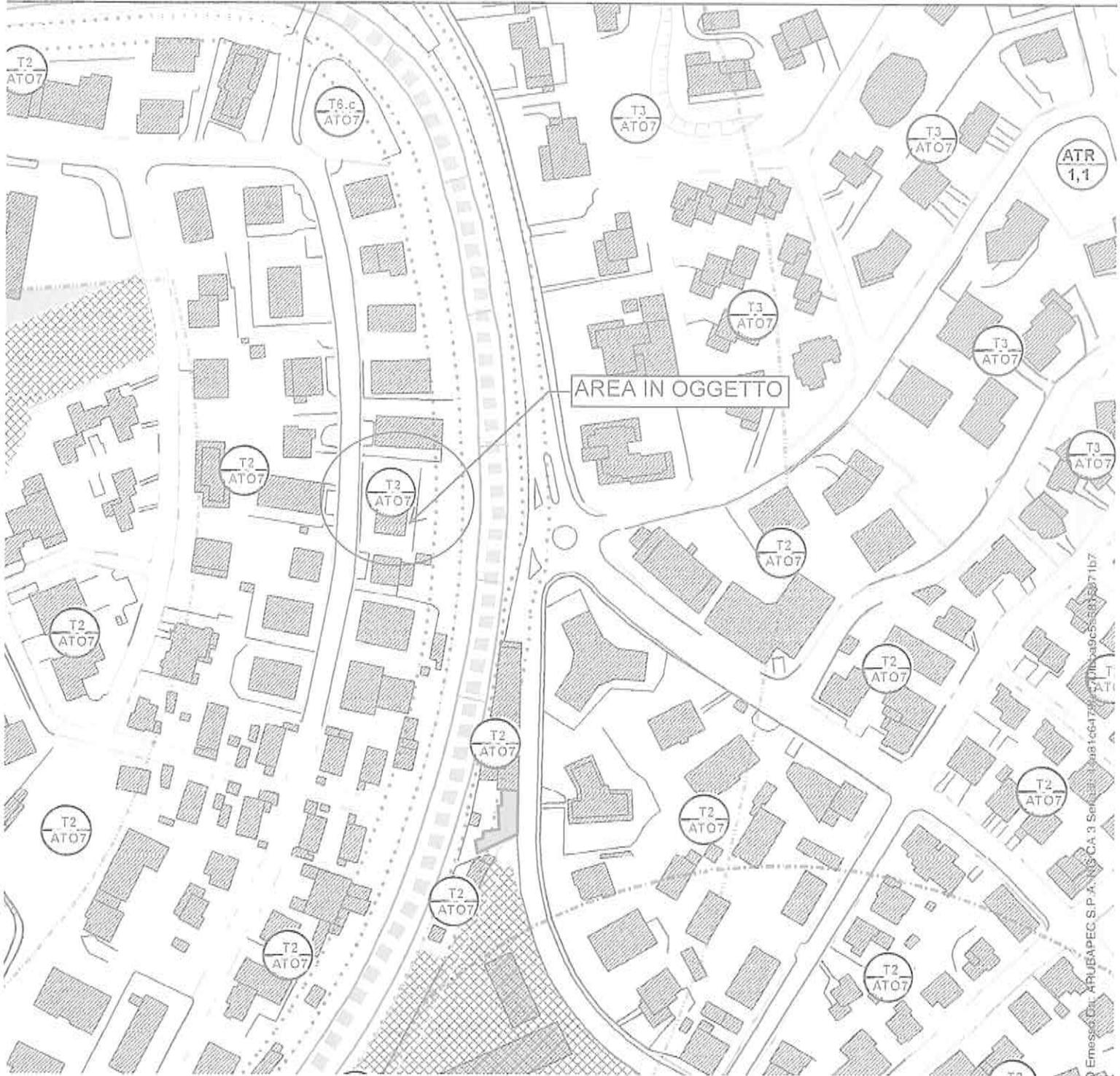
In tali aree dovranno essere realizzati interventi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione degli edifici, con interventi finalizzati a mantenere l'integrità di questi beni e del contesto figurativo nel quale sono inseriti attraverso interventi di riqualificazione e restauro del paesaggio.

Potranno essere demoliti edifici o parti di edifici legittimi privi di uno specifico valore storico, architettonico o ambientale allo scopo di valorizzare e tutelare l'area vincolata. Le demolizioni determinano la formazione di un credito edilizio secondo quanto previsto dalle presenti norme.

Potranno essere individuati e formati itinerari storico-ambientali finalizzati alla conoscenza e fruizione pubblica di questi beni, anche in collegamento con percorsi similari organizzati dai Comuni contermini, per la formazione di un circuito turistico sovra



ESTRATTO P.I. - CARTA DEL SUOLO
sc. 1:2.000





COMUNE DI CONEGLIANO
PROVINCIA DI TREVISO

P.I.

Edizione

4

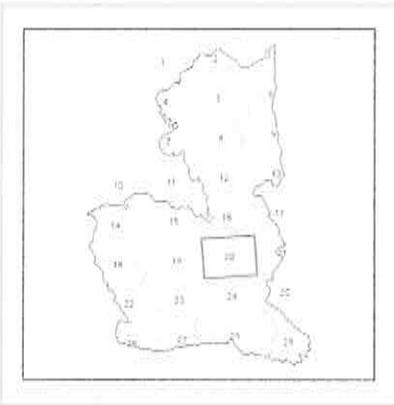
20

Scala

1:2000

CARTA USO DEL SUOLO zone significative

ADOZIONE Consiglio Comunale del. n.63-509 del 20 febbraio 2017
APPROVAZIONE Consiglio Comunale del. n.65-537 del 18 maggio 2017



STRUTTURA DI REALIZZAZIONE
Architetto: Ad. Tassinari
Collaboratori: A. Biondini
Dott. Giulio Tassinari - Architetto
Umberto Tassinari

Servizio Pianificazione del Territorio
Ufficio Urbanistica
Dott. Anna Maria Biondini
Dott. Antonio Gola
Dott. Elio Pello

Servizio Amministrativo Servizi Urbanistici
Dott. Alessia Zappalà
Francesca Biondini

Servizio Urbanistica e Patrimonio Immobiliare
Dott. Vincenzo C. Scattolon

Servizio Informatica
Dott. Alessandro Della Libera

Agente Catastrale
Dott. Stefano De Nardi
Dott. Luca Scattolon
Dott. Giuliana De Lauro
Ing. Maria Pia Tassinari

IL DIRIGENTE
Roberto Zamboni

IL VICE DIRIGENTE
ADDESSO ALL' URBANISTICA
Clivio Tassinari

Efficacia dal 14 giugno 2017

Comune Comunale
ATO - Ambiti Territoriali Omogenei

Limiti Espansione PAT
Limiti Espansione PAT

Specificità Interventi

- APP - Accordi Pubblico Privati - Art.34 - L.R.11/2004 art.6
- Programmi Complessivi - Art.32
- Potenziale Accordo Pubblico Privato - Art.35
- Lotto con l'insediamento volumetrico - Art.44.2

Ambiti Trasformazione

- Ambito Trasformazione - Art.30 Tab.4
- Area Riqualificazione - Art.30 Tab.7
- Attività conferite - Art.20.1 Tab.3
- Area produttiva ampievole - IS - Art.30.2
- Area Libera di Completamento ATR - Art.30.1
- Indice/Volume
- Loti Liberi - Aree Edificazione Diffuse - Art.41
- Volume

Validità Progetto

Vincoli

Fasce Rispetto - art.22

- Cimiteriale R.D. 1268 del 1934
- Stradale D.L. 30/04/1992 n.265 art.16 comma 3 e 3
- Istruttoria R.D. 388/1964 D.lgs. 152/2006 - art.118
- Depuratori
- Ferroviana D.P.R. 75/1980
- Quadrato-Urbeodoto
- Elementari L.R. 27/1993
- Pozzi artesi

Vincolo Monumentale D.Lgs. 42/2004

Gradi di protezione edifici - art.27

- Categoria Protezione
- grado 1
- grado 2
- grado 3

Aree Inedificabili

- Vincolo Privato e Agricolo - Vp - Art.28.8
- Vincolo Verde Privato - Vvp - Art.29.7

Zonizzazione

Tessuti
Ambito Territoriale

Tessuti Residenziali

- T1 - Tessuto Consolidato Centro Storico - Art.28
- T2 - Tessuto Consolidato - Art.28.1
- T3 - Tessuto Consolidato Recente Formazione - Art.29.1
- T4 - Tessuto Riqualificazione Riconversione - Art.29.1
- T0 - Tessuto Servizi - Art.40

Tessuti non Residenziali

- IS - Tessuto Industriale Industriale - Art.30.5
- IS.1 - Tessuto Commerciale - Art.30.6
- TS.2 - Tessuto Terziario - Art.30.7
- Tessuto Servizi Strade Ferroviarie - Art.37.47.48

Aree Edificazione Diffusa

- AD - Aree Edificazione diffusa - Art.41

Volume - Art.47.49

Contorni

Valori e Tutele

Territorio Agricolo

- Ambito Agricolo - Art.42
- Annessi non funzionali - Art.43

Rete Ecologica - Art.44

- Area Nucleo - art.44.1
- Stepping Zone - art.44.2
- Buffer Zone - art.44.1
- Area Completamento Nucleo - art.44.1
- Corridoi ecologici secondari (Biosway) - Art.44
- Corridoi ecologici secondari (Greenway) - Art.44
- Piazze Urbane - Rurb - Art.44.2

Contorni - Art.52

- Fasce Rispetto Nuova Validità - art.47
- VINCA - art.51
- Ambito Central urbano - Art.33
- Ville individuali Regione Veneto - Art.29
- Ambito Paesaggistico - Art.53



In tali ambiti:

- 1) sono vietati smembramenti e comunque separazioni tra aree verdi, edifici e contesto paesaggistico che possano compromettere l'integrità dei beni succitati e le relazioni tra i suddetti beni ed il loro immediato intorno;
- 2) va mantenuto l'uso delle aree verdi sulla base delle specifiche caratteristiche di impianto;
- 3) vanno conservati i beni storico/architettonici vincolati, attraverso interventi di manutenzione continua e programmata in rapporto al tipo di uso previsto, alla tipologia e alla composizione delle masse arboree presenti nelle aree di pertinenza;
- 4) è vietata la sostituzione e/o l'integrazione con essenze non pertinenti ed è fatto obbligo di mantenere in efficienza gli elementi di arredo storici presenti;

La richiesta di rilascio di titolo edilizio deve essere accompagnata da apposita relazione di progetto di sistemazione delle aree di pertinenza degli immobili di valore storico e culturale.

Tali edifici vengono contraddistinti con due gradi di protezione:

- edifici con grado di protezione 1
- edifici con grado di protezione 2

Per tali edifici valgono le prescrizioni riportate nel precedente art. 27.

Art. 29 TESSUTO CONSOLIDATO A PREVALENTE DESTINAZIONE RESIDENZIALE E AMBITI DI TRASFORMAZIONE DI NUOVA EDIFICAZIONE

29.1 - I TESSUTI CONSOLIDATI RESIDENZIALI

Il tessuto consolidato residenziale viene così suddiviso:

T2 - TESSUTO CONSOLIDATO (ex Z.T.O. B1 - B2 – B3)

Trattasi di tessuto urbano che presenta delle caratteristiche morfologiche e tipologiche consolidate, identificabile con il vecchio centro abitato, a prevalente destinazione residenziale e caratterizzato da edifici a tipologia differenziata a bassa e ad alta densità edilizia. Tali zone sono quelle già dotate delle principali opere di urbanizzazione primaria e caratterizzate dalla quasi totale edificazione.

T3 - TESSUTO CONSOLIDATO DI RECENTE FORMAZIONE (ex Z.T.O. C1.1 – C1.3 – C2.3)

Trattasi di parti di territorio totalmente o parzialmente edificato aventi le caratteristiche del T2, a prevalente destinazione residenziale dotate delle principali opere di urbanizzazione primarie e caratterizzate dalla quasi totale edificazione con edifici a tipologia differenziata a bassa e ad alta densità edilizia, all'interno della quale vengono individuate parti di territorio inedito, caratterizzato da un sistema urbanistico con



carattere periferico spesso privo di servizi collettivi e senza un sistema integrato di spazi pubblici.

T4 TESSUTO CONSOLIDATO DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE (ex C1.2 – D1.2*)

Trattasi di aree interessate da complessi residenziali, attività collettive, attività di servizio e/o produttive dimesse o degradate o che hanno perso la loro valenza territoriale e le funzioni originarie.

29.2 - NORME COMUNI AI TESSUTI T2 – T3 – T4

Le politiche relative al patrimonio edilizio contenuto nel tessuto consolidato sono orientate verso:

- un prevalente impegno nel recupero dell'esistente e l'utilizzo delle aree intercluse nei centri abitati, compatibilmente con le esigenze per il soddisfacimento degli standards per servizi;
- l'adozione di provvedimenti volti a promuovere la disponibilità del patrimonio esistente inutilizzato e la riqualificazione degli alloggi degradati;
- la sperimentazione di tecniche di recupero e/o produzione edilizia, tendenti al contenimento del consumo di suolo, al controllo della qualità ed alla riduzione dei costi con riferimento ai diversi contesti e tecniche costruttive.

Il tessuto residenziale consolidato è l'ambito all'interno della quale è previsto il mantenimento dello stato fatto. E' consentito il recupero della quantità volumetrica esistente, anche con interventi di demolizione e ricostruzione nonché il rispetto dell'altezza massima dell'edificio pari a:

- $H_{max} = 12,50$ nel Tessuto residenziale consolidato di tipo T2;
- $H_{max} = 9,50$ nel Tessuto residenziale consolidato di recente formazione di tipo T3

E' consentito realizzare eventuali ampliamenti solo attraverso l'istituto dell'accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004.

Tabella 1 - articolazione indici di edificabilità fondiaria nei lotti liberi di completamento

AREE LIBERE DI TRASFORMAZIONE	EX D.M. 1444/1968	if	Superficie coperta	Hmax
CONTENUTI NEI TESSUTI T2 E T3 ALL'INTERNO DELL'ATO DI APPARTENENZA ATO1 – ATO2 – ATO3 – ATO 4 – ATO5	C1.3 – B3	1,3	35 %	9,50
	C1.3 – B3	1,1	35 %	9,50
	C1.3 – B3	0,9	35 %	9,50



- ATO6 - ATO7 - ATO8	C1.3 - B3	0,7	35 %	9,50
	C1.3 - B3	0,5	35 %	9,50
	C2.3	0.6	35 %	9,50

La nuova volumetria e la volumetria in ampliamento all'esistente, andrà registrata sul registro della "Produzione Edilizia Volumetrica" (ALLEGATO E) e sottratta dalla volumetria aggiuntiva dell'ATO di appartenenza riportate nella Tabella 2.

Tabella 2 – articolazione dei volumi edilizi negli Ambiti Territoriali Omogenei "ATO" compresi i volumi (crediti edilizi) ex Area Parco urbano-rurale)

ATO1	CAMPOLONGO EST-CAMPOLONGO OVEST	180.000 mc
ATO2	"FERRERA-CAMPIDUI-PARE' NORD - PARE' SUD	240.000 mc
ATO3	PIOVESANA - STADIO - EX ZANUSSI"	210.000 mc
ATO4	OSPEDALE"	60.000 mc
ATO5	"CENTRO STORICO"	30.000 mc
ATO6	COLLABRIGO - COSTA"	50.000 mc
ATO7	LOURDES - MONTICELLA"	230.000 mc
ATO8	OGLIANO - SCOMIGO - MENARE'	100.000 mc

Gli interventi di nuova costruzione e di ristrutturazione edilizia ed urbanistica dovranno essere orientati a mantenere inalterata la tipologia esistente nel tessuto urbano e nel contesto interessato.

Salvo quanto previsto per i singoli tessuti e nelle eventuali schede allegate, valgono i seguenti parametri:

Distanza dai confini (Dc): M 5,00;

Distanza tra fabbricati (Df): M 10,00 tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti.

E' la distanza minima, misurata in proiezione orizzontale e ortogonale, tra le pareti che si fronteggiano. Nel caso in cui due edifici si fronteggiano con pareti finestrate distanti meno di 10 ml è possibile ampliare in sopraelevazione, a condizione che la porzione di edificio da sopraelevare non fronteggi allo stesso livello di piano alcuna costruzione.

La presenza di luci (così come definita dagli articoli n. 901 e 902 del Codice Civile) non fa rientrare la facciata dell'immobile nella definizione di parete finestrata.

Distanza dalle strade (Ds):

Nell'ambito dei centri abitati, nel caso in cui il perimetro dell'edificio segua un andamento definito da sporgenze e/o da rientranze, la misurazione verrà effettuata dalla superficie coperta del fabbricato e non dovrà risultare inferiore ai minimi fissati per i singoli tessuti.

Salvo quanto previsto dal codice della strada, la distanza non deve essere inferiore alla metà dell'altezza del fabbricato con un minimo di:



- m. 5, per strade di larghezza inferiore a m. 7;
- m. 7,50 per strade di larghezza compresa tra m. 7 e m. 15;
- m. 10,00 per strade di larghezza superiore a m. 15;

Nel caso di prevalente allineamento di fabbricazione esistente a maggiore o minore distanza è ammessa la realizzazione di nuove interventi e/o sopraelevazioni secondo detto allineamento, con possibilità di leggeri spostamenti (come tali riconosciuti in sede di approvazione del progetto edilizio) per migliorare la qualità del costruito in essere.

L'Amministrazione può imporre distanze diverse, minori o maggiori, qualora ritenesse prevalente ai fini di una corretta edificazione o a tutela della sicurezza della circolazione, la necessità di rispettare particolari allineamenti.

Minori distanze dai fabbricati e dalle strade sono ammesse in caso di gruppi di edifici che formino oggetto di strumenti urbanistici attuativi.

Art. 29.3 - SERVIZI ACCESSORI – PERTINENZE – GAZEBI – PERGOLATI

Salvo quanto già disciplinato nell'art. 53 del vigente R.E., nel tessuto residenziale consolidato di tipo T2, T3 e T5, nelle aree di edificazione diffusa T7 e nel parco urbano – rurale, gli edifici che hanno esaurito la loro capacità edificatoria e per gli edifici aventi grado di protezione, ad esclusione di quelli ricadenti nel tessuto di tipo T1, è consentita la costruzione di locali accessori, in ampliamento ad edifici ultimati alla data 03/07/2003, con un massimo di mc 150 per fabbricato, da realizzarsi esclusivamente in aderenza al corpo di fabbrica principale.

Tali ampliamenti potranno essere realizzati per una sola volta, anche in aderenza a fabbricati di altra proprietà, oppure, qualora sia dimostrata l'impossibilità di rispettare i parametri di zona, con distanze dai confini, dai fabbricati o corpi di fabbrica, inferiori a quelli previsti per la zona, purchè nei limiti stabiliti dal Codice Civile, dal Codice della strada e – per quanto attiene la distanza da fabbricati – dall'art. 9 del D.M. 02/04/1968, n. 1444. Minori distanze dalle strade sono ammesse nel caso in cui l'ampliamento non sopravanzi rispetto al fronte da cui ha origine il rispetto.

E' consentito utilizzare la cubatura accessoria isolata (costituita da garages, magazzini, tettoie, ecc...) per ampliare gli edifici esistenti. In questo caso è consentita la ricostruzione, in aderenza al corpo di fabbrica principale e anche in aderenza a fabbricati, in modo da costituire una sola unità edilizia, ferma restando la possibilità di ulteriore ampliamento di mc 150 per servizi.

Qualora il fabbricato ricada in ambito assoggettato a vincolo paesaggistico, monumentale o culturale ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, ovvero insistenti in fasce di rispetto, l'esecuzione è subordinata al preventivo ottenimento, a cura delle ditte interessate, delle autorizzazioni di legge previste e/o al rilascio dei necessari nulla-osta di competenza di enti territoriali, istituzioni, gestori di servizi a rete, società di trasporto pubblico e ogni altro organismo cui spetti la salvaguardia di immobili, oggetti ed infrastrutture territoriali.



E' inoltre consentita, per ricovero attrezzi e come spazio accessorio, funzionale e pertinente al fabbricato principale l'installazione di cassette prefabbricate in legno con dimensione e tipologie previste dall'art. 53 del vigente R.E.

Art. 29.4 - DESTINAZIONI D'USO

Nei tessuti residenziali consolidati di tipo T2 - T3 - T4 - T7 e negli ambiti di completamento, di riqualificazione e trasformazione come sopra definiti sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

1. residenza;
2. annessi alla residenza (garage, costruzioni accessorie);
3. uffici pubblici e privati;
4. attività commerciali;
5. attrezzature pubbliche e servizi sociali;
6. strutture turistiche e ricettive. Si intendono alberghi, motel, villaggi e residenze turistiche alberghiere di cui alla L.R. 26/1997 e successive modifiche e integrazioni;
7. pubblici esercizi e strutture ricreative;
8. autorimesse ad uso pubblico;
9. impianti sportivi privati a servizio della residenza;
10. artigianato di servizio. Compreso attività di produzione, lavorazione e riparazione di beni o servizi riferibili alla residenza, purché le emissioni (compresi i livelli di rumorosità) non risultano diverse da quelle ammesse per le zone residenziali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: parrucchiere, estetista e servizi per la cura del corpo, sarto, calzolaio e servizi collegati all'abbigliamento, orafo, orologiaio e servizi collegati, idraulico, elettricista, tappezziere, restauratore, vetraio e servizi collegati all'arredo e alla manutenzione della casa, riparazione cicli e motocicli.

Dalle zone residenziali sono invece escluse le seguenti destinazioni d'uso:

1. depositi e magazzini di merci tranne quelli funzionalmente e fisicamente integrati alle attività artigianali e commerciali e limitati alla ordinaria provvista delle scorte di vendita;
2. attività commerciali all'ingrosso;
3. industrie;
4. discoteche o sale da ballo;
5. ospedali e case di cura;
6. mattatoi e laboratori di lavorazioni delle carni;
7. attività agricole;
8. attrezzature degli autotrasportatori, spedizionieri e simili;



9. ogni altra attività che, a giudizio dell’Autorità Comunale Competente, risulti in contrasto con il carattere residenziale della zona;
10. strutture culturali e religiose la cui fruizione comporti il reperimento di standard non esistenti in loco.

Le destinazioni escluse, qualora già esistenti nel tessuto consolidato residenziale, possono essere mantenute e per esse saranno consentite solo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto di quanto previsto dall’art. 3, comma 3. lett. a e b del D.P.R. 380/2001; se demolite, non potranno essere sostituite con costruzioni di analoga destinazione, ma secondo le destinazioni previste dal PI.

Art. 29.5 - PUA E COMPARTI EDIFICATORI CONFERMATI

Sono fatte salve le norme vigenti per le aree comprese entro i piani attuativi convenzionati confermati, richiamati nella seguente tabella 3:

Tabella 3 – piani attuativi confermati

N. Piano	DENOMINAZIONE	Note
1	PDL BORTOLON/VIA MANIN	
2	PDL ASTRA/VIA S. GIOVANNI BOSCO	
3	DAMUZZO	
4	BIRAL	
5	SETTEMBRINI SUD	
6	MAGNOLER	
7	DE NARDI LATO SUD	
8	ENEL - TMCI - PADOAN	
9	PRU STADIO STRALCIO B e C	
10	PEDOL	
11	OYKOS	
12	QUARTIERE DELLO SPORT	
13	MONTEDIL	
14	GROSSO BARIVIERA – XX SETTEMBRE	
15	CITTADELLA SICUREZZA PIRUEA	
16	CALISSONI MOLMENTI	
17	PIRU EX SAITA	
18	VIA COSTABELLA (EX GHETTI)	
19	VIA AQULEIA (VOLO SRL)	
20	VIA DEI BORTOTTI (S & P IMMOBILIARE SRL)	



Nelle fasce di rispetto da pozzi, sorgenti, risorse idropotabili, reticolo idrografico principale l'utilizzo agronomico delle deiezioni zootecniche e delle sostanze ad uso agricolo deve essere condotta in conformità al quadro normativo vigente ed in applicazione del "Codice di buona pratica agricola" (Dir. 91676/CE "direttiva nitrati"). Il PI recepisce i criteri di cui all'art. 29 delle N.T. del PAT per quanto riguarda le zone di tutela assoluta e la zona di rispetto.

7. Fascia di rispetto dal depuratore

Gli edifici ed elementi incongrui in dette fasce sono soggetti a interventi di demolizione per il raggiungimento degli obiettivi di tutela e oggetto di credito edilizio nel rispetto di quanto previsto dalle presenti norme. In ogni caso dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alla Deliberazione 04/02/1977 del comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento, Allegato 4, "Norme tecniche per la regolamentazione dell'installazione e dell'esercizio degli impianti di fognatura e depurazione" e alla DGR n. 2529/1999.

L'ambito di rispetto del depuratore comprende la fascia così come indicata nella tav. 2 del PI. Nel caso di ampliamento di impianti di depurazione esistenti, per i quali la larghezza minima suddetta non possa essere rispettata, devono essere adottati idonei accorgimenti sostitutivi quali barriere di alberi, pannelli di sbarramento, al limite, ricovero degli impianti in spazi chiusi.

All'interno della suddetta fascia di rispetto non è consentita la realizzazione di nuove costruzioni, eccettuate quelle pertinenti e funzionali all'esercizio degli impianti di depurazione ed eventualmente al funzionamento del C.A.R.D.

8. Impianti di comunicazione radio – base.

Nelle more di una fase ricognitiva degli impianti presenti sul territorio comunale valgono le direttive e le norme di riferimento:

- L. n. 36/2001;
- DPCM 08/07/2003;
- D.Lgs. n. 259/2003;
- L.R. 09/07/1993, n. 29;
- Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radiotelevisi e telefonia mobile (c.c. n. 120-560 del 14/01/2002).

9 - Corsi d'acqua / zone di tutela e fasce di rispetto

9.1 Zone di tutela

Il PI acquisisce le zone di tutela ex art. 41 della L.R. 11/2004, e individua sulla cartografia le fasce di rispetto dei corsi d'acqua.



Ai sensi dell'art. 41/g della L.R. 11/2004 è istituita una "fascia di tutela" di metri 100 dall'unghia esterna dell'argine principale o dal confine delle aree demaniali dei seguenti corsi d'acqua individuati nella cartografia del PI:

- Fiume Monticano;
- Torrente Cervada;
- Torrente Cervano;
- Torrente Ferrera;
- Torrente Valbona;
- Torrente Crevada;
- Lago di Pradella.

In tali ambiti dovranno essere previsti interventi di ripristino/miglioramento della qualità paesaggistica e ambientale. L'area ricadente all'interno di questa fascia concorre alla determinazione del volume edificabile delle aree adiacenti. Per gli interventi volti al raggiungimento degli obiettivi di tutela potranno essere demoliti edifici ed elementi incongrui con l'applicazione del credito edilizio come disciplinato dalla presenti norme.

I manufatti che fanno parte del patrimonio storico, culturale e architettonico legati alla presenza di corsi d'acqua (mulini, magli, filande, stabilimenti tessili, cartiere segherie, ecc..) nonché gli interventi artificiali di interesse storico – testimoniale (chiuse, idrovore, derivazioni, ecc..) dovranno essere oggetto di un apposito studio finalizzato alla tutela e/o recupero.

All'interno di tale "fascia di tutela" non potranno essere realizzati nuovi interventi edilizi che possano trasformare lo stato dei luoghi incompatibili con gli obiettivi di salvaguardia e tutela, ad eccezione delle aree di urbanizzazione consolidata, degli ambiti di edificazione diffusa e delle aree libere di completamento e trasformazione previste dal PI.

Sono in ogni caso consentiti gli ampliamenti degli edifici esistenti, nel rispetto delle disposizioni regionali e statali vigenti, compatibilmente con le previsioni del PI e con la disciplina degli strumenti sovraordinanti, e fatto salvo il rispetto della distanza dal demanio idrico.

9.2 Fasce di rispetto corsi d'acqua

Trattasi delle zone di rispetto dei fiumi, canali, invasi naturali ed artificiali, anche ai fini della polizia idraulica e di tutela dal rischio idraulico, in conformità al R.D. n. 53/1904 (fiumi, torrenti e canali) e del R.D. n. 368/1904 (corsi d'acqua consorziali). Fatto salvo il rispetto delle zone di tutela dei corsi d'acqua, di cui al precedente punto, sono assoggettati al rispetto della fascia di mt.10 tutti i canali demaniali del territorio comunale, qui di seguito elencati:

- Fiume Monticano;
- Torrente Crevada;



- Riuo di Conegliano;
- Roggia dei Molini o del Crevada;
- Torrente Ferrera;
- Ruggio di Sant'Antonio;
- Torrente Valbona e Valli Chiadema e Salera;
- Torrente Cervano;
- Torrente Crevada;
- Rio Cervadei, Valle Rivelughi;
- Torrente Monticano o Torrente Cannello, Valle del Mar;
- Crevada, Rio Crevadella, Ghebo, Fossa di San Pietro o Fossatella, Mellare vecchio, Rio Acqua Grande;
- Lago di Pradella.

La distanza minima delle nuove costruzioni, degli ampliamenti, dai corsi d'acqua demaniali dovrà essere di norma di mt. 10,00.

Sono ammesse le deroghe consentite dall'Autorità competente (Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste (Sezione bacino idrografico Piave Livenza) e Consorzio di Bonifica) esclusivamente per interventi di ampliamento dell'esistente.

Le suddette distanze vanno misurate dall'unghia esterna degli argini principali o dal ciglio superiore delle scarpate o comunque dal limite dell'area demaniale.

La fascia di tutela deve essere tale da garantire la funzionalità delle opere idrauliche e consentire le operazioni di manutenzione degli argini e degli alvei.

Le distanze dei manufatti, recinzioni, edifici ecc.. dal ciglio superiore delle scarpate del corso d'acqua, o dal piede esterno dell'argine, se presente, sono computate dalla proiezione in pianta di eventuali sporgenze, e/o aggetti o altro. Le fasce di rispetto si applicano anche alle eventuali opere insistenti nel sottosuolo.

Sono vietati gli interventi di tombinamento della rete di scolo superficiale, anche privata, a meno che per evidenti e motivate necessità attinenti alla sicurezza pubblica.

La realizzazione di nuove percorsi ciclopedonali deve essere prevista a margine delle affossature esistenti, escludendone quindi anche parziali tombinamenti, se non per gli attraversamenti.

Nel caso di nuovi tombinamenti si dovrà, comunque, provvedere alla realizzazione di adeguati volumi di invaso compensativi e integrativi.

9.3 Interventi nelle "fasce di rispetto" e "fascia di tutela"

In tutte le fasce di rispetto sono vietate le nuove costruzioni.

Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente:

- gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. a), b), c), d) del D.P.R. 380/2001;



- gli interventi di sola demolizione, qualora l'edificio dovesse risultare incompatibili con gli obiettivi di salvaguardia e tutela;
- gli ampliamenti degli edifici esistenti qualora ammessi dalla specifica normativa di zona, purchè ad una distanza non inferiore a 10 mt dal corso d'acqua, salvo deroghe da parte degli enti gestori.

